

CONTENUTO

ATTI DELL'ASSEMBLEA

19.	DELIBERA sulla proclamazione del cittadino onorario della Regione istriana	52
20.	DELIBERA sull'assegnazione dello Stemma della Regione istriana a Riccardo Illy	52
21.	DELIBERA sull'assegnazione dello Stemma della Regione istriana a Lino Červar	53
22.	DELIBERA sull'assegnazione dello Stemma della Regione istriana al prof.dr.sc. Marčelo Dujanić	54
23.	DELIBERA sulla costituzione della società commerciale IRENA – Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona	55
24.	DECRETO sull'elezione del Comitato di vigilanza della società commerciale IRENA - Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona	61
25.	DECRETO sull'elezione della Direzione della società commerciale IRENA – Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona	61
26.	PROGRAMMA dei fabbisogno pubblici nella cultura tecnica della Regione istriana per l'anno 2009	62
27.	PROGRAMMA dei fabbisogni pubblici nello sport, sul territorio della Regione istriana per il 2009	63
28.	REGOLAMENTO sull'uso dei mezzi del Conto particolare della Giunta regionale – „Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria	65
29.	DELIBERA sull'approvazione dell'annullamento una tantum del 25% del capitale sui finanziamenti non estinti	70
30.	DELIBERA sulla riduzione dei tassi d'interesse	70
31.	DELIBERA sull'approvazione del Piano d'attività e del Piano finanziario della società AZZRI – Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino per il 2009	71
32.	DELIBERA sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto dei beni prodotti di lunga durata e gli ulteriori investimenti sul patrimonio non finanziario delle scuole elementari e medie superiori della Regione istriana per il 2009	71
	- PIANO delle uscite per l'acquisto dei beni prodotti di lunga durata e gli ulteriori investimenti sul patrimonio non finanziario delle scuole elementari e medie superiori della regione istriana per il 2009	73
33.	DELIBERA sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto del materiale e dei servizi per la manutenzione corrente e d'investimento nelle scuole medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione istriana per il 2009	75
34.	DELIBERA sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto del materiale e dei servizi per la manutenzione corrente e d'investimento nelle scuole elementari della Regione istriana per il 2009	76
35.	DELIBERA sul cambiamento della denominazione della Scuola elementare di Barbana	77
36.	CONCLUSIONE sulla previa approvazione alle modifiche e integrazioni dello Statuto del Ginnasio e scuola d'avviamento professionale Juraj dobrila Pisino	78
37.	CONCLUSIONE sull'approvazione del Rapporto sul lavoro della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile per il 2008	78
38.	DECRETO sulla nomina della direttrice del Museo etnografico dell'Istria – Etnografski muzej Istre	78
39.	DECRETO sulla nomina dei membri del Consiglio d'amministrazione del Museo Etnografico dell'Istria – Etnografski muzej Istre	79
40.	DELIBERA sull'approvazione della Delibera del Comitato scolastico della Scuola elementare „Rivarela“ di Cittanova	79
41.	DECRETO sulla nomina del presidente e dei membri del Consiglio d'amministrazione dell'Autorità regionale per le strade della Regione istriana	79
42.	DELIBERA sui criteri, le misure e la modalità di finanziamento delle funzioni decentralizzate delle scuole elementari per il 2009	80
43.	DELIBERA sui criteri, le misure e la modalità di finanziamento delle funzioni decentralizzate delle scuole medie e superiori e delle case dell'alunno per il 2009	83

44.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Milan Šorgo, Portole	87
45.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Divšiči, Divšiči	87
46.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Vladimir Nazor, Krnica	88
47.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della SE „Vazmoslav Gržalja“ Buzet	86
48.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Tar-Vabriga (Torre-Abrega)	89
49.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della SE Marčana, Marčana	89
50.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE „Ivan Goran Kovačić“ Čepić	90
51.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE „Vitimir Širola-Pajo“ Sveta Nedelja	90
52.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE „Vladimir Nazor“ Potpićan	91
53.	DECRETO sulla nomina dei membri del comitato scolastico della SE „Ivan Batelić“ Raša	91
54.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Joakim Rakovac, Sveti Lovreč Pazenatički	91
55.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Juršiči, Juršiči	92
56.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Jože Šuran Višnjan	92
57.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Vladimir Gortan, Žminj	93
58.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Fažana, Fasana	93
59.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare Dignano – Osnovna škola Vodnjan	94
60.	DECRETO sulla nomina dei membri di Comitato scolastico della SE Dr. Mate Demarin Medulin	94
61.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Petar Studenac Kanfanar	95
62.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Svetvinčenat, Svetvinčenat	95
63.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Barban, Barbana	96
64.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare italiana Buie-Talijanska osnovna škola Buje	96
65.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Se Vladimir Nazor, Orsera	97
66.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE „Rivarela“ Cittanova	97
67.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Mate Balota, Buie	97
68.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Talijanske osnovne škole – Scuola elementare italiana Novigrad-Cittanova	98
69.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore Buzet	98
70.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore „Vladimir Gortan“ di Buie	99
71.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola turistico-alberghiera Anton Štifanić di Parenzo	99
72.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore italiana – Talijanska srednja škola – „Leonardo da Vinci“ Buie-Buje	100
73.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico del Ginnasio e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila di Pazin	100
74.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore Mate Blažina di Labin	101
75.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico dell'Istituto professionale - Gospodarske škole di Buie	101
76.	DECRETO sulla nomina di membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore italiana – Talijanska srednja škola Rovigno - Rovinj	102
77.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola di formazione professionale „Eugen Kumičić“ Rovigno – Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj	102
78.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore Zvane Črnja Rovigno	103
79.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola tecnica di Pola	103
80.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola d'economia di Pola	104
81.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore italiana Dante Alighieri Pola – Talijanska srednja škola Dante Alighieri Pola	104

82.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola d'avviamento professionale di Pola	105
83.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola industriale e artigianale di Pola	105
84.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola di musica Ivan Matetić Ronigov di Pola	106
85.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato della Casa dell'alunno di Pola	106
86.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola delle arti applicate e del design di Pola	107
87.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola per il turismo, l'attività alberghiera e il commercio di Pola	107
88.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore Mate Balota di Parenzo	108
89.	DECRETO sulla nomina dei membri del comitato scolastico del Ginnasio di Pola	108
90.	DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola di medicina di Pola	109
91.	DECRETO sulla destituzione del membro della Società commerciale MIH s.r.l. Parenzo	109
92.	DECRETO sulla nomina del membro del Comitato di vigilanza della Società commerciale MIH s.r.l. Parenzo	109
93.	MODIFICHE E INTEGRAZIONI al Bilancio della Regione istriana per il 2009	110

ATTI DELLA GIUNTA

10.	DELIBERA sulla modifica alla Delibera sulle concessioni del bene marittimo al fine di usare economicamente le superfici marittime per l'allevamento di conchiglie	136
11.	DECRETO sulla correzione alla Delibera sulle concessioni del bene marittimo al fine di usare economicamente il porto esistente di destinazione speciale – porto sportivo „Puč Pomer	136

ATTI DELL'ASSEMBLEA

19

Ai sensi degli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 9/06 – secondo testo emendato e 14/06) e l'articolo 18 della Delibera sui riconoscimenti della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 1/05), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 ha emanato la seguente

DELIBERA sulla proclamazione del cittadino onorario della Regione Istriana

- 1 Quale cittadino onorario della Regione Istriana viene proclamato STJEPAN MESIĆ, Presidente della Repubblica di Croazia.
- 2 Già Nel suo primo discorso inaugurale di Presidente della Repubblica, il sig. Stjepan Mesić promettendo che sarebbe stato il presidente di tutti i cittadini della Croazia ed il presidente cittadino, si è conquistato le nostre simpatie. Noi in Istria lo sentiamo come un amico sincero, promotore di quei valori che attraverso la storia della nostra penisola, sono stati più volte confermati, e sono innanzitutto un elevato grado di tolleranza, l'antifascismo, la giustizia sociale, i rapporti di buon vicinato, le conquiste democratiche europee, la parità di tutti indipendentemente dal sesso, dalla nazionalità, dalla fede e dal credo politico, e la totale libertà riguardo ad ogni iniziativa. La chiara presa di posizione del Presidente per cui è necessario tutelare questi principi del mondo democratico, se necessario anche con l'aiuto delle istituzioni dello stato di diritto, è quello che sensibilizza ulteriormente il pubblico istriano che nel suo Stato vede una possibilità aperta a tutti, ed è proprio questo l'impegno del Presidente Stjepan Mesić che promuove la sua immagine nel mondo dov'è sempre un ospite gradito. Lo stesso vale per la Regione Istriana, della cui amicizia e ospitalità il Presidente Stjepan Mesić si è convinto molte volte, nel corso delle sue numerose visite.
- In Istria perciò ci prendiamo un particolare diritto di dividere la nostra appartenenza geografica ad uno dei posti più belli della nostra terra, con signor Stjepan Mesić che

sentiamo come nostro concittadino e quindi desideriamo che lo diventi anche formalmente e giuridicamente, consegnandogli il Diploma con cui viene proclamato cittadino onorario della Regione Istriana. In questo modo valorizziamo il grosso impegno del sig. Stjepan Mesić nell'appoggiare importanti progetti regionali e nel processo di decentralizzazione e sviluppo dell'amministrazione locale.

- Grazie ad uno spirito creativo, generoso, brillante, intraprendente, lo sforzo intellettuale e una determinata dose di coraggio, assieme al nostro Presidente abbiamo creato un sano ambiente democratico, lasciandoci alle spalle i tempi in cui quali eravamo ossessionati dal passato e dal mito. Anche l'Europa ci ha riconosciuto per queste nuove caratteristiche che rappresentano il migliore biglietto d'ingresso nella grande famiglia dell'Unione Europea.
- 3 Il presidente della Regione Istriana consegnerà il diploma sulla proclamazione a cittadino onorario e la relativa moneta d'oro al cittadino onorario di cui al punto 1 della presente Delibera, alla seduta solenne dell'Assemblea regionale della Regione Istriana, in occasione della Giornata dello Statuto istriano.
 - 4 Questa Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 061-01/09-01/03
 Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-3
 Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
 ISTRINA
 Il Presidente
 f-to Anton Peruško

20

Ai sensi degli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 9/06 - secondo testo emendato e n. 14/06), e degli articoli 3 e 11 della Delibera sui riconoscimenti della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 1/05), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 13 marzo 2009, ha emanato la seguente

DELIBERA sull'assegnazione dello Stemma della Regione istriana a Riccardo Illy

1. Lo Stemma della Regione Istriana viene assegnato a RICCARDO ILLY.
2. Nel corso della sua ricca carriera politica, Riccardo Illy è stato Sindaco di Trieste dall'anno 1993 al 2001; quindi, dal 2003 al 2008 fu membro del Parlamento italiano e Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia. Nel dicembre del 2004 fu eletto Presidente dell'Assemblea delle Regioni Europee, organizzazione che comprende 250 regioni di 33 paesi europei, e svolse quest'incarico fino all'anno 2008. Durante la sua lunga carriera politica promosse la collaborazione tra gli stati e il superamento dei confini interstatali nell'Adriatico settentrionale. Incoraggiò l'apertura verso i paesi dell'ex Blocco orientale appoggiando il loro percorso verso l'Unione Europea, impegnandosi in particolare a favore della collaborazione economica e del superamento dei confini creatisi dopo la II guerra mondiale, nonché per una libera collaborazione tra i cittadini. L'Università degli Studi di Trieste gli conferì il dottorato ad honorem, dove tenne una lezione sul tema dell'allargamento dell'Unione Europea verso l'Est. Riccardo Illy è un amico sincero dell'Istria che ha spesso visitato sia privatamente che ufficialmente. La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e la Regione Istriana hanno sviluppato una proficua collaborazione politica e realizzato numerosi progetti comuni di cui sottolineiamo in particolare la collaborazione ai progetti finanziati dai fondi europei. Quale Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, ha appoggiato attivamente l'iniziativa della Regione Istriana d'istituire l'Euroregione Adriatica, quale strumento importante per rafforzare la collaborazione regionale sull'Adriatico ed offrire sostegno ai paesi dell'Europa sudorientale nel loro processo d'adesione all'Unione Europea. Il signor Riccardo Illy è il promotore dell'idea d'istituire l'Euroregione sul territorio dell'Adriatico settentrionale e delle Alpi, inclusa la Regione Istriana, al fine di creare uno spazio comune adatto alla collaborazione politica, economica e culturale.
3. Il presidente della Regione Istriana Ivan Jakovčić consegnerà a Riccardo Illy lo Stemma della Regione Istriana, alla seduta

solenne dell'Assemblea regionale della Regione istriana in occasione della Giornata dello Statuto istriano.

4. La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 061-01/09-01/02
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-3
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

21

Ai sensi degli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 9/06 - secondo testo emendato e n. 14/06), e degli articoli 3 e 11 della Delibera sui riconoscimenti della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 1/05), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 13 marzo 2009, ha emanato la seguente

DELIBERA sull'assegnazione dello Stemma della Regione istriana a Lino Červar

1. Lo Stemma della Regione Istriana viene assegnato a LINO ČERVAR.
2. Lino Červar, Lino Cervar, selezionatore della nazionale croata di pallamano con la quale è stato campione mondiale e olimpionico e vinse 5 medaglie, ha creato il più grande brand sportivo della Croazia, e sicuramente anche a livelli mondiali. È nato nel 1950 a Deliči, mentre dall'età di 5 anni vive ad Umago. Inizia la sua ricca carriera di allenatore nel 1980, nella sua Umago, dove ha portato la squadra dell'Istraturist dalla V alla I serie a livello jugoslavo. È stato quindi per tre anni allenatore in Austria, mentre dal 1987 al 2000 in Italia dov'è stato a capo della nazionale italiana. Guidata da Lino Cervar, la Croazia agli inizi del 2003 in Portogallo vinse il campionato mondiale di pallamano, e l'anno dopo ricevette la medaglia olimpionica ad Atene vincendo tutte le partite. Al campionato mondiale appena conclusosi a Zagabria, la nazionale croata di pallamano ha vinto la

medaglia d'argento e Lino Červar è stato proclamato miglior selezionatore.

Siamo fieri di avere nella Regione Istriana il sig. Lino Červar, uno dei migliori selezionatori di pallamano al mondo, che ha impresso alla nazionale croata i valori come la tenacità, l'ottimismo e la mentalità dei vincitori, grazie ai quali ora è conosciuta nel mondo della pallamano. Grazie per i successi sportivi che ci promuovono nel migliore dei modi.

Col suo grosso entusiasmo e la fede nel successo, Lino Červar ci ha mostrato e dimostrato come, con molti sacrifici e un dedito lavoro, si arriva dal "Monte Maggiore all'Olimpo" e per tutto questo siamo fieri che Lino sia nostro.

3. Il presidente della Regione Istriana Ivan Jakovčić consegnerà a Lino Červar lo Stemma della Regione Istriana, alla seduta solenne dell'Assemblea regionale della Regione istriana in occasione della Giornata dello Statuto istriano.

4. La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 061-01/09-01/01

Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-3

Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA

Il Presidente
f-to Anton Peruško

22

Ai sensi degli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 9/06 - secondo testo emendato e n. 14/06), e degli articoli 3 e 11 della Delibera sui riconoscimenti della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 1/05), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 13 marzo 2009, ha emanato la seguente

DELIBERA sull'assegnazione dello Stemma della Regione istriana al prof.dr.sc. Marčelo Dujanić

1. Lo Stemma della Regione Istriana viene assegnato al prof.dr.sc. MARČELO DUJANIĆ.

2. Il prof.dr.sc. Marčelo Dujanić, primo rettore dell'Università Juraj Dobrila di Pola, è nato nel 1942 a Pazinski Novaki. Nel 1977 ha conseguito il master presso la Facoltà d'economia di Fiume, mentre nel 1984 ha ottenuto il dottorato nel campo delle scienze economiche al Centro universitario per le scienze economiche ed organizzative dell'Università degli studi di Fiume. Nel 1982 inizia a lavorare alla Facoltà d'economia dell'Università di Fiume alla quale nel 1992 viene eletto professore ordinario. Accanto alle attività scientifiche e didattiche, dal 1983 al 1987 svolge l'incarico di direttore della Facoltà d'economia. Dal 1987 al 1989 e dal 1989 al 1991 ha svolto il ruolo di decano della stessa facoltà. Qui è stato anche direttore del Centro scientifico e di ricerca, mentre dal 1993 al 1998 è stato prorettore dell'Università di Fiume. Dal 1998 fino al novembre del 2006 ha svolto il ruolo di rettore. È stato il responsabile degli studi scientifici post laurea di „Management“ alla Facoltà d'economia di Fiume, ha insegnato ai corsi di laurea e post-laurea della Facoltà d'economia e turismo „Dr. Mijo Mirković“ e della Facoltà per il management turistico e alberghiero ad Abbazia. È stato professore alla La Joll University – The School of Business Administration a Lugano in Svizzera, alla Facoltà d'economia di Lubiana, all'Università degli Studi di Trieste e all'Università degli Studi di Udine. È il responsabile di monti progetti di ricerca e applicativi. Ha partecipato attivamente a numerosi incontri nostrani ed internazionali scientifici e professionali ed è stato mentore a numerose tesi di dottorato e master. Ha pubblicato complessivamente 155 lavori scientifici e professionali.

Il prof. Marčelo Dujanić è un funzionario sociale attivo che nel corso della sua carriera lavorativa ha svolto numerose cariche di carattere professionale ed ha ottenuto per il suo lavoro numerosi riconoscimenti e premi.

Grazie al suo successo nel campo scientifico e personale, ed un grosso impegno nell'istituzione dell'Università degli Studi Juraj Dobrila di Pola, ha fatto molto per la Regione Istriana. Per questo motivo siamo tutti estremamente onorati di conferire lo Stemma della Regione Istriana proprio a lui.

3. Il presidente della Regione Istriana Ivan Jakovčić consegnerà a Lino Červar lo Stemma della Regione Istriana, alla seduta solenne dell'Assemblea regionale della

Regione istriana in occasione della Giornata dello Statuto istriano.

4. La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 061-01/09-01/04
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-3
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

23

Ai sensi dell'art. 387 comma 2 e 388 della Legge sulle società commerciali („Gazzetta ufficiale“ n. 111/93, 34/99, 52/00, 118/03, 107/07 e 146/08), l'art. 35 comma 1 punto 6 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“ n. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07 e 125/08), e degli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 ha emanato la seguente

DELIBERA sulla costituzione della società commerciale IRENA – Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona

1. DISPOSIZIONI INTRODUTTIVE

Articolo 1

Con la presente viene istituita la società commerciale – società a responsabilità limitata (avanti nel testo: Società), per lo svolgimento dell'attività economica descritta nell'art. 7 (in lettere: sette) di questa Delibera e al contempo si definisce:

1. l'impresa, la sede e il timbro della Società,
2. l'oggetto d'attività della Società,
3. l'importo del capitale sociale,
4. le quote e il registro delle quote,
5. lo svolgimento delle attività nella Società,
6. il patrimonio della Società,
7. gli organi della Società,
8. il modo di agire nei negozi giuridici,
9. le modifiche e integrazioni al questa Delibera,
10. il tempo di durata e cessazione della Società,
11. i cambiamenti di status e
12. le disposizioni finali.

Articolo 2

L'unico istitutore e membro della Società è la Regione Istriana, Via Drščevka 3, Pisino (nel prosieguo del testo: Istitutore).

2. IMPRESA, SEDE E TIMBRO

Articolo 3

La Società opera e svolge la propria attività nei negozi giuridici come impresa: IRENA – Agenzia regionale istriana per l'energia, società a responsabilità limitata, Albona.

La società può usare nei negozi giuridici il nome dell'impresa in lingua inglese IRENA Istrian Regional Energetic Agency for Energetic Activities Limited Liability Company (Ltd.) Labin e in lingua italiana IRENA Agenzia Energetica Regionale dell'Istria per attività energetiche, società a responsabilità limitata (s.r.l.) Albona.

Nei negozi giuridici la Società può usare anche la denominazione abbreviata dell'impresa: IRENA – Istarska Regionalna Energetska Agencija d.o.o. Labin.

Articolo 4

La sede della Società è ad Albona, in Via Rudarska 1.

Articolo 5

Il socio costituente decide sul mutamento dell'impresa e della sede della Società.

La Direzione della Società emana la Decisione sul cambiamento dell'indirizzo della Società.

Articolo 6

Nell'ambito della sua attività la Società userà il timbro che contiene la denominazione e la sede della Società.

La Direzione della Società prescrive la forma, la grandezza, il numero e il modo d'uso del timbro.

La Società può avere anche un proprio marchio.

La forma e il contenuto del marchio della Società vengono stabilite dalla Direzione della Società, su approvazione del Socio costituente.

3. OGGETTO D'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Articolo 7.

L'oggetto d'attività della Società consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

1. promozione, preparazione, attuazione e sviluppo di programmi, progetti e attività simili nel campo della tutela, dell'uso sostenibile, della tutela e del miglioramento ambientale,
2. promozione, preparazione, attuazione e sviluppo di programmi, progetti e attività simili nel campo dell'efficacia energetica e nell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili,

3. offerta di prestazioni relative a contributi tecnici e finanziari d'efficacia e risparmio energetico nelle abitazioni,
4. elaborazione della proposta d'ottimizzazione dell'efficacia energetica e dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili di proprietà delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale),
5. promozione dell'economia regionale ad aderire e partecipare a progetti di sviluppo in campo energetico,
6. organizzazione di consulenze, congressi, seminari, corsi e istruzioni legate all'efficacia energetica, il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili d'energia,
7. elaborazione di statistiche e bilanci energetici sul territorio della Regione Istriana e nei territori di una singola città/comune sul territorio della Regione Istriana,
8. pianificazione dello sviluppo dei sistemi energetici dei territori della Regione Istriana e dei territori di una singola città/comune sul territorio della Regione Istriana (elaborazione dei master plan),
9. elaborazione di uno studio di fattibilità per i progetti d'efficacia energetica e attuazione degli stessi,
10. valutazione tecnica e analisi energetica dei progetti (audit energetico),
11. collaborazione con istituzioni analoghe a livello statale e internazionale su progetti di sviluppo energetici,
12. elaborazione della documentazione necessaria per la presentazione dei progetti legati ai concorsi pubblici per il cofinanziamento o l'assegnazione di mezzi a fondo perduto,
13. educazione legata all'efficacia energetica, al risparmio energetico, all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e la tutela ambientale,
14. la pubblicazione di annunci ed attività editoriale legato al settore energetico e alla tutela ambientale,
15. attività editoriale,
16. redazione e gestione di banche dati,
17. ricerche di mercato e sondaggi dell'opinione pubblica,
18. consulenze riguardo all'attività e la gestione,
19. valutazioni tecniche e analisi,
20. promozione (pubblicità e propaganda),
21. attività computeristiche e altre attività analoghe.

Articolo 8

Oltre alle attività di cui all'art. precedente la Società può svolgere anche altre attività che

servono allo svolgimento delle summenzionate attività, se queste vengono svolte, a patto che queste vengano svolte, in un ambito minore o normale, assieme alle attività menzionate.

La Società può svolgere le attività registrate anche tramite delle filiali.

Articolo 9

La Società può istituire filiali, altre società, acquistare, avere e vendere azioni, ovvero quote in società di questo genere e attraverso degli accordi con altre società, fondare, accedere e uscire da qualsiasi tipo di associazioni economiche legate da rapporti d'interesse.

La Direzione della Società emana le delibere sulla costituzione, ovvero sulle misure di cui all'articolo precedente, conformemente alle norme della Repubblica di Croazia.

4. L'AMMONTARE DEL CAPITALE SOCIALE

Articolo 10

Il capitale sociale ammonta a 250.000,00 kn (in lettere: duecentocinquantamila kune).

Il socio costituente la Società assume il capitale sociale nella Società, per l'ammontare previsto dal comma 1 (in lettere: uno) di questo articolo.

Prima di costituire la società, il socio costituente la Società verserà a favore della Società, a titolo di assunzione del capitale sociale, di cui al comma 2 (in lettere: 2) di questo articolo, presso un'istituzione finanziaria autorizzata, 250.000,00 kn (in lettere: duecentocinquantamila kune).

L'Assemblea emana con maggioranza assoluta dei voti del numero complessivo dei membri, la delibera sull'incremento o la riduzione del capitale sociale.

Articolo 11

Il capitale sociale del costituente la Società, in riferimento all'art. 10 (in lettere: dieci) di questa Delibera, rappresenta l'ammontare della sua quota nella Società.

5. QUOTE E REGISTRO DELLE QUOTE

Articolo 12

La Direzione della Società ha l'obbligo di compilare il registro delle quote.

Il registro delle quote viene gestito secondo le modalità prescritte dalla legge.

Articolo 13

In rapporto alla Società, è membro della Società colui che è iscritto nel registro delle quote.

Articolo 14

Il membro della Società dispone liberamente della sua quota nella Società o di parte di questa quota.

Articolo 15

Le quote dei membri della Società sono divisibili.

I membri non possono disporre delle quote senza l'approvazione dell'Assemblea del socio costituente, la Regione Istriana.

L'Assemblea della Regione Istriana dà al membro della Società la previa approvazione alla vendita della sua quota secondo la modalità stabilita nello Statuto della Regione Istriana.

Qualora venisse stipulato il contratto di vendita senza la previa approvazione dell'Assemblea della Regione Istriana, il contratto non produrrebbe effetti giuridici e verrebbe considerato nullo.

Articolo 16

Un membro della Società non può dare in pegno o in qualsiasi altra maniera gravare la sua quota nella Società, senza una previa approvazione da parte dell'Assemblea del socio costituente, la Regione Istriana.

La previa approvazione dell'Assemblea del socio costituente, la Regione Istriana viene data secondo le modalità previste nell'art. 15 (con lettere: quindici), comma 2 di questa Delibera.

Articolo 17

La Società può acquisire quote e azioni delle società commerciali e istituire altre persone giuridiche.

6. LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Articolo 18

Le mansioni di carattere professionale, amministrativo e tecnico, legate all'attività della Società, vengono gestite e svolte dalla Direzione e dai lavoratori in rapporto di lavoro presso la Società e le persone alle quali la Società affida lo svolgimento di determinati tipi di lavori.

Una parte delle mansioni professionali, amministrative e altro, che i lavoratori nella Società, per la loro portata e/o natura non possono svolgere, possono venir affidati ad un membro della Società o a una terza persona, in base ad un contratto a parte.

Articolo 19

I dipendenti della Società realizzano i loro diritti, doveri e responsabilità provenienti dal rapporto di lavoro, in base al contratto di lavoro che stipulano con la direzione della Società, conformemente alla presente Delibera e alla Legge.

7. IL PATRIMONIO DELLA SOCIETÀ

Articolo 20

Il patrimonio della Società consiste in denaro, cose – mobili e immobili, diritti e altri beni.

8. ORGANI DELLA SOCIETÀ

Articolo 21

Gli organi della Società sono l'Assemblea, il Comitato di vigilanza e la Direzione.

1. ASSEMBLEA

Articolo 22

L'Assemblea della Regione Istriana svolge il ruolo di Assemblea della Società.

Il presidente dell'Assemblea della Regione Istriana è al contempo anche presidente dell'Assemblea della Società.

Nella Società, su delibera dell'Assemblea, possono istituirsi vari comitati come per es. il comitato consultivo, il comitato tecnico e sim.

La procedura di costituzione, il tipo, la denominazione di un determinato comitato, la nomina dei suoi membri, i diritti, i doveri, le competenze, le responsabilità e tutto il resto, verranno stabiliti dal Regolamento sulla gestione dell'attività e il lavoro della Società.

Articolo 23

L'Assemblea della Società viene convocata dalla Direzione (il direttore) secondo le modalità e il termine stabiliti dalla Legge.

L'Assemblea può venir convocata dal Comitato di vigilanza e dal Presidente, nei casi previsti dalla legge e dalla Dichiarazione sulla costituzione della Società, conformemente con la presente Delibera.

Articolo 24

L'Assemblea può deliberare se è presente la maggioranza assoluta dei membri dell'Assemblea della Società.

Articolo 25

Le delibere all'Assemblea della Società vengono emanate per maggioranza di voti dei membri presenti, ad eccezione del caso in cui per legge o disposizione di questa Delibera, sia prescritta la maggioranza qualificata necessaria per l'emanazione di delibere precisamente determinate.

Articolo 26

L'Assemblea della Società delibera in particolare su:

- i rapporti finanziari della Società, l'utilizzo degli utili e la copertura delle perdite,
- sulla consegna dell'atto di destituzione ai membri della Direzione,

- l'elezione e la destituzione della Direzione e del Comitato di vigilanza,
 - la divisione e la trasmissione delle quote poslovnih udjela,
 - il conferimento del mandato,
 - le misure per l'esame e la verifica sulla conduzione degli affari,
 - la formulazione di richieste per il rimborso dei danni che la Società può subire, nei confronti di un membro della Direzione o del Comitato di vigilanza,
 - la divisione dell'utile e l'assunzione dei rischi nella gestione dell'attività,
 - altre questioni che si dimostrino indispensabili per la soluzione dei problemi nell'attività della Società.
- L'Assemblea della Società emana le delibere con la maggioranza dei voti di tutti i membri dell'Assemblea quando decide su:
- la modifica della Dichiarazione,
 - l'incremento o la riduzione del capitale societario,
 - le modifiche dello status e la cessazione della Società.

Articolo 27

Le votazioni all'Assemblea della Società sono palesi; l'Assemblea può però decidere che su alcune questioni la votazione sia segreta.

Sulle questioni di competenza dell'Assemblea della Società, si delibera come all'Assemblea della Regione Istriana, conformemente alla Delibera sul regolamento dell'Assemblea regionale della Regione Istriana, rispettivamente al Regolamento, conformemente alle disposizioni di Legge.

2. IL COMITATO DI VIGILANZA

Articolo 28

Il Comitato di vigilanza della Società ha un presidente e quattro membri, di cui uno rappresenta i dipendenti.

I membri del Comitato di vigilanza della Società vengono nominati per un periodo di quattro anni.

L'Assemblea può destituire i membri del Comitato di vigilanza anche prima dello scadere del mandato.

Articolo 29

Non può venir eletto membro del Comitato di vigilanza colui che svolge la funzione di membro della Direzione della Società, e neppure la persona che, ai sensi dell'articolo 255, comma 2 della Legge sulle società commerciali, non può far parte del Comitato di vigilanza.

Articolo 30

Il Comitato di vigilanza può esaminare e controllare i libri della Società e l'altra

documentazione, ed esaminare e controllare ogni segmento dell'attività della stessa.

Per adempiere al fine di cui al comma 1 di questo articolo, il Comitato di vigilanza può ingaggiare, per alcuni campi dell'attività, anche delle persone competenti in questi campi.

Il Comitato di vigilanza può proporre alla Direzione (direttore) della Società proporre delle misure per il miglioramento dell'attività della Società.

Nei casi in cui la Direzione (direttore) della Società non può accettare l'iniziativa del Comitato di vigilanza, quest'ultimo può convocare l'Assemblea, qualora ritenga necessaria una convocazione straordinaria della stessa.

Articolo 31

Il Comitato di vigilanza presenta all'Assemblea un rapporto scritto sull'effettuato controllo di cui al comma 1 del presente articolo. Nel rapporto questo ha l'obbligo di indicare se l'operato della Società sia conforme alla Legge e agli atti della Società, nonché alle delibere dell'Assemblea, se i rapporti finanziari annuali sono realizzati conformemente allo stato nei libri contabili della Società e se viene indicato correttamente lo stato patrimoniale e degli affari della Società, nonché il proprio parere in merito alla proposta della Direzione riguardo al guadagno e alla copertura delle perdite nella Società.

I membri che non concordano che una parte del rapporto o col rapporto per intero, sono tenuti a recapitare all'Assemblea, in forma scritta, le loro osservazioni.

Accanto all'attività di controllo, il Comitato di vigilanza dà alla Direzione della Società il consenso allo svolgimento di quelle attività che quest'ultima può svolgere soltanto col consenso di detto Comitato.

Articolo 32

Il Comitato di vigilanza emana le delibere alle sedute che vengono convocate dal presidente del Comitato di vigilanza o, in caso di sua assenza, il membro più anziano.

La seduta del Comitato di vigilanza può essere convocata da almeno un membro del Comitato di vigilanza o la Direzione (direttore), alle condizioni di cui all'art. 265 della Legge sulle società commerciali.

Le sedute del Comitato di vigilanza si convocano di regola una volta ogni tre mesi e devono venir convocate almeno una volta ogni sei mesi e, se necessario, su richiesta di persone autorizzate, possono venir convocate anche più spesso.

Il Comitato di vigilanza può deliberare se vi presenza la maggioranza assoluta dei suoi membri. Le delibere si emanano per maggioranza del numero complessivo dei voti di tutti i membri del Comitato di vigilanza.

Il Comitato di vigilanza svolge in particolare le seguenti mansioni:

- controlla la gestione dell'attività della Società,
- se necessario convoca l'Assemblea della Società,
- presenta una relazione scritta all'Assemblea della Società sul controllo effettuato,
- partecipa nella stesura del bilancio annuale,
- rappresenta la Società nei confronti della Direzione della stessa,
- dà l'approvazione alle delibere quando ciò è prescritto dalla legge e dalla presente Delibera,
- agisce come organo di secondo grado in tutte le questioni nelle quali è necessario assicurare procedure di questo genere,
- emana il regolamento sul lavoro, se lo ritiene opportuno,
- nomina e destituisce i membri delle sue commissioni al fine di preparare le delibere che emana e controlla la loro attuazione,
- svolge mansioni affidategli esplicitamente dalla legge o da una norma stabilita dalla legge.

Articolo 33

Il Comitato di vigilanza può convocare l'Assemblea della Società.

Il Comitato di vigilanza ha il diritto ad un corrispettivo che viene erogato mensilmente per un importo stabilito dall'Assemblea della Società.

3. LA DIREZIONE DELLA SOCIETÀ

Articolo 34

La Direzione della Società consiste nel direttore.

Il direttore svolge le attività della Società su propria responsabilità.

Il direttore rappresenta la Società singolarmente e autonomamente.

Il direttore può dare la procura per la rappresentazione della Società.

Il direttore risponde dell'amministrazione dei libri contabili.

Il direttore risponde per la redazione dei rapporti finanziari della Società. Egli è tenuto a redigere i rapporti finanziari sulla situazione nella Società e recapitarli al Comitato di vigilanza e all'Assemblea della Società.

Articolo 35

Il direttore non può per conto proprio o altrui, svolgere delle attività che rientrano nell'oggetto dell'attività della Società e non può neanche nei vani della Società svolgere attività per conto proprio o altrui.

Qualora il direttore procedesse contrariamente al divieto di cui al comma 1 del presente articolo, la Società potrà richiedere a lui il rimborso del danno causato. Al posto di questo, la Società potrà richiedere dalla Direzione che gli affari che ha concluso per conto suo siano ritenuti

affari stipulati per conto della Società, e che per gli affari che ha stipulato per conto d'altri, trasferisca gli utili alla Società, ovvero che ceda la richiesta di pagamento di quello che dovrebbe ricevere.

Le richieste della Società di cui al comma 2 di questo articolo, vanno in prescrizione entro un termine di tre (3) mesi dal giorno quando il Comitato di vigilanza è stato messo al corrente dell'azione, rispettivamente entro (5) anni dal compimento dell'azione.

Articolo 36

Il direttore deve amministrare gli affari della Società con l'attenzione di un amministratore ordinato e coscienzioso e custodire il segreto d'ufficio e tutti i dati confidenziali della Società.

Per segreto d'ufficio vengono ritenuti tutti i dati dei quali il direttore viene messo al corrente nello svolgimento delle sue mansioni e che possono influire sull'attività o la reputazione della Società e che non sono pubblicati.

Articolo 37

Il Comitato di vigilanza stipula col direttore un Contratto di lavoro.

Articolo 38

La Società agisce autonomamente e ha tutti i poteri nei negozi giuridici con terzi.

Per i suoi obblighi nei negozi giuridici nei confronti di terzi, la Società risponde con il proprio patrimonio.

Articolo 39

Il direttore ha l'obbligo di richiedere il consenso del Comitato di vigilanza prima di svolgere i lavori e decidere su:

- il piano annuale di gestione dell'attività della Società,
- l'emanazione di dati generali della Società che regolano i rapporti di lavoro.

Se il Comitato di vigilanza rifiuta di dare l'approvazione di cui al comma precedente, il direttore può richiedere dall'Assemblea il rilascio dell'approvazione necessaria. In questo caso, l'Assemblea della Società emana la delibera sull'approvazione per maggioranza assoluta del numero dei membri dell'Assemblea.

Articolo 40

Può essere direttore ogni persona fisica del tutto idonea al lavoro, che abbia un grado d'istruzione universitario, d'orientamento elettrotecnico, meccanico, economico o in giurisprudenza.

L'Assemblea della Società nomina il direttore.

Articolo 41

Il direttore gestisce l'attività della Società e la rappresenta autonomamente.

Nella gestione degli affari della Società, il direttore ha le seguenti competenze:

- pianifica e programma l'attività della Società, analizza i mercati,
- elabora i programmi degli investimenti della Società,
- segue la situazione finanziaria della Società,
- si occupa della liquidità della Società e intraprende le misure per il miglioramento della stessa,
- emana gli atti generali della Società, ad eccezione degli atti che vengono emanati dall'Assemblea, rispettivamente dal Comitato di sorveglianza,
- prepara le proposte delle delibere e degli atti generali per l'Assemblea e il Comitato di vigilanza e mette in atto le delibere dell'Assemblea e del Comitato di vigilanza,
- prepara i contratti che si possono stipulare solo su approvazione dell'Assemblea,
- considera i rapporti riguardo alla gestione dell'attività della Società nel corso dell'anno di gestione,
- presenta al Comitato di vigilanza i rapporti sulla gestione dell'attività, conformemente alla Legge sulle società commerciali,
- convoca le sedute dell'Assemblea,
- stipula i contratti di lavoro con i dipendenti della Società,
- propone la suddivisione degli utili e le misure per coprire le perdite,
- svolge altre mansioni stabilite dalla legge e dalla dichiarazione sulla costituzione della Società.

Articolo 42

Il direttore ha il diritto di ottenere un corrispettivo per il suo lavoro, stabilito dal Contratto di lavoro.

Nello stabilire le entrate complessive del direttore, è necessario tener conto del fatto che l'importo complessivo dello stipendio del direttore sia adeguato ai lavori che svolge e alla situazione complessiva nella Società.

Articolo 43

Il direttore può emanare atti generali sotto forma di regolamenti e norme organizzative.

Articolo 44

L'Assemblea, il Comitato di vigilanza o la Direzione della Società possono dare l'iniziativa per l'emanazione degli atti generali.

Articolo 45

Il testo dell'atto emanato viene pubblicato per i dipendenti della Società tramite la bacheca nella sede della Società.

Articolo 46

Il regolamento, ovvero gli altri atti generali, entrano in vigore entro otto (8) giorni a partire dal giorno della loro pubblicazione.

9. MODO DI AGIRE NEI NEGOZI GIURIDICI

Articolo 47

Nei negozi giuridici con terzi, la Società agisce autonomamente, per proprio nome e per conto proprio.

La Società non risponde per gli obblighi degli altri soggetti.

10. MODIFICHE E INTEGRAZIONI A QUESTA DELIBERA

Articolo 48

La presente delibera può essere modificata e integrata.

La delibera sulle modifiche e integrazioni della presente Delibera, viene emanata dall'Assemblea, e viene presentata al tribunale dei registri sotto forma di atto notarile.

Articolo 49

Ogni modifica e integrazione alla presente Delibera dev'essere notificata al tribunale dei registri per l'iscrizione nel registro del tribunale.

La notifica per l'iscrizione di cui al comma 1 del presente articolo, viene presentata dal direttore, a nome della Società. Alla notifica è necessario allegare le modifiche e integrazioni sotto forma di atto notarile con la prova che sono state eseguite validamente e il certificato del notaio che le disposizioni non modificate di questa Delibera che si trova presso il tribunale dei registri, assieme alle modifiche e integrazioni realizzate, corrispondono del tutto al testo di questa Delibera che viene allegata.

11. DURATA E CESSAZIONE DELLA SOCIETÀ

Articolo 50

La Società viene istituita a tempo indeterminato.

Articolo 51

I motivi per la cessazione della Società sono:

- la delibera del membro della Società,
- inglobamento della Società ad un'altra e fusione con un'altra società,
- la delibera passata in giudicato con la quale si rifiuta l'apertura della procedura fallimentare per l'impossibilità di coprire dalla massa fallimentare le spese della procedura fallimentare,
- una delibera passata in giudicato con la quale si stabilisce che l'iscrizione della Società nel casellario giudiziale era illecita,
- attuazione della procedura fallimentare

- delibera del tribunale dei registri sulla cancellazione dal casellario giudiziale se la Società non ha patrimonio,
- cessazione della Società.

La delibera di cui al comma 1 allinea 1 del presente articolo, viene emanata dall'Assemblea regionale della Regione Istriana con la maggioranza dei tre quarti dei voti dati, quando alla seduta è presente la maggioranza dei consiglieri, sotto forma di documento notarile.

12. CAMBIAMENTI DI STATUS

Articolo 52

Sui cambiamenti di status della Società, ovvero la fusione della Società con un'altra, la divisione della Società, la trasformazione in un'altra forma di società o l'istituzione di una società collegata, sotto qualsiasi forma delibera l'Assemblea, su proposta della Direzione.

La proposta di cui al comma precedente di questo articolo, deve contenere tutti i dati rilevanti per l'emanazione della delibera sul cambiamento di status. La proposta dev'essere recapitata all'Assemblea almeno trenta (30) giorni prima della seduta alla quale si discuterà in merito a questo.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 53

Gli atti generali e i regolamenti della Società verranno emanati entro sessanta (60) giorni a partire dal giorno d'iscrizione della Società nel casellario giudiziale del tribunale commerciale competente.

Articolo 54

A tutte le domande che non sono regolate da questa Delibera, si applicano le disposizioni della Legge sulle società commerciali.

Articolo 55

Il Presidente della Regione Istriana firmerà la dichiarazione sulla costituzione della Società e gli altri atti per iscrivere la Società nel casellario giudiziale del tribunale commerciale competente.

Articolo 56

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana" e verrà recapitata al tribunale commerciale competente per l'iscrizione della Società nel casellario giudiziale.

Classe: 024-01/09-01/05
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-4
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA

Il Presidente
f-to Anton Peruško

24

Ai sensi dell'art. 26 della Delibera sulla costituzione della società commerciale IRENA - Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona e degli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009, ha emanato il

DECRETO sull'elezione del Comitato di vigilanza della società commerciale IRENA - Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona

1. Vengono eletti nel Comitato di vigilanza della società commerciale IRENA – Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona:
 - A. Valerio Drandić, presidente
 - B. Oriano Otočan, membro
 - C. Roberto Božac, membro
 - D. Lučano Delbianco, membro
 - E. Davor Mišković, membro
2. Il presente Decreto entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 013-02/09-01/10
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-3
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

25

Ai sensi dell'art. 26 della Delibera sulla costituzione della società commerciale IRENA - Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona e degli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009, ha emanato il

DECRETO sull'elezione della Direzione della società commerciale IRENA - Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona

- Quale direttore (Direzione) della società commerciale IRENA - Agenzia regionale istriana per l'energia s.r.l. Albona, viene nominato VALTER POROPAT.
- Il presente Decreto entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 013-02/09-01/09

Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-3

Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

26

Ai sensi dell'art. 20 comma 2 della Legge sulla cultura tecnica ("Gazzetta ufficiale" n. 76/93 e 11/94) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06-secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009, emana il

PROGRAMMA dei fabbisogno pubblici nella cultura tecnica della Regione Istriana per l'anno 2009

Articolo 1

Col Programma dei fabbisogni pubblici nella cultura tecnica della Regione Istriana per il 2009 (nel

proseguo del testo: Programma) si prevedono le attività e i lavori d'interesse per la Regione Istriana, al fine di:

- promuovere e incentivare la cultura tecnica
- arricchire l'offerta per l'uso creativo del tempo libero da parte dei bambini e dei giovani
- ampliamento e modernizzazione dei programmi educativo-istruttivi esistenti nelle scuole
- sviluppare l'inventività, l'innovatività, la creatività e la capacità individuale
- occupare delle persone per lo svolgimento dei lavori professionali nella cultura tecnica
- miglioramento quotidiano della qualità della vita
- incentivazione del lavoro dei singoli e del lavoro in piccoli gruppi
- rendere possibile l'utilizzo delle conquiste tecnologiche più moderne.

Articolo 2

La distribuzione dei mezzi finanziari pianificati nel Bilancio della Regione Istriana per il 2009 per l'attività della cultura tecnica, per un importo complessivo di 700.000,00 kune, è stata effettuata in base ai seguenti criteri:

- la varietà dei settori programmatici
- uno sviluppo uniforme della cultura tecnica sul territorio dell'intera Regione
- il grado di sviluppo di una singola branca della cultura tecnica
- la partecipazione massiccia
- la qualità
- i risultati
- la fondatezza obiettiva dei piani, dei programmi e dei progetti, nonché
- le realizzazioni innovative sul piano nazionale e internazionale.

Articolo 3

I mezzi pianificati per l'attività relativa alla cultura tecnica sul territorio della Regione Istriana per il 2009 vengono divisi come segue:

Posizione A093025	Attività: Cultura tecnica	700.000,00
	3 Uscite per l'attività	700.000,00
	38 Altre uscite	700.000,00
	381 Donazioni correnti	700.000,00
663	3811 Cultura tecnica	700.000,00
	1. Associazione della cultura tecnica della Regione Istriana	242.000,00
	2. Federazione delle associazioni degli innovatori della Regione Istriana	156.000,00
	3. Associazione degli subacquei della Regione Istriana	70.000,00
	4. Associazione velisti della Regione Istriana	60.000,00
	5. Associazione dei club automobilistici della Regione Istriana	24.000,00
	6. Associazione aeronautica della Regione Istriana	16.000,00
	7. Tecnica fotografica, filmica e video	18.000,00
	8. Astronomia	24.000,00
	9. Radioamatorismo	21.000,00
	10. Associazioni professionali della Regione Istriana	69.000,00

Articolo 4

La suddivisione dei mezzi finanziari di cui all'art. 3 del presente Programma viene svolta dall'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana che segue il loro utilizzo e controlla l'attuazione di questo Programma.

Articolo 5

L'Associazione della cultura tecnica della Regione Istriana è tenuta a presentare alla Regione Istriana i rapporti sull'attuazione del presente Programma e sulla spesa dei mezzi di cui all'art. 3, attraverso l'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica, entro i termini prescritti dalla Legge sul bilancio.

Articolo 6

Il presente Programma entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana", e viene applicato dall'1 gennaio 2009.

Classe: 612-01/09-01/01

Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-3

Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente

f-to Anton Peruško

27

Ai sensi dell'art. 76 comma 4 della Legge sullo sport ("Gazzetta ufficiale" n. 71/06 e 150/08) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06-secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009, emana il

PROGRAMMA dei fabbisogni pubblici nello sport, sul territorio della Regione Istriana per il 2009

Articolo 1

Il Programma dei fabbisogni pubblici nello sport sul territorio della Regione Istriana per il 2009 (nel prosieguo del testo: Programma) prevede le attività di rilievo per la Regione Istriana finalizzate a:

- incentivare e promuovere lo sport
- svolgere le attività sportive per bambini, giovani e studenti
- l'attività delle associazioni, unioni e federazioni sportive
- attuare le preparazioni sportive, le gare nazionali e internazionali e la tutela sanitaria generale e particolare degli sportivi
- prendere in rapporto di lavoro le persone per lo svolgimento dei lavori legati alla professione sportiva
- svolgere le attività sportivo-ricreative dei cittadini
- svolgere attività sportive per le persone con problemi di sviluppo o persone con invalidità
- pianificare, costruire, mantenere e usare gli edifici sportivi rilevanti per la Regione Istriana ed
- attuare e finanziare progetti scientifici e di sviluppo, elaborati e studi in funzione dello sviluppo dello sport sul territorio della Regione Istriana.

Articolo 2

La divisione dei mezzi finanziari pianificati nel Bilancio della Regione Istriana per il 2009 per lo sport, nell'importo complessivo di 3.100.000,00 kune, è stata realizzata in base ai seguenti criteri:

- la varietà dei campi programmatici
- uno sviluppo uniforme dello sport sul territorio dell'intera Regione
- il grado di sviluppo di un singolo sport
- il carattere di massa
- la qualità
- i risultati
- la giustificabilità obiettiva dei piani, dei programmi e dei progetti ed infine
- gli ottimi risultati sul piano nazionale e internazionale.

Articolo 3

I mezzi pianificati per lo sport sul territorio della Regione Istriana per il 2009 vengono suddivisi come segue:

Posizione A093020	Attività:	Cultura sportiva	3.100.000,00
	3	Uscite per l'attività	3.100.000,00
	38	Altre uscite	3.100.000,00
	381	Donazioni correnti	3.100.000,00
650	3811	Campi per i più giovani	240.000,00
651	3811	Presenza delle selezioni regionali alle manifestazioni	70.000,00
652	3811	Perfezionamento professionale	50.000,00
653	3811	Sportivi d'eccellenza	480.000,00
654	3811	Sportivi con potenzialità	165.000,00
655	3811	Sport scolastico	40.000,00
656	3811	Ricreazione sportiva	75.000,00
657	3811	Sport per i portatori d'invalidità	30.000,00
658	3811	Manifestazioni sportive	570.000,00
659	3811	Festival olimpionico degli asili d'infanzia	35.000,00
660	3811	Le Giornate dello sport istriano	50.000,00
661	3811	Le associazioni professionali	620.000,00
662	3811	La Segreteria dell'Associazione	320.000,00
663	3811	Mezzi per la scuola superiore d'allenatori	120.000,00
664	3811	Torneo ATP ad Umago	100.000,00
665	3811	Sport ai massimi livelli	100.000,00
666	3811	Programma comune assieme al Comitato olimpionico croato	35.000,00

Articolo 4

La suddivisione dei mezzi finanziari di cui all'art. 3 del presente Programma viene effettuata dall'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana che segue il loro utilizzo a destinazione e controlla la realizzazione dello stesso.

Articolo 5

La Federazione sportiva della Regione Istriana è tenuta a presentare alla Regione Istriana i rapporti sull'attuazione del presente Programma e sulla spesa dei mezzi di cui all'art. 3, attraverso l'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica, entro i termini prescritti dalla Legge sul bilancio.

Articolo 6

Il presente Programma entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione nel "Bollettino ufficiale della Regione Istriana", e viene applicato dall'1 gennaio 2009.

Classe: 620-01/09-01/01

Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-3

Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente

f-to Anton Peruško

Ai sensi dell'art. 82 della Legge sul finanziamento delle unità d'autogoverno e amministrazione locale („Gazzetta ufficiale“, n. 117/93,69/97,33/00, 73/00, 127/00, 59/01, 107/01, 117/01, 150/02, 147/03, 132/06, 26/07 e 73/08), gli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 9/06 – testo emendato e n. 14/06) e l'articolo 4 della Delibera sull'apertura di un conto particolare della Giunta regionale - "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria" („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 4/95), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009, emana il

REGOLAMENTO SULL'USO DEI MEZZI DEL CONTO PARTICOLARE DELLA GIUNTA REGIONALE - "FONDO PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA E DELL'AGRITURISMO DELL'ISTRIA"

Articolo 1

La Regione Istriana dà ai cittadini e alle persone giuridiche, finanziamenti a breve e a lungo termine per l'incentivazione dello sviluppo dell'agricoltura, della caccia, del turismo venatorio, dell'agriturismo e dell'artigianato, in funzione dello sviluppo dell'agricoltura e dell'area rurale sul suo territorio.

Articolo 2

Il richiedente il finanziamento può essere una persona fisica e giuridica che si occupa di produzione agricola, sia come attività supplementare che primaria, la trasformazione e la finitura di prodotti agricoli, gestione venatoria, turismo venatorio, agriturismo, artigianato e altre attività in funzione dello sviluppo dell'agricoltura e dell'area rurale sul territorio della Regione Istriana.

Articolo 3

La richiesta per l'assegnazione del finanziamento viene presentata alla Segreteria del Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria, all'indirizzo: Pisino, Šetalište Pazinske gimnazije 1.

Articolo 4

Il finanziamento viene concesso con l'applicazione della clausola valutaria. L'importo del credito in kune, calcolate secondo il corso medio della Banca popolare croata al giorno dell'emanazione della delibera sull'approvazione del finanziamento, costituisce l'importo dell'indebitamento del beneficiario del finanziamento, nel controvalore in euro.

Articolo 5

La legge non prevede il diritto al finanziamento.
Il Comitato direttivo del Fondo emana la Delibera sull'approvazione del finanziamento.
I programmi che godono di un appoggio concreto espresso attraverso il Parere degli enti pubblici e del settore cooperativistico e/o dell'associazione dei produttori agricoli, avranno la priorità.

Articolo 6

Assieme alla richiesta per l'ottenimento del finanziamento per un importo fino a / di 200.000,00 kn, il richiedente il finanziamento è tenuto a recapitare il programma con la descrizione tecnologica e il preventivo, per un finanziamento fino a 400.000,00 kn una sintesi del piano d'affari, e per un finanziamento oltre le 400.000,00 kn, un elaborato sull'investimento con l'analisi dell'attività finora svolta e la proiezione dell'attività futura.

Il Comitato direttivo si riserva il diritto di stabilire l'importo massimo del finanziamento per ogni richiesta.

Articolo 7

Il richiedente il finanziamento è tenuto a stipulare il contratto di finanziamento entro 60 giorni dal giorno in cui è stato approvato il finanziamento, altrimenti la delibera del Fondo viene annullata.

Articolo 8

La scadenza per l'uso del finanziamento è 6 mesi a partire dal giorno di stipulazione del contratto. Qualora entro questo termine i mezzi non venissero sfruttati, il contratto verrà dissolto e se verranno usati parzialmente, allora con un'integrazione al contratto verrà stabilito il valore reale del finanziamento.

Durante il tempo d'utilizzo del finanziamento, verranno calcolati gli interessi intercalari che sono uguali a quelli stabiliti nel contratto.

Articolo 9

Dopo la scadenza del periodo d'utilizzo del finanziamento, il Fondo passa alla riscossione del finanziamento.

Il finanziamento viene restituito in annualità trimestrali.

Articolo 10

Il finanziamento è strettamente a destinazione e può essere utilizzato soltanto per i seguenti scopi e alle seguenti condizioni:

N. ord.	DESTINAZIONE DEL FINANZIAMENTO	Periodo di tolleranza fino ad (anni)	Periodo di restituzione fino ad (anni)	Scadenza complessiva per la restituzione del finanziamento (anni)	Interessi (%)
1.	Acquisto del branco (animali da riproduzione di grossa e piccola taglia, arnie popolate, struzzi, chincilla e altro)	0,5	5	5,5	4
2	Acquisto e collocazione di galline da uova	0,5	1	1,5	4
3	Allevamento di lumache	1,5	3	4,5	4
4	Piantatura di piantagioni pluriennali (vigneti e frutteti)	4	8	12	4
5	Piantatura di uliveti	5	10	15	4
6	Mezzi artigianali nella produzione agricola primaria, la trasformazione e la finitura dei prodotti agricoli	1	1	2	4
7	Acquisto di terreno agricolo – ampliamento del podere	1	8	9	4
8	Mezzi iniziali per l'ottenimento di un finanziamento presso le banche d'affari (quando si tratta di investimenti più ingenti SAPARD, IPARD e altri fondi di preadesione.)	1	5	6	4
9	Acquisto o costruzione e/o attrezzatura del vano d'affari in funzione della produzione, della trasformazione e della finitura dei prodotti agricoli nell'ambito dell'azienda di famiglia (portatore Azienda agricola di famiglia)	2	10	12	4
10	Acquisto o costruzione e/o attrezzatura del vano d'affari in funzione della produzione, della trasformazione e della finitura dei prodotti agricoli di tipo industriale (portatori: artigianato, s.r.l. cooperativa)	1	9	10	4
11	Acquisto della meccanizzazione e dell'attrezzatura agricola e	2	8	10	4

N. ord.	DESTINAZIONE DEL FINANZIAMENTO	Periodo di tolleranza fino ad (anni)	Periodo di restituzione fino ad (anni)	Scadenza complessiva per la restituzione del finanziamento (anni)	Interessi (%)
	dell'occorrente in funzione della produzione agricola primaria				
12	Attività artigianali indispensabili come sostegno alla produzione agricola primaria e alla trasformazione e alla finitura del prodotto agricolo (produzione e manutenzione dell'attrezzatura e della meccanizzazione, ristrutturazione dei vani degli artigiani)	2	7	9	4
13	Programmi per il miglioramento e lo sviluppo della caccia	2	6	8	4
14	Miglioramento delle condizioni per lo sviluppo delle attività aggiuntive delle aziende a conduzione familiare (agriturismo e turismo venatorio) che hanno già sviluppato la produzione agricola e sono iscritte nel Registro delle aziende agricole e sono incluse nel sistema d'incentivazione statane	2,5	10	12,5	4
15	Finanziamento dei programmi di sviluppo per l'Istria rurale che sono in funzione dell'agriturismo, del turismo venatorio e delle altre attività connesse a ciò	1	6	7	4
16	Finanziamento di programmi di sviluppo nella pesca (attrezzatura, maricoltura, strutture per la trasformazione)	2	9	11	4

Articolo 11

Al richiedente il finanziamento viene lasciata la possibilità di scegliere la durata del periodo di tolleranza e la durata del periodo di restituzione del finanziamento, ma sempre all'interno dei valori stabiliti, conformemente alle sue possibilità.

Articolo 12

Con i mezzi del finanziamento si può effettuare il pagamento della dogana, dell'IVA e di altre spese che riguardano la realizzazione della destinazione per la quale è stato concesso il finanziamento.

Articolo 13

Dai mezzi concessi del credito, si può consentire il pagamento in contanti fino al massimo 20% dei mezzi, mentre l'importo rimanente del finanziamento viene pagato al beneficiario in base alle fatture presentate, alle situazioni del bilancio, ai contratti di compravendita o altri documenti adeguati.

Articolo 14

Qualora si stabilisse un consumo dei mezzi contrario alla destinazione stabilita, il cui controllo rientra nelle competenze della Segreteria del

Fondo, in coordinazione con le unità d'autogoverno e dell'amministrazione locale della Regione Istriana, il contratto sul finanziamento fra il Fondo e il richiedente il finanziamento viene risolto e la restituzione dei mezzi piazzati, inclusi gli interessi maturati sul capitale e gli interessi maturati verranno richiesti applicando misure coercitive (notaio, tribunale).

Articolo 15

Il richiedente il finanziamento oltre alla documentazione sullo status (persona fisica o giuridica) e sugli elementi di garanzia per la restituzione del finanziamento a disposizione, presenta alla Segreteria del Fondo, la documentazione con la quale prova la destinazione di cui all'art. 11 del presente Regolamento:

- per l'acquisto del branco e l'acquisto e la sistemazione delle galline da uova;
 - il titolo di proprietà, il contratto di locazione, il foglio di proprietà del terreno complessivo di cui dispone l'azienda
 - l'offerta, il preventivo, la fattura, il contratto di compravendita o un altro documento attestante l'intento di acquistare
- per piantare piantagioni pluriennali;
 - il titolo di proprietà, il contratto di locazione, il foglio di proprietà del terreno complessivo di cui dispone l'azienda
 - il preventivo, rispettivamente l'elaborato
 - l'estratto dal libro fondiario o un'altra prova dell'esistenza della proprietà o del diritto di usare il terreno sul quale si pianta la piantagione
- per l'acquisto di attrezzature, macchinari e meccanizzazione e il pagamento della dogana, dell'IVA e di altre spese;
 - l'offerta, il preventivo, la fattura, il contratto di compravendita o un'altra prova dell'intenzione di acquistare
 - il titolo di proprietà, il contratto di locazione, il foglio di proprietà del terreno complessivo di cui dispone l'azienda
- per l'acquisto, la costruzione, la conclusione, l'ampliamento e la ricostruzione;
 - la prova sullo status della proprietà della struttura edile,
 - l'offerta, il preventivo, il conto, il contratto di compravendita o un altro documento che attesti l'intenzione di acquistare
 - il disegno del progetto e il preventivo, ovvero l'elaborato e il disegno

- permesso d'ubicazione o permesso di costruzione, rispettivamente un permesso di costruzione rilasciato dall'organo competente
- l'approvazione da parte di chi cede l'immobile all'uso, se il richiedente il finanziamento non è proprietario dell'immobile
- per i mezzi necessari all'azienda;
 - il titolo di proprietà, il contratto di locazione, il foglio di proprietà del terreno complessivo di cui dispone l'azienda
 - l'attestato circa la quantità e il carattere della produzione
 - un eventuale contratto di produzione per un acquirente noto
- per mezzi iniziali;
 - la documentazione che inequivocabilmente attesta la destinazione di questi mezzi e la prova sull'intenzione della concessione del finanziamento da parte della banca d'affari per il cui anticipo questi mezzi verranno impiegati
- per la caccia;
 - delibera del Comitato esecutivo della Federazione venatoria della Regione Istriana
 - l'offerta, il preventivo, la fattura, il contratto di compravendita o un'altra prova che attesti l'intenzione di acquistare
 - il disegno del progetto e il preventivo, ovvero l'elaborato e il disegno
 - l'attestato sullo status della proprietà dell'immobile edile
 - permesso d'ubicazione o permesso di costruzione, rispettivamente un permesso di costruzione rilasciato dall'organo competente
- attività artigianali;
 - la documentazione che inequivocabilmente attesta la destinazione di questi mezzi
 - l'offerta, il preventivo, la fattura, il contratto di compravendita o un'altra prova che attesti l'intenzione di acquistare
 - il disegno e il preventivo, ovvero l'elaborato e il disegno del progetto
- per l'agriturismo e il turismo venatorio;
 - il titolo di proprietà, il contratto di locazione, il foglio di proprietà del terreno complessivo di cui dispone l'azienda

- l'attestato sullo status della proprietà dell'immobile edile
- l'attestato circa la quantità e il carattere della produzione
- il disegno del progetto e il preventivo, ovvero l'elaborato e il disegno
- l'approvazione da parte di chi cede l'immobile all'uso, se il richiedente il finanziamento non è proprietario dell'immobile
- permesso d'ubicazione o permesso di costruzione, rispettivamente un permesso di costruzione rilasciato dall'organo competente
- per la pesca:
 - la documentazione che inequivocabilmente attesta la destinazione di questi mezzi
 - l'offerta, il preventivo, la fattura, il contratto di compravendita o un'altra prova che attesti l'intenzione di acquistare
 - il disegno e il preventivo, ovvero l'elaborato e il disegno del progetto

In caso di necessità la Segreteria del Fondo può richiedere dal richiedente il finanziamento anche altri documenti.

Articolo 16

Il tasso d'interesse è fisso-invariabile per tutto il periodo di pagamento del finanziamento. Nel periodo di tolleranza del finanziamento del capitale, vengono calcolati e riscossi gli interessi uguali a quelli accordati.

Articolo 17

Per assicurare la restituzione regolare del finanziamento il Fondo richiede:

- per i finanziamenti del controvalore fino a /e 40.000,00 kn;
 - 1 garante o il trasferimento di proprietà sull'immobile/mobile per un valore pari a 1:1,5 oppure la riassicurazione dei finanziamento presso una casa assicurativa
- per i finanziamenti del controvalore fino a /e 80.000,00 kn;
 - 2 garanti o il trasferimento di proprietà sull'immobile/mobile per un valore pari a 1:1,5 oppure la riassicurazione dei finanziamento presso una casa assicurativa
- per i finanziamenti del controvalore fino a /e 200.000,00 kn;
 - 2 garanti e 1 condebitore e il trasferimento di proprietà sull'immobile/mobile per un valore pari a 1:1,5 oppure la

- riassicurazione dei finanziamento presso una casa assicurativa
- per i finanziamenti del controvalore oltre le 200.000,00 kn;
 - 2 garanti e 2 condebitori e il trasferimento di proprietà sull'immobile/mobile per un valore pari a 1:2 oppure la riassicurazione dei finanziamento presso una casa assicurativa

Può essere condebitore soltanto una persona fisica – imprenditore in qualità di proprietario dell'attività artigianale o una persona fisica per mezzo del direttore, dell'amministratore o del presidente del Comitato direttivo.

Se il beneficiario del finanziamento opera all'interno del sistema di contabilità e pagamento, allora la garanzia di una restituzione regolare del finanziamento, invece dei condebitori viene garantita dall'attività corrente corredata della necessaria documentazione che viene regolata col contratto sul finanziamento, con il trasferimento della proprietà o la riassicurazione dei finanziamento.

Le spese di riassicurazione del finanziamento sono a carico del richiedente/beneficiario del finanziamento.

Nel caso non sia possibile soddisfare i requisiti richiesti riguardo ai garanti/condebitori, per gli importi che superano le 80.000,00 kn, al beneficiario del finanziamento è data la possibilità di sostituirli a carico degli immobili/mobili secondo la seguente modalità:

- al posto di ogni garante, il rapporto del valore immobile/mobile cresce del 25%
- al posto di ogni condebitore il rapporto del valore immobile/mobile cresce del 50%

Nell'acquistare nuovi macchinari e attrezzature per un valore singolo superiore alle 100.000,00 kn è permesso ipotecarli ovvero sottoporli a fido.

Gli edifici presi in considerazione come elemento di garanzia di restituzione del finanziamento vengono assolutamente assicurati da incendi, fulmini e terremoti e di altri danni potenziali presso la casa assicurativa, con il vincolo della polizza a favore del Fondo, che dura fino alla restituzione del finanziamento.

Il Comitato direttivo del Fondo può richiedere anche altre garanzie qualora lo ritenga necessario.

Articolo 18

Se il beneficiario del finanziamento non adempie agli obblighi stabiliti dal contratto, il Fondo calcola gli interessi sui crediti maturati e non riscossi, conformemente alla prescrizione.

In caso di mancato pagamento di due annualità di seguito, il Fondo può intraprendere le misure

necessarie per la riscossione del credito pervenuto, come pure dell'intera somma del finanziamento.

Articolo 19

Su richiesta del beneficiario del finanziamento il Fondo può trasferire il credito su un'altra persona fisica capace di credito, a condizione che questa persona, con un adeguato negozio giuridico, abbia ottenuto il diritto i proprietà sull'immobile finanziato.

Articolo 20

Su richiesta del beneficiario del finanziamento, il Fondo può cambiare la destinazione del credito, ma ciò dee avvenire entro la scadenza d'utilizzo del finanziamento.

Articolo 21

Il presente Regolamento verrà pubblicato sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana" ed entra in vigore otto (8) giorni dopo la sua pubblicazione e non può essere applicato retroattivamente su mezzi finanziari già piazzati del Fondo.

Articolo 22

Con l'entrata in vigore di questo Regolamento, vengono abrogati il Regolamento Classe: 023-01/95-01/29, Sigla amm.:2163/1-01-95-3, del 18/12/1995, le Modifiche e integrazioni al Regolamento Classe: 023-01/99-01/10, Sigla amm.: 2163/1-01-99-3, del 03/05/1999, le Modifiche e integrazioni al Regolamento Classe: 023-01/01-01/17, Sigla amm.: 2163/1-01-01-4 del 17/04/2001 e la Delibera dell'Assemblea sull'approvazione del Regolamento del Ministero dell'agricoltura e della silvicoltura e del Ministero alle finanze della Repubblica di Croazia Classe: 403-01/01-01/611, Sigla amm.: 525-05-01-01 del 04/09/2001.

Classe: 023-01/09-01/07

Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-5

Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE

ISTRIANA

Il Presidente

f-to Anton Peruško

29

Ai sensi degli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 9/06 – testo emendato e n. 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla sua seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana la seguente

DELIBERA sull'approvazione dell'annullamento una tantum del 25% del capitale sui finanziamenti non estinti

1. Si approva l'annullamento una tantum del 25% del capitale sui finanziamenti non estinti per i finanziamenti approvati dal Programma di finanziamento dello sviluppo dell'agricoltura con i mezzi congiunti della Regione Istriana e del Ministero all'agricoltura e la silvicoltura nel corso del 2001-2003 come pure agli agricoltori-allevatori beneficiari dei finanziamenti del "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria" approvati fino al giorno d'entrata in vigore della presente Delibera, a carico dei mezzi del Fondo.
2. Si approva l'annullamento una tantum degli interessi legali di mora sui crediti non pagati degli agricoltori-allevatori beneficiari del finanziamento del "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria".
3. S'incarica la Segreteria del "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria" a stipulare le integrazioni ai contratti con gli utenti menzionati dei crediti e di intraprendere tutte le azioni necessarie a realizzare i punti 1 e 2 di questa Delibera.
4. Si raccomanda al Ministero per l'agricoltura, la pesca e lo sviluppo rurale della Repubblica di Croazia di emanare la Delibera sulla cancellazione di parte degli obblighi derivanti dai finanziamenti al gruppo mirato di beneficiari conformemente ai punti 1 e 2 di questa Delibera, il tutto finalizzato ad alleviare le condizioni difficili d'attività degli agricoltori-allevatori.
5. La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

Classe: 023-01/09-01/07

Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-6

Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE

ISTRIANA

Il Presidente

f-to Anton Peruško

30

Ai sensi degli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 9/06 – testo emendato e n. 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana

alla sua seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana la seguente

DELIBERA sulla riduzione dei tassi d'interesse

1. Si approva la riduzione del tasso d'interesse dal 5% al 4% annuale per tutti i contratti di finanziamento che vengono pagati regolarmente.
2. La riduzione del tasso d'interesse riguarda tutti gli obblighi derivanti da credito, non maturati, conformemente ai piani di pagamento esistenti.
3. S'incarica la Segreteria del "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria" a stipulare le integrazioni ai contratti con gli utenti menzionati dei crediti e di intraprendere tutte le azioni necessarie a realizzare i punti 1 e 2 di questa Delibera.
4. La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

Classe: 023-01/09-01/07
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-7
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

31

Ai sensi dell'art. 28 della Delibera sulla costituzione della Società commerciale AZRRI-Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino („Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 1/03), della disposizione dell'art. 441, comma 1, punto 1 della Legge sulle società commerciali (G.U. numero 111/93, 34/99, 52/00 e 118/03) e l'articolo 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" numero 9/06 – testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in funzione dell'Assemblea societaria, su proposta della Direzione e del Comitato direttivo della Società, alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana la seguente

DELIBERA sull'approvazione del Piano d'attività e del Piano finanziario della società AZRRI – Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino per il 2009

Articolo 1

Si approva:

- a) la Delibera sull'approvazione del Piano d'attività e del Piano finanziario della società AZRRI – Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino per il 2009, numero: 01/03/09-2, del 20 gennaio 2009,
- b) la Delibera sull'approvazione del Piano finanziario della società AZRRI – Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino per il 2009, numero: 01/03/09-3, del 20 gennaio 2009.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore all'atto della sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

Classe: 024-01/09-01/04
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-3
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

32

Ai sensi del Punto V comma 6 della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti di bilancio per il finanziamento degli standard finanziari minimi dei fabbisogni pubblici nelle scuole elementari nel 2009 ("Gazzetta ufficiale", n. 8/09), punto VII comma 6 della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti di bilancio per il finanziamento degli standard finanziari minimi dei fabbisogni pubblici nelle scuole medie superiori e nelle case degli alunni nel 2009 ("Gazzetta ufficiale", n. 8/09) e l'articolo 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana la

DELIBERA Sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto dei beni prodotti di lunga durata e gli ulteriori investimenti

**sul patrimonio non finanziario delle scuole
elementari e medie superiori della Regione
Istria per il 2009**

Articolo 1

Si approva il Piano delle uscite per l'acquisto dei beni prodotti di lunga durata e gli ulteriori investimenti sul patrimonio non finanziario delle scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana per il 2009, come segue nella Tabella, parte integrante della presente Delibera.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana", e viene applicato dall'1 gennaio 2009.

Classe: 602-01/09-01/01

Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-3

Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

PIANO DELLE USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI DI LUNGA DURATA E GLI ULTERIORI INVESTIMENTI SUL PATRIMONIO NON FINANZIARIO DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE SUPERIORI DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2009

N. ORD.	POSIZ.	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	2009	2010	2011	IMPORTO COMPLESSIVO PIANIFICATO (RI+ALTRI)
---------	--------	---------------	-------------------------------	------	------	------	--

I SCUOLE ELEMENTARI DECENTRALIZZAZIONE

1.	606	SE Mate Balota Buie	Ricostruzione, ampliamento, attrezzatura e allestimento dell'area circostante la scuola	3.001.367,00	3.001.367,00	0,00	7.000.000,00	
2.		SE Fasana	Ampliamento e attrezzatura della scuola	0,00	0,00	3.001.367,00	3.500.000,00	
TOTALE SCUOLE ELEMENTARI						3.001.367,00	3.001.367,00	3.001.367,00

II SCUOLE MEDIE SUPERIORI DECENTRALIZZAZIONE

1.	637	Scuola tecnica Pola	Ampliamento, attrezzatura e allestimento dell'area circostante la scuola	500.000,00	0,00	0,00	5.900.000,00
2.	638	SMSI Dante Alighieri Pola	Costruzione, attrezzatura e allestimento dell'area circostante la scuola	500.000,00	0,00	0,00	16.700.000,00
3.	639	SMS Eugen Kumičić Rovigno	Ricostruzione, ampliamento, costruzione di fabbricati aggiuntivi e attrezzatura della scuola	1.200.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	9.400.000,00
4.	640	Scuola di medicina Pola	Ricostruzione, ampliamento, costruz. Di fabbricati aggiuntivi /costruzione di un edificio sostitutivo/, attrezzatura e allestimento dell'area circostante la scuola	1.736.434,00	1.936.434,00	1.936.434,00	32.000.000,00
TOTALE SCUOLE MEDIE SUPERIORI				3.936.434,00	3.936.434,00		3.936.434,00

TOTALE DECENTRALIZZAZIONE

6.937.801,00 6.937.801,00

6.937.801,00

N. ORD.	PO SIZ.	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	2009	2010	2011	IMPORTO COMPLESSIVO PIANIFICATO (RI+ALTRI)
---------	---------	---------------	-------------------------------	------	------	------	--

III SCUOLE ELEMENTARI AL DI SOPRA DELLO STANDARD

1.	608	SE Veli vrh Pola	Sostegni capitali per la costruzione di una nuova scuola	1.000.000,00	0,00	0,00	58.000.000,00
2.	609	Scuole elementari	Documentazione progettistica	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00
3.		SE "Rivarela" Cittanova	Ampliamento della scuola	0,00	1.000.000,00	500.000,00	1.500.000,00
4.		SE dr. Mate Demarin Medolino	Ampliamento della scuola	0,00	0,00	1.000.000,00	1.500.000,00
TOTALE SCUOLE ELEMENTARI				1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	

IV SCUOLE MEDIE SUPERIORI AL DI SOPRA DELLO STANDARD

1	641	Scuole medie	Documentazione progettistica	500.000,00	1.500.000,00	500.000,00	4.000.000,00
2	642	SMSI Rovigno e SMS Zvane Črnja Rovigno	Costruzione, attrezzatura e allestimento dell'area circostante la palestra	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	75.000.000,00
3	643	Scuole medie superiori alberghiere	Attrezzatura del laboratorio per l'insegnamento pratico	630.000,00	0,00	0,00	1.260.000,00
4.		Scuola di musica Ivan Matetić Ronjgov Pola	Costruzione, attrezzatura e allestimento dell'area circostante la scuola	0,00	1.000.000,00	2.000.000,00	25.000.000,00
TOTALE SCUOLE MEDIE SUPERIORE				3.130.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	
TOTALE SOPRA LO STANDARD				4.630.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	
IMPORTO COMPLESSIVO				11.567.801,00	12.937.801,00	12.937.801,00	

In base al punto VII comma 15 della Delibera sui criteri e le misure per definire i diritti di bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo delle necessità pubbliche nelle scuole medie superiori e nelle case dell'alunno nel 2009 ("Gazzetta Ufficiale" n. 8/09), nonché ai sensi dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009, emana la

DELIBERA sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto del materiale e dei servizi per la manutenzione corrente e d'investimento nelle scuole medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2009

Articolo 1

Viene approvato il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale e dei servizi per la manutenzione corrente e d'investimento nelle scuole medie superiori e nelle case dell'alunno della Regione Istriana per il 2009 come segue:

A) SCUOLE MEDIE SUPERIORI

POS. 619 e 621

MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI	1.453.650,00
MANUTENZIONE CORRENTE	326.600,00
MANUTENZIONE DEGLI INVESTIMENTI	1.127.050,00

N. ORD.	DENOMINAZIONE	DESCRIZ. DELL'INVESTIMENTO	PIANO DELLA RI PER IL 2009	ALTRI 2009
1.	Scuola turistico-alberghiera e commerciale Pola	Ristrutturazione del laboratorio per il lavoro pratico	85.000,00	
2.	SMS Mate Balota Parenzo	Riparazione del camino	100.000,00	100.000,00
3.	Scuola industriale e artigianale Pola	Riparazione del tetto	250.000,00	
4.	SMS Mate Blažina Albona	Riparazione dei servizi sanitari	220.000,00	
5.	Scuola d'economia Pola	Assestamento della tromba dell'ascensore	125.000,00	
6.	Ginnasio e scuola professionale Juraj Dobrila Pisino	Riparazione del tetto	60.000,00	
7.	Documentazione e controllo	Per le SMS	50.000,00	
8.	Analisi dello stato della caldaia	Per le SMS	15.000,00	
9.	Interventi urgenti	Per le SMS	222.050,00	
TOTALE			1.127.050,00	100.000,00

B) CASE DELL'ALUNNO

POS. 619 e 620

MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI	155.791,00
MANUTENZIONE CORRENTE	55.791,00
MANUTENZIONE DEGLI INVESTIMENTI	100.000,00

N. ORD.	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2009
1.	Casa dell'alunno Pola	Riparazione dei servizi sanitari	100.000,00
TOTALE			100.000,00

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana" e viene applicata dall'1 gennaio 2009.

Classe: 602-03/09-01/02

Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-3

Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente

f-to Anton Peruško

34

In base al punto V comma 14 della Delibera sui criteri e le misure per definire i diritti di bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo delle necessità pubbliche nelle scuole elementari nel 2009 ("Gazzetta Ufficiale" n. 8/09), nonché ai sensi dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009, emana la

DELIBERA sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto del materiale e dei servizi per la manutenzione corrente e d'investimento nelle scuole elementari della Regione Istriana per il 2009

Articolo 1

Viene approvato il Piano delle uscite per l'acquisto del materiale e dei servizi per la manutenzione corrente e d'investimento nelle scuole elementari della Regione Istriana per il 2009 come segue:

A) SUDDIVISIONE DEI MEZZI SECONDO I DIRITTI DI BILANCIO

POS. 590 e 591

MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI	1.123.432,00
MANUTENZIONE CORRENTE	296.100,00
MANUTENZIONE DEGLI INVESTIMENTI	827.332,00

N. ORD.	DENOMINAZIONE	DESCRIZ. DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2009
1.	SE Ivan Batelić Arsia	Riparazione dei servizi sanitari	500.000,00
2.	SE Petar Studenac Canfanaro	Riparazione del tetto	100.000,00
3.	Documentazione e controllo	Per le scuole elementari	50.000,00
4.	Analisi dello stato della caldaia	Per le scuole elementari	15.000,00
5.	Interventi urgenti	Per le scuole elementari	162.332,00
TOTALE			827.332,00

B) SUDDIVISIONE DEI MEZZI SOPRA LO STANDARD**POS. 607**

MANUTENZIONE DEGLI INVESTIMENTI E ACQUISTO DELL'ATTREZZATURA	1.400.000,00
MANUTENZIONE DEGLI INVESTIMENTI	1.280.000,00
ACQUISTO DELL'ATTREZZATURA	120.000,00

NUM. ORD.	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2009
1.	SE Torre - Abrega	Riparazione del tetto	200.000,00
2.	SE Juršiči	Riparazione del tetto	150.000,00
3.	SE Dignano	Riparazione della cupola del tetto	100.000,00
4.	SE "Rivarela" Cittanova e SEI Cittanova	Sostituzione di parti della facciata	200.000,00
5.	SE Svetvinčenat	Sostituzione delle finestre	100.000,00
6.	SE Vladimir Gortan Žminj	Sostituzione delle finestre	100.000,00
7.	SE Joakim Rakovac Sveti Lovreč	Sostituzione delle finestre	100.000,00
8.	SE Dignano	Sostituzione di parti della facciata	100.000,00
9.	SE Ivan Goran Kovačić Čepić	Ristrutturazione della classe / della cucina e della sala da pranzo	150.000,00
10.	SE "Vazmoslav Gržalja" Buzet - sede staccata di Roč	Allestimento della struttura meridionale MGA	80.000,00
11.	Attrezzatura SE	Per tutte le scuole	120.000,00
TOTALE			1.400.000,00

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana" e viene applicata dall'1 gennaio 2009.

Classe: 602-02/09-01/01

Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-3

Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente

f-to Anton Peruško

n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana la

35

Ai sensi dell'art. 27, comma 1 della Legge sulle istituzioni ("Gazzetta ufficiale" n. 76/93, 29/97, 47/99 e 35/08) e l'articolo 36 dello Statuto della Regione Istriana («Bollettino ufficiale della Regione Istriana»

DELIBERA sul cambiamento della denominazione della Scuola elementare di Barban

1. La denominazione della Scuola cambia in Scuola elementare Jure Filipović con sede a Barban.

2. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 602-02/09-01/02
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-3
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

36

Ai sensi dell'art. 98 comma 3 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/08) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana («Bollettino ufficiale della Regione Istriana» n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana la

CONCLUSIONE sulla previa approvazione alle modifiche e integrazioni dello Statuto del Ginnasio e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila Pazin

1. L'Assemblea della Regione Istriana dà la previa approvazione alle modifiche e integrazioni dello Statuto del Ginnasio e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila di Pazin.
2. Le modifiche e integrazioni allo Statuto di cui al punto 1 sono parte integrante di questa Conclusione.
3. La presente entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 012-03/09-01/05
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-3
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

37

Ai sensi degli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla sua seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana la

CONCLUSIONE sull'approvazione del Rapporto sul lavoro della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile per il 2008

1. Si approva il Rapporto sul lavoro della Fondazione per la promozione del partenariato e lo sviluppo della società civile per il 2008.
2. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 023-01/09-01/06
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-4
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

38

Ai sensi dell'art. 27 comma 2 della Legge sui musei ("Gazzetta ufficiale" n.142/98.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana («Bollettino ufficiale della Regione Istriana» n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, su proposta del Consiglio d'amministrazione del Museo etnografico dell'Istria a Pisino del 10 marzo 2009, alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina della direttrice del Museo etnografico dell'Istria - Etnografski muzej Istre

1. Mr. sc. Lidija Nikočević viene nominata direttrice del Museo etnografico dell'Istria - Etnografski muzej Istre di Pazin.

2. Il mandato della direttrice di cui al punto 1 del presente Provvedimento dura quattro anni e può essere nuovamente nominata.
3. Il presente entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 013-02/09-01/58

Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2

Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

39

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge sulla gestione delle istituzioni pubbliche nella cultura („Gazzetta ufficiale“, n. 96/01) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana («Bollettino ufficiale della Regione Istriana» n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
Consiglio d'amministrazione del Museo
Etnografico dell'Istria - Etnografski muzej
Istre**

I

Quali membri del Consiglio d'amministrazione del Museo Etnografico dell'Istria - Etnografski muzej Istre vengono nominati

1. Dr.sc. Robert Matijašić
2. Tullio Vorano

II

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 003-02/09-01/02

Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2

Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

40

Ai sensi dell'art. 58 della Legge sulle istituzioni ("Gazzetta ufficiale" n. 76/93, 29/97, 47/99 e 35/08.) e l'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana («Bollettino ufficiale della Regione Istriana» n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06) l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana la

**DELIBERA sull'approvazione della Delibera
del Comitato scolastico della Scuola
elementare „Rivarela“ di Cittanova**

1. Viene data l'approvazione alla Delibera del Comitato scolastico della Scuola elementare „Rivarela“ di Cittanova (avanti nel testo: Scuola) Classe:012-04/07-01/03 Sigla amm.:2105/03-01/07-01 del 14 novembre 2007 con la quale si accetta la proposta della Città di Cittanova, quale socio costituente dell'Asilo d'infanzia „Tičići“, sulla cucina comune della Scuola e dell'Asilo d'infanzia „Tičići“ tenendo conto che i lavori necessari sull'allestimento della cucina vengano realizzati secondo il progetto: „Allestimento tecnico della cucina“ dell'Istrapljin s.r.l. Parenzo del 2 maggio 2008. I diritti e doveri reciproci della Scuola e dell'Asilo d'infanzia „Tičići“ verranno stabiliti da un accordo sull'uso comune della cucina.
2. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 602-02/09-01/03

Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-5

Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

41

Ai sensi dell'art. 11 della Delibera sulla costituzione dell'Autorità regionale per le strade della Regione istriana («Bollettino ufficiale della Regione Istriana» n. 1/05) e gli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana

alla sua seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina del presidente e dei membri del Consiglio d'amministrazione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana

1. Emil Soldatić viene nominato presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana.

2. Quali membri del Consiglio d'amministrazione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana vengono nominati:

1. Marčelo Marić
2. Vedran Grubišić
3. Tedi Chiavalon
4. Edo Kos.

3. Il mandato del presidente e dei membri del Consiglio d'amministrazione dura quattro (4) anni.

4. Il presente Provvedimento entra in vigore a otto (8) giorni dalla sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 003-02/09-01/01

Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-3

Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

42

Ai sensi dell'art. 143 comma 1 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori («Gazzetta ufficiale» n. 87/08), del punto VII della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti di bilancio per il finanziamento dello standard minimo delle necessità pubbliche delle scuole elementari nel 2009 («Gazzetta ufficiale» n. 8/09) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana («Bollettino ufficiale della Regione Istriana» n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 ha emanato la

DELIBERA sui criteri, le misure e la modalità di finanziamento delle funzioni decentralizzate delle scuole elementari per il 2009

I

Con la presente vengono stabiliti i criteri, le misure e il modo di finanziare le funzioni decentralizzate di parte delle scuole elementari sul territorio della Regione Istriana sulle quali la Regione Istriana (nel prosieguo del testo: Regione) ha assunto i diritti costitutivi (nel prosieguo del testo: scuole), per il periodo dal 01/01 al 31/12/2009.

II

Il bilancio complessivo annuo per le scuole elementari nella Regione Istriana per il 2009 per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici ammonta a 17.837.111,00 kn.

III

CRITERI E MISURE

Le uscite di cui al punto I della presente Delibera si finanziano secondo:

- il criterio delle uscite reali per le spese delle risorse energetiche, del trasporto degli alunni e dell'affitto
- il criterio del numero degli alunni, delle comunità di classe, il numero di scuole elementari e il numero di scuole periferiche per il finanziamento delle spese correnti e delle spese di manutenzione corrente, conformemente alla Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti di bilancio per il finanziamento dello standard minimo delle necessità pubbliche delle scuole elementari nel 2009.

IV

Risorse energetiche

Le spese per le risorse energetiche che la scuola usa per il riscaldamento, il lavoro degli impianti scolastici, l'illuminazione e il carburante per i veicoli di trasporto, sono rappresentati nella tabella RISORSE ENERGETICHE che la scuola recapita all'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana, entro due giorni dal recapito del conto del fornitore per le risorse energetiche fornite.

La scuola ha l'obbligo di pianificare e redigere un'evidenza sulle quantità di risorse energetiche consumate, a seconda del tipo di risorsa.

La scuola paga le spese per le risorse energetiche direttamente ai fornitori, subito dopo aver ricevuto i mezzi da parte della Regione.

V

Trasporto degli alunni

Il trasporto degli alunni si paga conformemente all'art. 69 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori come:

- trasporto regolato da contratto e
- trasporto proprio degli alunni.

VI

Trasporto degli alunni regolato da contratto

La Regione stipula assieme al trasportatore i contratti per il trasporto degli alunni.

La scuola ha l'obbligo di recapitare i conti autenticati per il trasporto degli alunni, completi di Tabella – Trasporto degli alunni – all'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana, entro e non oltre due giorni dal giorno in cui li hanno ricevuti.

La scuola paga direttamente al trasportatore le spese per il trasporto degli alunni, subito dopo aver ricevuto i mezzi della Regione.

VII

Trasporto proprio degli alunni

La scuola che possiede un pullman svolge il trasporto dei suoi alunni per quei tratti per i quali non esiste il trasporto organizzato.

La scuola ha l'obbligo di segnare nelle apposite tabelle le spese per il trasporto proprio degli alunni.

La scuola allega alla tabella Risorse energetiche, i fogli di viaggio dei conducenti e le spese per il carburante.

Assieme alla tabella per la Manutenzione corrente del pullman la scuola recapita i conti per le riparazioni, i servizi, la revisione tecnica e l'assicurazione del veicolo.

La scuola recapita le tabelle con gli allegati di cui ai commi 3 e 4 del presente punto all'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana, entro il 15 del mese, per il mese precedente.

La Regione paga le spese per il trasporto proprio degli alunni effettuate dai genitori, per un importo di 1 kuna per ogni chilometro passato.

VIII

A seconda del criterio del **numero degli alunni, delle comunità di classe, delle scuole elementari delle scuole periferiche**, con la dotazione vengono finanziate le seguenti spese:

- materiale d'ufficio, materiale didattico e documentazione pedagogica
- servizi comunali e compensi
- servizi telefonici (spese telefoniche, di telefax e spese postali)
- periodici pedagogici e altri periodici obbligatori, riviste su consiglio del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport
- acquisto degli articoli necessari per lo svolgimento dei piani e programmi didattici, acquisto dell'inventario minuto e di mezzi per la tutela sul lavoro
- materiale per le pulizie
- trasporto dell'immondizia
- consumo dell'acqua e corrispettivi prescritti per l'acqua

- materiale per la manutenzione corrente degli edifici, dei mezzi e dell'attrezzatura da lavoro
- mezzi per la tutela sul lavoro
- seminari, libri professionali e riviste
- servizi bancari e interessi di mora, nonché i servizi dell'Agenzia finanziaria FINA
- servizi intellettuali, servizi del servizio studenti
- rappresentanza
- diarie e spese sostenute durante i viaggi di lavoro
- perfezionamento professionale secondo il programma del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport
- spese incrementate per l'uso dell'attrezzatura computeristica, cioè: manutenzione del software, riparazione dei computer, materiale di consumo e sim.
- servizi indispensabili del vetrai
- sorveglianza dell'edificio
- uso del proprio mezzo di trasporto (registrazione, servizi, benzina e altro)
- altre uscite correnti indispensabili per realizzare il piano e programma didattico della scuola
- assicurazione del patrimonio

nonché le seguenti spese delle scuole:

- rimozione delle manchevolezze stabilite dalle persone giuridiche e dagli organi amministrativi autorizzati (reperti dell'ispezione) come pure le spese per i controlli regolari prescritti delle installazioni e degli impianti la cui non rimozione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola (-la verifica della rete idrica -visita periodica, controllo e servizio degli estintori – verifica degli apparati e degli arnesi a rischio – esame del corretto funzionamento delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale prima dell'inizio della stagione del riscaldamento – verifica delle installazioni elettriche – verifica delle installazioni parafulmini)
- elaborazione della valutazione del pericolo e dei relativi piani secondo le prescrizioni che regolano la tutela sul lavoro e la tutela dagli incendi
- visite mediche dei dipendenti della scuola
- documentazione pedagogica

Le misure per il finanziamento delle spese materiali e finanziarie di cui al comma 1 del presente articolo sono:

- prezzo per alunno dell'importo di 40,00 kune mensili
- prezzo per comunità di classe dell'importo di 430,00 kune mensili
- prezzo per scuola elementare dell'importo di 4.000,00 kune mensili

- prezzo per scuola dell'importo di 350,00 kune mensili

La Regione versa mensilmente, per l'ammontare di un dodicesimo, i mezzi per il pagamento delle uscite per le spese indicate in questo punto della Delibera.

IX

Affitti e leasing

L'importo delle spese per l'acquisto del vano o dell'attrezzatura si riconoscono alle scuole in base ai contratti d'affitto stipulati e per le necessità legate all'insegnamento regolare.

Prima della stipulazione del contratto d'affitto, le scuole hanno l'obbligo di procurarsi il parere dell'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana e per questo recapitano allo stesso la proposta di contratto d'affitto con allegato il programma per il quale vengono presi in affitto il vano o l'attrezzatura e la motivazione del prezzo d'affitto che deve comprendere tutte le spese di regia.

La Regione eroga mensilmente i mezzi per il pagamento delle spese d'affitto alle scuole, in base alla fattura per l'affitto.

L'ammontare delle spese di leasing per l'acquisto del pulmino vengono riconosciute alle scuole, in rate mensili, secondo il contratto di leasing che la scuola stipula con la previa approvazione dell'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

X

Uso della palestra scolastica

Se la scuola come prestatore di servizi dà in uso la palestra scolastica alle altre scuole il cui socio costituente è la Regione Istriana, per tenere le lezioni di cultura fisica e sanitaria, la regione concede alla scuola – fornitore di servizi, le spese materiali incrementate (materiale per le pulizie, la manutenzione, servizi di spazzacamino, acqua, spese comunali e altro) e le eroga mensilmente alla scuola sotto forma di dotazioni.

La scuola (fornitore di servizi) dichiara le spese materiali incrementate della palestra scolastica all'inizio dell'anno, mediante il Piano annuale che recapita all'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica, per pianificare in tempo l'erogazione mensile dei mezzi da parte del socio costituente.

Se la scuola, come fornitore di servizi, dà in uso la palestra della scuola ad altri utenti (club sportivi, associazioni per la ricreazione e sim.) stipula con gli stessi dei contratti con i quali si regola anche il modo di saldare le spese materiali da parte degli utenti della palestra.

Prima di stipulare il contratto di cui al comma 3, la scuola ha l'obbligo di procurarsi l'approvazione

dell'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

Nei casi di cui al comma 3 la regione non salda per intero le spese per la corrente elettrica e il carburante per le necessità della palestra, bensì le spese indicate nelle fatture mensili vengono diminuite per gli importi stabiliti dai contratti di cui al comma 3 del presente articolo della Delibera.

XI

Manutenzione corrente

La manutenzione corrente complessiva per tutte le scuole elementari il cui socio costituente è la Regione Istriana per il 2009 ammonta a 296.100,00 kn.

La manutenzione corrente delle scuole riguarda la riparazione dei guasti che non si possono pianificare e la manutenzione dei mezzi e dell'attrezzatura per il lavoro, al fine di garantire i presupposti per il funzionamento regolare della scuola, rispettivamente:

- per gli interventi straordinari sulle installazioni elettriche
- interventi straordinari sugli apparecchi del riscaldamento centrale
- interventi straordinari sugli impianti sanitari
- interventi straordinari sulla canalizzazione
- interventi straordinari sulla rete idrica
- interventi straordinari sui tetti
- riparazione della stufa a combustibile solido e pulizia del camino sulle strutture che usano il combustibile solido per il riscaldamento
- servizio dei bruciatori, delle pompe, dei rilevatori di gas e altro connesso al riscaldamento centrale
- riparazione dei serramenti e dei muri
- manutenzione corrente dei mezzi didattici per lo svolgimento regolare del processo didattico
- manutenzione corrente dei mezzi e dell'equipaggiamento per le necessità legate all'insegnamento pratico degli alunni nel senso d'attuazione delle disposizioni riguardo alla sicurezza sul lavoro
- verniciatura dei vani scolastici.

La manutenzione corrente delle scuole elementari si finanzia secondo il criterio di 900,00 kune annuali per comunità di classe.

Le spese correnti di manutenzione corrente saranno distribuite in 1/12 di erogazione mensile.

XII

Documentazione pedagogica

La scuola commissiona e paga la documentazione pedagogica per l'inizio e la fine dell'anno scolastico presso un fornitore scelto

col quale la Regione Istriana ha stipulato il contratto secondo una norma particolare sulle documentazioni pedagogiche necessarie stabilite dal Ministero per la scienza, l'istruzione e lo sport.

XIII

Liquidazione delle uscite e rapporto

Il direttore della scuola è responsabile dell'amministrazione dei mezzi e la tempestiva liquidazione degli obblighi pervenuti.

Le scuole nella loro attività non possono usare carte di credito o carte elettroniche.

Le scuole hanno l'obbligo di recapitare entro il 5 del mese, il rapporto sulle spese effettuate per il mese scorso, all'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana che ha l'obbligo di controllare gli stessi, seguirli e includerli nel sistema informatico del Bilancio della Regione Istriana, entro un termine di cinque giorni dal loro recapito.

In base ai rapporti pervenuti all'Assessorato per il bilancio e le finanze, si registrano le spese reali di ogni singola scuola che corrispondono ai dati contabili di detta scuola.

L'Assessorato al bilancio e le finanze della Regione Istriana creerà i moduli dei rapporti che verranno scambiati fra le scuole della Regione Istriana per via elettronica. Fino all'introduzione della firma elettronica, le scuole hanno l'obbligo, oltre al recapito elettronico, di recapitare i rapporti autenticati anche per posta all'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

Le uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga scadenza e gli ulteriori investimenti sul patrimonio non finanziario, vengono effettuati in base alle disposizioni dell'art. 11 dell'Ordinanza sul modo di calcolare gli importi relativi al pareggio per le funzioni decentralizzate delle unità d'autogoverno locale e regionale (territoriale) per il 2009 («Gazzetta ufficiale» n. 08/09).

XIV

Nel caso di un ritardo o di manchevolezze nel recapito delle uscite liquidate da parte delle scuole all'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana, si dovesse manifestare un ritardo nei pagamenti, tutte le spese inerenti eventuali interessi di mora andrebbero addebitati a carico delle scuole che saranno tenute a pagarli dai propri mezzi.

XV

Determinazione delle uscite correnti

Se più scuole usano assieme le strutture o i mezzi per il lavoro, queste hanno l'obbligo di

delimitare le uscite correnti in base ad un accordo a parte che stipulano reciprocamente nella maniera seguente:

- 1) le uscite correnti che le scuole saldano dai mezzi complessivi erogati ai loro conti secondo i criteri della complessità delle attività stabilite al punto VIII della presente Delibera, si delimitano in base ad un accordo particolare stipulato fra queste scuole. Con quest'accordo le scuole stabiliscono il responsabile per le uscite correnti, i criteri per la delimitazione e le scadenze per il calcolo e il pagamento e informano in merito l'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.
- 2) Le scuole delimitano le uscite correnti per le risorse energetiche che la Regione Istriana finanzia secondo il criterio delle spese reali, stabilendo di comune accordo un responsabile per le spese che presenta le uscite recapitando la fattura all'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

XVI

La presente Delibera entra in vigore a otto giorni dalla sua pubblicazione sul «Bollettino ufficiale della Regione Istriana», e si applica dall'1 gennaio 2009.

Classe: 602-02/09-01/04

Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-3

Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

43

Ai sensi dell'art. 143 comma 1 della Legge sull'educazione e l'istruzione nelle scuole elementari e medie superiori («Gazzetta ufficiale» n. 87/08), del punto IX della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti di bilancio per il finanziamento dello standard minimo delle necessità pubbliche delle case dell'alunno nel 2009 («Gazzetta ufficiale» n. 8/09) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana («Bollettino ufficiale della Regione Istriana» n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 ha emanato la

DELIBERA sui criteri, le misure e la modalità di finanziamento delle funzioni

decentralizzate delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno per il 2009

I

Con la presente vengono stabiliti i criteri, le misure e il modo di finanziare le funzioni decentralizzate delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno il cui socio costituente è la Regione Istriana (nel prosieguo del testo: Regione) ha assunto i diritti costitutivi (nel prosieguo del testo: scuole), per il periodo dal 01/01 al 31/12/2009.

II

Il bilancio complessivo annuo per le scuole medie superiori e le case dell'alunno nella Regione Istriana per il 2009 per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici ammonta a 18.581.699,00 kn.

III

CRITERI E MISURE

Le uscite di cui al punto I della presente Delibera si finanziano secondo:

- il criterio delle uscite reali
- il criterio del numero degli alunni, delle comunità di classe, o delle sezioni professionali e il numero delle scuole medie superiori.

IV

Secondo il criterio delle **uscite reali** si finanziano le seguenti spese rimanenti:

- risorse energetiche per il riscaldamento, l'illuminazione e il funzionamento delle scuole medie superiori
- concorso per l'iscrizione degli alunni alla prima classe di scuola media superiore
- trasporto dei dipendenti delle scuole medie superiori e della Casa dell'alunno di Pola
- affitti.

V

Risorse energetiche

Le spese per le risorse energetiche che la scuola usa per il riscaldamento, il lavoro degli impianti scolastici, e l'illuminazione, sono rappresentati nella tabella RISORSE ENERGETICHE che la scuola è tenuta a recapitare all'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana, entro due giorni dal recapito del conto del fornitore per le risorse energetiche fornite.

La scuola ha l'obbligo di pianificare e redigere un'evidenza sulle quantità di risorse energetiche consumate, a seconda del tipo di risorsa.

La scuola paga le spese per le risorse energetiche direttamente ai fornitori, subito dopo aver ricevuto i mezzi da parte della Regione.

La scuola è tenuta a presentare le spese di cui al comma 3 di questo punto, nel Rapporto per i mezzi decentralizzati.

Non vengono finanziate le spese per le risorse energetiche per le Case dell'alunno.

VI

Trasporto dei dipendenti

Le spese per il trasporto dei dipendenti al lavoro e dal lavoro per quel che concerne le scuole medie superiori e la Casa dell'alunno di Pola, vengono illustrate nella tabella TRASPORTO DEI DIPENDENTI che viene recapitata all'Assessorato all'istruzione, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana, entro e non oltre il 25 del mese per il mese corrente.

Le spese per il trasporto dei dipendenti della Scuola di musica I.M.Ronjgov di Pola e della Scuola per l'educazione e l'istruzione di Pola vengono finanziate dal Ministero per la scienza, l'istruzione e lo sport della Repubblica di Croazia.

VII

A seconda del criterio del **numero degli alunni, delle comunità di classe, delle sezioni professionali e del numero delle scuole medie superiori**, con la dotazione vengono finanziate le seguenti spese:

- materiale d'ufficio, materiale didattico e documentazione pedagogica
- servizi comunali e compensi
- servizi telefonici (spese telefoniche, di telefax e spese postali)
- periodici pedagogici e altri periodici obbligatori, riviste su consiglio del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport
- acquisto degli articoli necessari per lo svolgimento dei piani e programmi didattici, acquisto dell'inventario minuto e di mezzi per la tutela sul lavoro
- materiale per le pulizie
- trasporto dell'immondizia
- consumo dell'acqua e corrispettivi prescritti per l'acqua
- materiale per la manutenzione corrente degli edifici, dei mezzi e dell'attrezzatura da lavoro
- mezzi per la tutela sul lavoro
- seminari, libri professionali e riviste
- servizi bancari e interessi di mora, nonché i servizi dell'Agenzia finanziaria FINA
- servizi intellettuali, servizi del servizio studenti
- rappresentanza

- diarie e spese sostenute durante i viaggi di lavoro
- perfezionamento professionale secondo il programma del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport
- spese incrementate per l'uso dell'attrezzatura computeristica, cioè: manutenzione del software, riparazione dei computer, materiale di consumo e sim.
- servizi indispensabili del vetrai
- sorveglianza dell'edificio
- uso del proprio mezzo di trasporto (registrazione, servizi, benzina e altro)
- altre uscite correnti indispensabili per realizzare il piano e programma didattico della scuola
- assicurazione del patrimonio nonché le seguenti spese delle scuole:
- rimozione delle manchevolezze stabilite dalle persone giuridiche e dagli organi amministrativi autorizzati (reperti dell'ispezione) come pure le spese per i controlli regolari prescritti delle installazioni e degli impianti la cui non rimozione mette in pericolo la sicurezza degli alunni e della scuola (-la verifica della rete idrica -visita periodica, controllo e servizio degli estintori – verifica degli apparati e degli arnesi a rischio – esame del corretto funzionamento delle caldaie e degli altri sistemi di riscaldamento centrale prima dell'inizio della stagione del riscaldamento – verifica delle installazioni elettriche – verifica delle installazioni parafulmini)
- elaborazione della valutazione del pericolo e dei relativi piani secondo le prescrizioni che regolano la tutela sul lavoro e la tutela dagli incendi
- materiale didattico per gli alunni delle scuole professionali
- materiale didattico per i bambini con difficoltà nello sviluppo
- visite mediche dei dipendenti della scuola
- documentazione pedagogica

Le misure per il finanziamento delle spese materiali e finanziarie di cui al comma 1 del presente articolo sono:

- prezzo per alunno dell'importo di 40,00 kune mensili
- prezzo per comunità di classe dell'importo di 300,00 kune mensili
- prezzo per sezione professionale dell'importo di 400,00 kune mensili
- prezzo per scuola media superiore dell'importo di 2.140,00 kune mensili

Per comunità di classe vengono finanziate quelle scuole che non hanno spese per il materiale didattico (ginnasi, scuole d'economia, amministrazione generale e tecnico turistico-alberghiero).

La Regione versa mensilmente, per l'ammontare di un dodicesimo, i mezzi per il pagamento delle uscite per le spese indicate in questo punto della Delibera.

VIII

Affitti

L'importo delle spese per l'affitto del vano o dell'attrezzatura vengono riconosciuti alle scuole medie superiori esclusivamente in base ai contratti d'affitto stipulati per i quali l'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica ha dato la relativa approvazione.

La scuola recapita all'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica le fatture per l'affitto, rilasciate dal locatore.

La scuola paga le spese d'affitto direttamente al locatore, dopo aver ricevuto i mezzi da parte della Regione.

Non vengono finanziate le spese d'affitto alle Case dell'alunno.

IX

Manutenzione corrente

La manutenzione corrente delle scuole medie superiori riguarda la riparazione dei guasti che non si possono pianificare e la manutenzione dei mezzi e dell'attrezzatura per il lavoro, al fine di garantire i presupposti per il funzionamento regolare della scuola, rispettivamente:

- per gli interventi straordinari sulle installazioni elettriche
- interventi straordinari sugli apparecchi del riscaldamento centrale
- interventi straordinari sugli impianti sanitari
- interventi straordinari sulla canalizzazione
- interventi straordinari sulla rete idrica
- interventi straordinari sui tetti
- riparazione della stufa a combustibile solido e pulizia del camino sulle strutture che usano il combustibile solido per il riscaldamento
- servizio dei bruciatori, delle pompe, dei rilevatori di gas e altro connesso al riscaldamento centrale
- riparazione dei serramenti e dei muri
- manutenzione corrente dei mezzi didattici per lo svolgimento regolare del processo didattico
- manutenzione corrente dei mezzi e dell'equipaggiamento per le necessità legate all'insegnamento pratico degli alunni nel senso d'attuazione delle disposizioni riguardo alla sicurezza sul lavoro
- verniciatura dei vani scolastici.

La manutenzione corrente delle scuole elementari si finanzia secondo il criterio di

920,00 kune annuali per comunità di classe che complessivamente per tutte le scuole medie superiori ammonta a 326.600,00 kn (920,00x355 comunità).

Le spese correnti e le spese di manutenzione corrente saranno erogate in 12 mensilità.

X

Documentazione pedagogica

Le scuole medie superiori commissionano e pagano la documentazione pedagogica per l'inizio e la fine dell'anno scolastico presso un fornitore scelto col quale la Regione Istriana ha stipulato il contratto secondo una norma particolare sulle documentazioni pedagogiche necessarie stabilite dal Ministero per la scienza, l'istruzione e lo sport.

XI

Uscite per la manutenzione corrente delle case dell'alunno

Le uscite per la manutenzione corrente della Casa dell'alunno, della Casa dell'alunno del Collegio di Pisino – Ginnasio classico di Pisino e della Casa dell'alunno di Pisino, vengono garantite in base al criterio della mole delle attività degli alunni iscritti in queste case dell'alunno, in modo che per ogni alunno vengono assicurate 208,00 kune annuali, il che per l'anno 2009 ammonta complessivamente a 55.650,00 kn.

Le spese di cui al comma 1 saranno erogate alle case dell'alunno menzionate, in dodici mensilità.

XII

Liquidazione delle uscite e rapporto

Il preside della scuola, rispettivamente il direttore della Casa dell'alunno, sono responsabili per l'amministrazione dei mezzi e la tempestiva liquidazione degli obblighi pervenuti.

Le scuole nella loro attività non possono usare carte di credito o carte elettroniche. Le scuole hanno l'obbligo di recapitare entro il 5 del mese, il rapporto sulle spese effettuate per il mese scorso, all'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana che ha l'obbligo di controllare gli stessi, seguirli e includerli nel sistema informatico del Bilancio della Regione Istriana, entro un termine di cinque giorni dal loro recapito.

In base ai rapporti pervenuti all'Assessorato per il bilancio e le finanze, si registrano le spese reali di ogni singola scuola che corrispondono ai dati contabili di detta scuola.

L'Assessorato al bilancio e le finanze della Regione Istriana creerà i moduli dei rapporti che verranno scambiati fra le scuole della Regione Istriana per via elettronica. Fino all'introduzione della firma

elettronica, le scuole hanno l'obbligo, oltre al recapito elettronico, di recapitare i rapporti autenticati anche per posta all'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

XIII

Nel caso di un ritardo o di manchevolezze nel recapito delle uscite liquidate da parte delle scuole all'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana, si dovesse manifestare un ritardo nei pagamenti, tutte le spese inerenti eventuali interessi di mora andrebbero addebitati a carico delle scuole che saranno tenute a pagarli dai propri mezzi.

XIV

Determinazione delle uscite correnti

Se più scuole usano assieme le strutture o i mezzi per il lavoro, queste hanno l'obbligo di delimitare le uscite correnti in base ad un accordo a parte che stipulano reciprocamente nella maniera seguente:

- 1) le uscite correnti che le scuole saldano dai mezzi complessivi erogati ai loro conti secondo i criteri della complessità delle attività stabilite al punto VII della presente Delibera, si delimitano in base ad un accordo particolare stipulato fra queste scuole. Con quest'accordo le scuole stabiliscono il responsabile per le uscite correnti, i criteri per la delimitazione e le scadenze per il calcolo e il pagamento e informano in merito l'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.
- 2) Le scuole delimitano le uscite correnti per le risorse energetiche che la Regione Istriana finanzia secondo il criterio delle spese reali, stabilendo di comune accordo un responsabile per le spese che presenta le uscite recapitando la fattura all'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

XV

La Regione cofinanzia la sistemazione e l'alimentazione degli alunni nella Casa dell'alunno a Pola, nella Casa dell'alunno Albona presso la SMS Mate Blažima ad Albona e alla Casa dell'alunno presso il Collegio di Pisino – Ginnasio classico di Pisino.

La misura per il cofinanziamento delle spese di cui al comma 1 è il prezzo medio annuale per alunno, dell'ammontare di 6.300,00 kune dalla I alla IV classe, rispettivamente 12.600,00 kune per alunno della I, II e III classe che complessivamente per il

2009 ammonta a 2.841.300,00 kune per 283 alunni.

La casa dell'alunno è tenuta ad inviare un conto mensile per la sistemazione e l'alimentazione degli alunni all'Assessorato all'istruzione pubblica, lo sport e la cultura tecnica della Regione Istriana.

XVI

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla sua pubblicazione sul «Bollettino ufficiale della Regione Istriana», e viene applicata dall'1 gennaio 2009.

Classe: 602-03/09-01/03

Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-3

Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

44

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Milan Šorgo, Portole

1. Viene nominato il Comitato scolastico della SE Milan Šorgo di Portole costituito da:
 - Luka Jelavić,
 - Sanja Biloslav,
 - Izide Antonac,
 - Dejan Krt,
 - Irena Prijatelj,
 - Aleksander Krt
 - Claudio Stocovaz,
 - Paolo Nežić
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/88, Sigla amm.: 2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005 e il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/08-01/44 Sigla amm.: 2163/1-01/4-08-3 del 10 novembre 2008.

Classe: 013-02/09-01/46

Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2

Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

45

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Divšići, Divšići

1 Viene nominato il Comitato scolastico della SE Divšići, Divšići costituito da:

- Loredana Bužleta,
- Milan Čubrilo,
- Biljana Cetina,
- Sandro Baćac
- Ivan Radola,
- Darko Petrić,
- Denis Diković,
- Ivan Kolić

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/74, Sigla amm.: 2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005 e il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/07-01/07 Sigla amm.: 2163/1-01/4-07-3 del 12 marzo 2007.

Classe: 013-02/09-01/36
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/76
Sigla amm.:2163/1-01/4-05-2 del 19
dicembre 2005 e il Decreto dell'Assemblea
della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-
01/76 Sigla amm.:2163/1-01/4-05-3 del 30
dicembre 2005.

Classe: 013-02/09-01/37
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

46

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Vladimir Nazor, Carnizza

- Viene nominato il Comitato scolastico della SE Vladimir Nazor, Carnizza costituito da:
 - Jasminka Brlas,
 - Helena Dabo,
 - Claudia Catela,
 - Lorena Raponja,
 - Gabriela Knapić,
 - Zoran Škabić,
 - Cvjetko Brgić,
 - Melita Cvek
- I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
- Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
- L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della

47

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE "Vazmoslav Gržalja" Buzet

1 Viene nominato il Comitato scolastico della SE "Vazmoslav Gržalja" Buzet costituito da:

- Nataša Vivoda,
- Marijan Maras,
- Mirijan Ritoša,
- Marija Črnac,
- Božo Tolušić,
- Jadranka Katarinčić Škrj,
- Zahid Ljubunčić,
- Meri Vivoda

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4 L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-01/05-01/69 Sigla amm.:2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005.

Classe: 013-02/09-01/38
 Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
 Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
 ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Anton Peruško

48

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Tar-Vabriga (Torre-Abrega)

1. Viene nominato il Comitato scolastico della SE Tar-Vabriga (Torre-Abrega) costituito da:
 - Andrea Baksa,
 - Loreta Šučur,
 - Elide Naperotić,
 - Danijela Putnik,
 - Denis Žužić,
 - Suzana Parencan-Munda,
 - Sanja Žužić, Claudia Radoicovich
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 013-02/09-01/40
 Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
 Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
 ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Anton Peruško

49

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Marčana, Marčana

1 Viene nominato il Comitato scolastico della SE Marčana, Marčana costituito da:

- Graziella Pauletta,
- Kristina Rončević,
- Nenad Pavletić,
- Dijana Šajin,
- Gordana Komparić,
- Roberto Čalić,
- Zdenko Radolović,
- Srđan Kufčić

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4 L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/75 Sigla amm.: 2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005. Decreto dell'Assemblea regionale della Regione Istriana, Classe: 013-02/08-01/13 Sigla amm.: 2163/1-01/4-08-6 del 10 novembre 2008.

Classe:013-02/09-01/41
 Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
 Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
 ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Anton Peruško

50

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
Comitato scolastico della SE "Ivan Goran
Kovačić" Čepić**

1. Viene nominato il Comitato scolastico della SE "Ivan Goran Kovačić" Čepić costituito da:
 - Davorka Prusić,
 - Tihana Žvanja,
 - Roman Carić,
 - Elvis Rančić,
 - Damir Rabar,
 - Marijana Krbavac Žulić,
 - Korado Ljubičić,
 - Sandra Jurasic
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/89 Sigla amm.:2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005 e il Decreto dell'Assemblea della Regione istriana Classe: 013-02/06-01/43 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-3 del 12 giugno 2006.

Classe: 013-02/09-01/42
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

51

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
Comitato scolastico della SE "Vitomir Širola
- Pajo" Sveta Nedelja**

1 Viene nominato il Comitato scolastico della SE "Vitomir Širola- Pajo" Sveta Nedelja costituito da:

- Loredana Gluščić,
- Ranka Peršić,
- Damir Stanković,
- Nerina Bertoša,
- Ingrid Zulijani,
- Severino Franković,
- Srećko Mohorović,
- Aldo Miletić

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4 L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/73 Sigla amm.: 2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005.

Classe:013-02/09-01/43
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

52

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE "Vladimir Nazor" Potpićan

1. Viene nominato il Comitato scolastico della SE "Vladimir Nazor" Potpićan costituito da:
 - Nadija Marušić,
 - Dubravka Ujčić Lukšić,
 - Nevenka Miljuš,
 - Livio Švić,
 - Mladen Kiković,
 - Robert Fable,
 - Irena Bašić,
 - Đeni Vickić
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/91 Sigla amm.: 2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005.

Classe: 013-02/09-01/45
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

53

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare

e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE "Ivan Batelić" Raša

1. Viene nominato il Comitato scolastico della SE "Ivan Batelić" Raša costituito da:
 - Alma Poljak,
 - Mladenka Lovrečić,
 - Damir Velagić,
 - Viktor Vlačić,
 - Ida Brljafa Kekić,
 - Orjana Buljubašić,
 - Marčela Rajković,
 - Renata Zahtila
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/72 Sigla amm.: 2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005.

Classe:013-02/09-01/34
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

54

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
Comitato scolastico della SE Joakim
Rakovac, Sveti Lovreč Pazenatički**

1. Viene nominato il Comitato scolastico della SE Joakim Rakovac, Sveti Lovreč Pazenatički costituito da:
 - Maja Pavličić,
 - Katarina Tomičić,
 - Sandra Dobran,
 - Marko Ljubešić,
 - Milan Červar,
 - Branko Zgrablić,
 - Mario Laković,
 - Alen Babić
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/82 Sigla amm.: 2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005 e il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana Classe: 013-02/08-01/46 Sigla amm.: 2163/1-01/4-08-3 del 10 novembre 2008.

Classe: 013-02/09-01/31
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

55

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
Comitato scolastico della SE Juršiči,
Roveria**

1. Viene nominato il Comitato scolastico della SE Juršiči, Roveria costituito da:
 - Suzana Šegota,
 - Jelena Benčić,
 - Suzana Ibrišimović,
 - Danijela Bilić,
 - Laura Stipić Miočić,
 - Dean Pustijanac,
 - Edi Nadenić,
 - Elvis Cetina
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/85 Sigla amm.: 2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005.

Classe: 013-02/09-01/32
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

56

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
Comitato scolastico della SE Jože Šuran,
Visignano**

1. Viene nominato il Comitato scolastico della SE Jože Šuran, Visignano costituito da:

- Ana Pahović,
- Dajana Ban- Torcello,
- Irene Bernobić Šimonović,
- Korado Korlević,
- Đurđica Bonaca,
- Eliđo Bernobić,
- Mario Peršurić,
- Patrik Fatorić

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/07-01/06 Sigla amm.:2163/1-01/4-07-3 del 12 marzo 2007.

Classe: 013-02/09-01/30
 Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
 Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
 ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Anton Peruško

57

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Vladimir Gortan, Žminj

1. Viene nominato il Comitato scolastico della SE Vladimir Gortan, Žminj, costituito da:
 - Suzana Ujčić,
 - Sanda Turčinović,
 - Alen Žgomba,
 - Nada Galant,

- Anđelko Pucić,
- Milan Udovičić,
- Renato Maretić,
- Roberto Unukić

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/06-01/41 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 12 giugno 2006.

Classe: 013-02/09-01/29
 Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
 Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
 ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Anton Peruško

58

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Fažana, Fasana

1. Viene nominato il Comitato scolastico della SE Fažana, Fasana costituito da:
 - Đulijana Marjanović,
 - Izabela Kapustić,
 - Gordjan Krčelić,
 - Gledis Karamatić,
 - Dragica Zadnik,
 - Sandra Nakić-Pavlić,
 - Predrag Demirović,
 - Marija Giačić

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/70 Sigla amm.: 2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005.

Classe: 013-02/09-01/28
 Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
 Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
 ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Anton Peruško

59

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
 Comitato scolastico della Scuola
 elementare Dignano - Osnovna škola
 Vodnjan**

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola elementare Dignano - Osnovna škola Vodnjan costituito da:

- Jasna Moscarda,
- Lidija Raguž,
- Sandra Karnjus,
- Ljiljana Đurđević,
- Anton Kliman,
- Nensi Giachin Marsetić,
- Damir Janko,
- Maurizio Biasiol

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di

quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4 L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/78 Sigla amm.: 2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005.

Classe: 013-02/09-01/27
 Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
 Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
 ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Anton Peruško

60

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
 Comitato scolastico della SE Dr. Mate
 Demarin, Medulin**

1. Viene nominato il Comitato scolastico della SE Dr. Mate Demarin, Medulin costituito da:

- Dragica Dorić,
- Ružica Kirac,
- Enco Crnbori,
- Lorena Lazarić Stefanović,
- Nada Lorencin,
- Ivica Rogulj,
- Saša Leverić,
- Marko Zlatić

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/81, Sigla amm.: 2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005.

Classe: 013-02/09-01/26
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

61

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
Comitato scolastico della SE Petar
Studenac, Kanfanar**

1. Viene nominato il Comitato scolastico della SE Petar Studenac, Kanfanar costituito da:
 - Maja Cvek,
 - Denis Sošić,
 - Marina Jadrežić,
 - Jasmina Arić,
 - Henri Vidulin,
 - Sandra Orbančić,
 - Alen Šen,
 - Rozana Trošt
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/71 Sigla amm.: 2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005.

Classe: 013-02/09-01/33
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

62

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
Comitato scolastico della SE Svetvinčenat,
Svetvinčenat**

1. Viene nominato il Comitato scolastico della SE Svetvinčenat, Svetvinčenat, costituito da:
 - Ljiljana Matijaš,
 - Ana Roce,
 - Kristina Kersan,
 - Đenifer Micoli,
 - Elvis Lenić,
 - Alen Dobljanović,
 - Mauricio Macan,
 - Igor Macan
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/86 Ur. broj: 2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005.

Classe: 013-02/09-01/17
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA

Il Presidente
f-to Anton Peruško

63

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Barban, Barban

1. Viene nominato il Comitato scolastico della SE Barban, Barban costituito da:
 - Marina Čalić,
 - Dejan Tibinac,
 - Tino Verbanac,
 - Sonja Beloč,
 - Nenad Radola,
 - Dean Maurić,
 - Aldo Osip,
 - Damir Kontošić
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/77 Sigla amm.: 2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005.

Classe: 013-02/09-01/16
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola elementare italiana Buie-Talijanska osnovna škola Buje

1. Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola elementare italiana Buie-Talijanska osnovna škola Buje, costituito da:
 - Nataša Kostić Barbo,
 - Marino Dussich,
 - Silvana Bonetti,
 - Lionela Acquavita Pausin,
 - Aleksandar Križnić,
 - Rino Duniš,
 - Valter Bassanese,
 - Dino Debeljuh
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/84 Ur. broj: 2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005 e il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/06-01/45 Sigla amm.: 2163/1-01/4-06-3 del 9 ottobre 2006.

Classe: 013-02/09-01/15
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE Vladimir Nazor, Orsera

1. Viene nominato il Comitato scolastico della SE Vladimir Nazor, Orsera, costituito da:
 - Teodora Jurić,
 - Jelena Stanković,
 - Mirko Gortan,
 - Alma Klokić,
 - Tatjana Popović,
 - Franko Štifanić,
 - Tomislav Popović,
 - Slobodan Vugrinec
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/80 Sigla amm.: 2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005.

Classe: 013-02/09-01/11
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

66

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea

regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della SE "Rivarela" Cittanova

1. Viene nominato il Comitato scolastico della SE "Rivarela" Cittanova costituito da:
 - Ivana Paula Gortan Carlin,
 - Mirjana Flego,
 - Milenko Opačić,
 - Morena Mofardin,
 - Višnja Bukovac,
 - Marina Kocijančić,
 - Damir Mihelić,
 - Sanja Žic
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/87 Sigla amm.:2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005.

Classe: 013-02/09-01/13
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

67

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
Comitato scolastico della SE Mate Balota,
Buie**

1. Viene nominato il Comitato scolastico della SE Mate Balota, Buie costituito da:
 - Klaudija Babić Rihter,
 - Ružica Stošić,
 - Meri Franičević Gorjan,
 - Olga Marković,
 - Elvis Glavičić,
 - Jasna Opačak,
 - Lorella Jakac Blažević,
 - Dorijano Labinjan
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/83 Sigla amm.:2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005 e il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/06-01/42 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-3 del 12 giugno 2006.

Classe: 013-02/09-01/12
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

68

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
Comitato scolastico della SE Talijanske**

**osnovne škole -Scuola elementare italiana
Novigrad-Cittanova**

1. Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola elementare italiana - Talijanska osnovna škola Cittanova-Novigrad costituito da:
 - Anastasia Puzzer,
 - Paolo Lodovico Damuggia,
 - Emanuel Pinter,
 - Vesna Luk,
 - Sandra Zubin,
 - Damir Beletić,
 - Morena Fabris,
 - Mariza Melon
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 013-02/05-01/90 Sigla amm.: 2163/1-01/4-05-2 del 19 dicembre 2005 e il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana Classe: 013-02/08-01/04 Sigla amm.: 2163/1-01/4-08-3 del 4 febbraio 2008.

Classe: 013-02/09-01/14
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

69

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore Buzet

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola media superiore Buzet costituito da:

- Marija Pavletić
- Nebojša Knežević
- Robert Zornada
- Mirjana Pavletić
- Sonja Zorko
- Ida Bašić
- Darko Jakac
- Silvana Pavletić

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4 L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/18 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006 e il Decreto Classe:013-02/07-01/08, Sigla amm.:2163/1-01/4-07-9 del 3 dicembre 2007.

Classe: 013-02/09-01/18
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

70

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore "Vladimir Gortan" di Buie

1. Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola media superiore "Vladimir Gortan" di Buie, costituito da:
 - Lidija Filipović
 - Antonia Tomić
 - Darko Paver
 - Nada Franković
 - Vladimir Torbica
 - Loreta Makovac
 - Floriana Bassanese Radin
 - Vanesa Marić Medica
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/14 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006 e il Decreto Classe:013-02/07-01/24, Sigla amm.:2163/1-01/4-07-3 del 22 ottobre 2007.

Classe:013-02/09-01/23
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

71

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola turistico-alberghiera Anton Štifanić di Parenzo

1. Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola turistico-alberghiera Anton Štifanić di Parenzo costituito da:
 - Stanislav Poropat

- Darija Vuletić
- Vesna Benčić
- Vladimir Mofardin
- Nataša Basanić Ćus
- Sanja Oplanić
- Sandra Čakić-Kuhar
- Annamaria Barbić

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/17 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006.

Classe: 013-02/09-01/25
 Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
 Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
 ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Anton Peruško

72

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
 Comitato scolastico della Scuola media
 superiore italiana - Talijanska srednja škola
 - "Leonardo da Vinci" Buie-Buje**

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola media superiore italiana - Talijanska srednja škola - "Leonardo da Vinci" Buie-Buje costituito da:

- Eva Fernetich
- Tamara Tomasich
- Laura Sissot
- Dimitrij Sušanj
- Giuseppina Rajko
- Lionella Pausin Acquavita

- Eliana Korenika
- Davor Lakošeljac

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4 L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/12, Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006 e il Decreto Classe:013-02/08-01/20, Sigla amm.:2163/1-01/4-08-3 del 25 marzo 2008.

Classe: 013-02/09-01/20
 Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
 Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
 ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Anton Peruško

73

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
 Comitato scolastico del Ginnasio e scuola
 d'avviamento professionale Juraj Dobrila di
 Pisino**

1. Viene nominato il Comitato scolastico del Ginnasio e scuola d'avviamento professionale Juraj Dobrila di Pisino costituito da:

- Tatjana Močibob
- Srđan Prica
- Sandra Cotman Tomac
- David Ivić
- Stjepan Gabrić
- Mirjana Galant
- Veljko Grković
- Martin Čotar

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/15 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006.

Classe: 013-02/09-01/21
 Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
 Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
 ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Anton Peruško

74

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore Mate Blažina di Albona

1. Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola media superiore Mate Blažina di Albona, costituito da:
 - Đani Žufić
 - Željko Brenčić
 - Tatjana Stepčić
 - Klaudio Dragovina
 - Nenad Boršić
 - Ester Stemberger
 - Loreta Načinović Magaš
 - Marijan Belušić
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/11 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006.

Classe: 013-02/09-01/19
 Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
 Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
 ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Anton Peruško

75

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico dell'Istituto professionale - Gospodarske škole di Buie

1. Viene nominato il Comitato scolastico dell'Istituto professionale - Gospodarske škole di Buie costituito da:
 - Ivan Jukica
 - Tamara Pariž
 - Mirijana Vlahović
 - Nada Ćurčić
 - Sanja Bosnić
 - Lorella Limoncin Toth
 - Eva Vrtovec
 - Aleksandra Krajnović
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/13, Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006, Classe:013-02/07-01/35, Sigla amm.:2163/1-01/4-07-3 del 3 dicembre 2007 e Classe:013-02/08-01/41, Sigla amm.:2163/1-01/4-08-3 del 10 novembre 2008.

Classe: 013-02/09-01/22
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

76

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore italiana - Talijanska srednja škola Rovigno - Rovinj

- Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola media superiore italiana - Talijanska srednja škola Rovigno – Rovinj costituito da:
 - Daniele Suman
 - Simonetta Kerčan
 - Mirjana Kmačić-Pellizzer
 - Elio Privileggio
 - Tamara Teković
 - Gianluca Malusa
 - Ambretta Medelin
 - Nadia Štifanić Dobrilović
- I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
- Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/09 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006 e Classe:013-02/08-01/31, Sigla amm.:2163/1-01/4-08-3 del 2 giugno 2008.

Classe: 013-02/09-01/35
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

77

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola di formazione professionale "Eugen Kumičić" Rovigno - Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj

- Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola di formazione professionale "Eugen Kumičić" Rovigno - Strukovna škola Eugena Kumičića Rovinj costituito da:
 - Ivanka Kresina
 - Franjo Nikolov
 - Gabriela Benussi
 - Nives Jelača
 - Antonella Sošić
 - Bojan Laginja
 - Želimir Laginja
 - Tonka Bajić Čabaj
- I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
- Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/16 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006 e Classe:013-02/07-01/11, Sigla amm.:2163/1-01/4-07-3 del 12 marzo 2007.

Classe: 013-02/09-01/44
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

78

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore Zvane Črnja Rovigno

1 Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola media superiore Zvane Črnja Rovigno costituito da:

- Željko Balog
- Doris Grbac
- Miro Vitas
- Mirjana Lokmer
- Dragica Bešenić
- Sanja Petrić
- Iva Vuljan Apollonio
- Toni Pauletić

2 I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4 L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/10 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006 e Classe:013-02/08-01/43, Sigla amm.:2163/1-01/4-08-3 del 10 novembre 2008.

Classe: 013-02/09-01/39
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

79

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola tecnica di Pola

1. Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola tecnica di Pola costituito da:
 - Robert Butković
 - Danijela Koljđeraj
 - Tahir Dervović
 - Suzana Donada Cicvarić
 - Zvonko Vojnić
 - Vladimir Kadum
 - Željko Košara
 - Anton Pletikos
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/21 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006.

Classe: 013-02/09-01/47
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

80

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
Comitato scolastico della Scuola
d'economia di Pola**

1. Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola d'economia di Pola costituito da:
 - Magda Ivančić
 - Angelika Ugrinić Hrelja
 - Ljubo Koljanin
 - Jadranka Vukmirović
 - Alijeta Cetina
 - Klaudio Paljar
 - Silva Poropat
 - Lenko Uravić
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/19 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006 e Classe:013-02/07-01/34, Sigla amm.:2163/1-01/4-07-3 del 3 dicembre 2007.

Classe:013-02/09-01/48
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

81

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
Comitato scolastico della Scuola media
superiore italiana Dante Alighieri Pola -
Talijska srednja škola Dante Alighieri
Pula**

1. Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola media superiore italiana Dante Alighieri Pola - Talijska srednja škola Dante Alighieri Pula costituito da:
 - Annamaria Lizzul
 - Loredana Slacki
 - Majda Marković
 - Maja Lazar
 - Katarina Dobrić Dabić
 - Sergio Stupar
 - Diego Buttigoni
 - Donald de Gravisi
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Provvedimento, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/25 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006 e Classe:013-02/06-01/25, Sigla amm.: 2163/1-01/4-06-7 del 9 ottobre 2006.

Classe: 013-02/09-01/49
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

82

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
Comitato scolastico della Scuola
d'avviamento professionale di Pola**

1. Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola d'avviamento professionale di Pola costituito da:

- Elvedina Korda
- Mirna Gruić
- Anđelo Vratović
- Desa Vrbanac
- Anton Pletikos
- Karlo Soldatić
- Mario Juričić
- Silvano Cukon

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/29 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006 e Classe:013-02/07-01/12, Sigla amm.:2163/1-01/4-07-5 del 23 aprile 2007.

Classe: 013-02/09-01/50
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
Comitato scolastico della Scuola
industriale e artigianale di Pola**

1. Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola industriale e artigianale di Pola costituito da:

- Milvana Stanković
- Petar Gavrić
- Sandra Vale-Topler
- Mirjana Jelača
- Sonja Bolković
- Viktor Lazarić
- Ardemio Zimolo
- Dino Makovac

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/20 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006 e Classe:013-02/06-01/36, Sigla amm.: 2163/1-01/4-06-3 del 3 dicembre 2007.

Classe: 013-02/09-01/51
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

84

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
Comitato scolastico della Scuola di musica
Ivan Matetić Ronjgov di Pola**

1. Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola di musica Ivan Matetić Ronjgov di Pola costituito da:
 - Tatjana Lajić
 - Mariza Burić
 - Davide Božac
 - Bruno Krajcar
 - Sandra Ilić
 - Paola Velicco Batel
 - Mirjana Veljović
 - Ingrid Paljar
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/26 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006.

Classe: 013-02/09-01/52
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

85

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
Comitato della Casa dell'alunno di Pola**

1. Viene nominato il Comitato della Casa dell'alunno di Pola costituito da:
 - Željko Bužleta
 - Marija Kostelić
 - Irena Burilović
 - Jelena Žugčić
 - Gianna Buić
 - Bernard Zenzerović
 - Martina Toncetti
 - Davorka Maras-Tkačuk
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/24 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006 e Classe:013-02/07-01/26, Sigla amm.:2163/1-01/4-07-3 del 22 ottobre 2007.

Classe: 013-02/09-01/53
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

86

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
Comitato scolastico della Scuola delle arti
applicate e del design di Pola**

1. Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola delle arti applicate e del design di Pola, costituito da:

- Denis Sardoz
- Jasminka Brlas
- Marija Ninković
- Ivo Alerić
- Sonja Knez
- Vesna Kos Paliska
- Klara Udovičić
- Bojan Šumonja

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/22 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006 e Classe:013-02/07-01/30, Sigla amm.:2163/1-01/4-07-3 del 3 dicembre 2007.

Classe: 013-02/09-01/56
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

87

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
Comitato scolastico della Scuola per il
turismo, l'attività alberghiera e il
commercio di Pola**

1. Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola per il turismo, l'attività alberghiera e il commercio di Pola costituito da:

- Jasna Lazić
- Sandra Nakić-Pavlić
- Bonita Jurman
- Miodrag Kalčić
- Nevena Tolanov
- Saša Bubonjić
- Milenko Modrušan
- Davor Mišković

2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.

3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/23 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006 e Classe:013-02/07-01/33, Sigla amm.:2163/1-01/4-07-3 del 3 dicembre 2007.

Classe: 013-02/09-01/54
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

88

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico della Scuola media superiore Mate Balota di Parenzo

1. Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola media superiore Mate Balota di Parenzo costituito da:
 - Damir Skok
 - Marlena Vitasović
 - Damir Hrvatin
 - Linda Juraković
 - Marin Žigante
 - Gracijano Prekalj
 - Elio Štifanić
 - Branko Savković
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/16 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006 e Classe:013-02/07-01/16, Sigla amm.:2163/1-01/4-07-3 del 23 aprile 2007.

Classe: 013-02/09-01/24
 Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
 Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
 ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Anton Peruško

89

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

DECRETO sulla nomina dei membri del Comitato scolastico del Ginnasio di Pola

1. Viene nominato il Comitato scolastico del Ginnasio di Pola:
 - Dejan Pavlinović
 - Željko Šek
 - Vesna Kovačević-Fras
 - Sarita Buršić Švigir
 - Anmir Kos
 - Božo Duras
 - Slavica Jelovac
 - Lasić Anica
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/06-01/28 Sigla amm.:2163/1-01/4-06-2 del 27 marzo 2006 e Classe:013-02/08-01/42, Sigla amm.: 2163/1-01/4-06-3 del 10 novembre 2008.

Classe: 013-02/09-01/57
 Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
 Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
 ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Anton Peruško

90

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 della Legge sull'educazione e istruzione nella scuola elementare e media superiore ("Gazzetta ufficiale" n. 87/09.) e dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina dei membri del
Comitato scolastico della Scuola di
medicina di Pola**

1. Viene nominato il Comitato scolastico della Scuola di medicina di Pola costituito da:
 - Gordana Rocek-Čerina
 - Spomenka Bistričić
 - Anđelko Lalić
 - Mladen Meštrović
 - Željko Brgles
 - Elena Gattoni
 - Tatjana Samardžić
 - Sonja Lovrečić
2. I membri del Comitato scolastico di cui al punto 1 vengono nominati per un periodo di quattro anni e possono essere rinominati. Il mandato dei membri decorre dal giorno di costituzione del Comitato scolastico.
3. Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".
4. L'entrata in vigore di questo Decreto, abroga il Decreto dell'Assemblea della Regione Istriana, Classe:013-02/08-01/10 Sigla amm.:2163/1-01/4-08-1 del 4 febbraio 2008.

Classe: 013-02/09-01/55
Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-2
Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

91

Ai sensi dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana

num. 09/06- secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla destituzione del membro
della Società commerciale MIH s.r.l.
Parenzo**

I

Il rappresentante dei lavoratori nel Comitato di vigilanza della Società commerciale MIH s.r.l. Parenzo, ĐANFRANKO PRIBETIĆ, viene destituito dalla carica di membro del Comitato di vigilanza, in seguito alla disdetta del contratto di lavoro nella Società.

II

Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 013-02/09-01/05
Sigla amm: 2163/1-01/4-09-4
Pisino, 13. marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

92

Ai sensi dell'art. 36 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana num. 09/06- secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 13 marzo 2009 emana il

**DECRETO sulla nomina del membro del
Comitato di vigilanza della Società
commerciale MIH s.r.l. Parenzo**

I.

Al posto di Đanfranko Pribetić, quale rappresentante dei lavoratori nel Comitato di vigilanza della Società commerciale MIH s.r.l. Parenzo, viene nominata MIRNA ŠURAN.

II

Il mandato del membro nominato di cui al punto I del presente Decreto, dura fino alla cessazione del mandato del membro destituito.

III

Il presente Decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE
ISTRIANA
Il Presidente
f-to Anton Peruško

Classe: 013-02/09-01/05
Sigla amm: 2163/1-01/4-09-4
Pisino, 13. marzo 2009

93

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 39 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale" 87/08), delle disposizioni dell'art. 68 della Legge sul finanziamento delle unità d'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" 117/93, 69/97, 33/00, 73/00, 127/00, 59/01, 107/01, 117/01, 150/02, 147/03, 132/06, 26/07 e 73/08) e degli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" 09/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 13 marzo 2009 emana le

MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL BILANCIO DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2009

I PARTE GENERALE

Nel Bilancio della Regione Istriana per il 2009 (Bollettino ufficiale della Regione Istriana num. 18/2008) l'articolo 1 viene modificato come segue:

Articolo 1

Il Bilancio della Regione Istriana per il 2009 (nel prosieguo del testo: Bilancio) consiste di:

A CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

ENTRATE	280.984.000,00
ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	2.600.000,00
USCITE	247.123.152,03
USCITE PER I BENI NON FINANZIARI	43.356.040,97
DIFFERENZA - DISAVANZO	7.175.193,00

B MEZZI A DISPOSIZIONE DAGLI ANNI PRECEDENTI

MEZZI DISPONIBILI DAGLI ANNI PRECEDENTI	14.000.000,00
---	---------------

C CONTO DELL'INDEBITAMENTO/FINANZIAMENTO

ENTRATE DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE E DALL'INDEBITAMENTO	416.000,00
USCITE PER LE ATTIVITÀ FINANZIARIE E IL PAGAMENTO DEI PRESTITI	7.240.807,00
NETTO INDEBITAMENTO/ FINANZIAMENTO	6.824.807,00

AMMANCO + MEZZI A DISPOSIZIONE DEGLI ANNI PRECEDENTI + INDEBITAMENTO NETTO / FINANZIAMENTO	0
--	---

RICAPITOLAZIONE

N.ORD. DESCRIZIONE	IMPORTO	STRUCT.
1.ENTRATE COMPLESSIVE	283.584.000,00	95,2
2.ECCEDENZA DAGLI ANNI PRECEDENTI	14.000.000,00	4,7
3.ENTRATE DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE E INDEBITAMENTI	416.000,00	0,1
TOTALE MEZZI A DISPOSIZIONE (1+2+3)	298.000.000,00	100

4.USCITE COMPLESSIVE	290.759.193,00	97,6
5.USCITE PER LE ATTIVITÀ FINANZIARIE E IL PAGAMENTO DEI PRESTITI	7.240.807,00	2,4
TOTALE MEZZI RIPARTITI (4+5)	298.000.000,00	100

Articolo 2

I mezzi a disposizione della Regione Istriana ammontano a 298.000.000,00 kn la cui struttura comprende:

- Entrate complessive per l'ammontare di 283.584.000,00 kn
- Differenza positiva delle entrate sulle uscite 14.000.000,00 kn
- Entrate dai beni finanziari 416.000,00 kn.

I mezzi complessivi a disposizione sono stati disposti per coprire:

- Le uscite complessive dell'ammontare di 290.759.193,00 kn
- Uscite per le attività finanziarie e il pagamento del capitale del debito pubblico dell'ammontare di 7.240.807,00 kn.

Articolo 3

"In seguito viene dato un quadro delle Modifiche e integrazioni al Bilancio della Regione Istriana per il 2009 solo nel segmento riguardante le modifiche per l'Assessorato allo sviluppo sostenibile, il Gabinetto del Presidente e l'Assessorato all'assetto territoriale e l'edilizia. Le altre voci del bilancio della Regione Istriana rimangono invariate."

Tabella A – CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

ENTRATE

CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
ENTRATE DESTINATE				
6	ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	142.622.557,00	0,00	142.622.557,00
61	ENTRATE DALLE IMPOSTE	127.000.000,00	0,00	127.000.000,00
611	IMPOSTA E SOVRIMPOSTA SUL REDDITO – PARTE NON DESTINATA	110.000.000,00	0,00	110.000.000,00
61111	IMPOSTA E SOVRIMPOSTA SUL REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE	99.000.000,00	0,00	99.000.000,00
61121	IMPOSTA E SOVRIMPOSTA SUL REDDITO DA ATTIVITÀ AUTONOME	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00
61131	IMPOSTA E SOVRIMPOSTA SUL REDDITO DALLA PROPRIETÀ E DAI DIRITTI PROVENIENTI DALLA PROPRIETÀ	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00
61141	IMPOSTA E SOVRIMPOSTA SUL REDDITO DAL CAPITALE	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
61161	IMPOSTA E SOVRIMPOSTA APPURATE NELLA PROCEDURA DI SORVEGLIANZA PER L'ANNO SCORSO	500.000,00	0,00	500.000,00
61171	RESTITUZIONE DELL'IMPOSTA E DELLA SOVRIMPOSTA SUL REDDITO SECONDO LA DENUNCIA ANNUALE DEI REDDITI	-6.500.000,00	0,00	-6.500.000,00
613	IMPOSTA SUL PATRIMONIO	300.000,00	0,00	300.000,00
61321	IMPOSTA SULL'EREDITÀ E I DONI	300.000,00	0,00	300.000,00
614	IMPOSTE SULLA MERCE E I SERVIZI	16.700.000,00	0,00	16.700.000,00
61441	IMPOSTA SUGLI APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO	800.000,00	0,00	800.000,00

CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
61451	IMPOSTA SUI VEICOLI STRADALI A MOTORE	15.500.000,00	0,00	15.500.000,00
61452	IMPOSTA SULLE IMBARCAZIONI	400.000,00	0,00	400.000,00
63	SUSSIDI	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00
633	SUSSIDI DAL BILANCIO	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00
63311	ENTRATE DAL BILANCIO STATALE PER GLI STIPENDI DEI DIPENDENTI	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
63311	ENTRATE DAI PROGETTI DELL'UE – SUSSIDI DAL BILANCIO STATALE	500.000,00	0,00	500.000,00
64	ENTRATE DAL PATRIMONIO	1.395.000,00	0,00	1.395.000,00
641	ENTRATE DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00
64131	ENTRATE DAGLI INTERESSI	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00
642	ENTRATE DAL PATRIMONIO NON FINANZIARIO	95.000,00	0,00	95.000,00
64219	ENTRATE DALL'ENTE DEL GAS "PLINARE" PER LE CONCESSIONI SUL GAS	60.000,00	0,00	60.000,00
64219	ENTRATE DAI RIFIUTI DA IMBALLAGGIO	35.000,00	0,00	35.000,00
65	ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTRATIVE E SECONDO PARTICOLARI PRESCRIZIONI	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00
651	IMPOSTE AMMINISTRATIVE	9.000.000,00	0,00	9.000.000,00
65121	IMPOSTE AMMINISTRATIVE REGIONALI – RILASCIO DI CERTIFICATI – PERMESSI	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00
65139	ENTRATA DALLA VENDITA DI MARCHE DA BOLLO	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00
66	ALTRE ENTRATE	1.727.557,00	0,00	1.727.557,00
661	ENTRATE REALIZZATE DAL BILANCIO E DAI FRUITORI DEL BILANCIO NELLO SVOLGIMENTO DEGLI AFFARI SUL MERCATO	1.717.557,00	0,00	1.717.557,00
66111	ALTRE ENTRATE	717.557,00	0,00	717.557,00
66112	ENTRATE DALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI ACCERTAMENTO ED ESAZIONE FISCALE	700.000,00	0,00	700.000,00
66116	ENTRATE DALLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ BASILARI - PIGNORAMENTI	300.000,00	0,00	300.000,00
662	AMMENDE	10.000,00	0,00	10.000,00
66279	ALTRE AMMENDE	10.000,00	0,00	10.000,00
	ENTRATE NON DESTINATE	142.622.557,00	0,00	142.622.557,00
	ENTRATE FINALIZZATE			
6	ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	50.522.000,00	0,00	50.522.000,00
63	SUSSIDI	44.291.932,08	0,00	44.291.932,08
631	SUSSIDI DAI GOVERNI STRANIERI	2.589.867,08	0,00	2.589.867,08
63111	SUSSIDI CORRENTI DELLA REGIONE VENETO	250.000,00	0,00	250.000,00
63111	SUSSIDI CORRENTI PER IL PROGETTO AMAMO	340.484,70	0,00	340.484,70
63111	SUSSIDI CORRENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA PER IL PROGETTO R.E.D. H.I.L.L.	1.999.382,38	0,00	1.999.382,38
633	SUSSIDI DAL BILANCIO	34.440.650,00	0,00	34.440.650,00
63311	SUSSIDI CORRENTI DEL MINISTERO DELLA FAMIGLIA, DEI DIFENSORI E DELLA SOLIDARIETÀ INTERGENERAZIONALE	150.000,00	0,00	150.000,00

CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
	-SUSSIDI PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI			
63311	SUSSIDI CORRENTI DEL MINISTERO DELLA SANITÀ E DELLA PREVIDENZA SOCIALE -CENTRO PER LA PREVENZIONE DELLA TOSSICODIPENDENZA	130.000,00	0,00	130.000,00
63311	SUSSIDI CORRENTI DEL MINISTERO DELLA SCIENZA, DELL'ISTRUZIONE E DELLO SPORT -SISTEMAZIONE DEGLI ALUNNI DELLE SMS	1.222.150,00	0,00	1.222.150,00
63311	SUSSIDI CORRENTI DEL MINISTERO DELLA SCIENZA, DELL'ISTRUZIONE E DELLO SPORT -TRASPORTO DEGLI ALUNNI DELLE SMS	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
63311	SUSSIDI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA -SOVVENZIONAMENTO DEGLI INTERESSI DEGLI IMPRENDITORI	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
63311	ENTRATE DAL MINISTERO DEL MARE, DEL TRAFFICO E DELL'INFRASTRUTTURA – ORGANIZZAZIONE DEL PRONTO SOCCORSO	300.000,00	0,00	300.000,00
63311	ENTRATE DAL MINISTERO PER LE INTEGRAZIONI EUROPEE –CONSIGLIO PER LE INTEGRAZIONI NELL'UE	220.000,00	0,00	220.000,00
63311	ENTRATE DAL MINISTERO DELLA FAMIGLIA E DEI DIFENSORI - DIFENSORE	120.000,00	0,00	120.000,00
63311	ENTRATE DAL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA -IPA PER IL PROGETTO PROTEKT -BOSCHI MODELLO	511.000,00	0,00	511.000,00
63313	ENTRATE DELLA CITTÀ DI POLA PER IL FINANZIAMENTO DEGLI UTENTI DELLA REGIONE ISTRIANA	1.765.000,00	0,00	1.765.000,00
63321	SUSSIDI CAPITALI DAL BILANCIO STATALE -EDIFICIO DELL'AMMIRAGLIATO	8.500.000,00	0,00	8.500.000,00
63321	SUSSIDI CAPITALI DAL MINISTERO – FONDO IPA PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMBARCAZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO	9.307.500,00	0,00	9.307.500,00
63323	SUSSIDI CAPITALI DALLA CITTÀ DI PARENZO - PROGRAMMA D'IRRIGAZIONE	470.000,00	0,00	470.000,00
63323	SUSSIDI CAPITALI DALLA CITTÀ DI ROVIGNO - PROGRAMMA D'IRRIGAZIONE	220.000,00	0,00	220.000,00
63323	SUSSIDI CAPITALI DA CITTÀ E COMUNI - PROGRAMMA D'IRRIGAZIONE	150.000,00	0,00	150.000,00
63323	SUSSIDI CAPITALI DALLA CITTÀ DI DIGNANO - PROGRAMMA D'IRRIGAZIONE	40.000,00	0,00	40.000,00
63323	SUSSIDI CAPITALI DALLA CITTÀ E COMUNI DELL'ALBONESE - PROGRAMMA D'IRRIGAZIONE	335.000,00	0,00	335.000,00
634	SUSSIDI DAGLI ALTRI SOGGETTI ALL'INTERNO DELLO STATO	7.261.415,00	0,00	7.261.415,00
63423	KAPITALNE POTPORE OD HRVATSKIH VODA - PROGRAMMA D'IRRIGAZIONE	3.180.915,00	0,00	3.180.915,00
63423	ENTRATE DAL FONDO PER LA TUTELA AMBIENTALE E L'EFFICACIA ENERGETICA KAŠTIJUN	488.000,00	0,00	488.000,00
63423	ENTRATE DALL'ISTITUTO PENITENZIARIO OKZ VALTURA - PROGRAMMA D'IRRIGAZIONE DELLE SUPERFICI AGRICOLE	150.000,00	0,00	150.000,00

CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
63423	HAMAG – PROGETTO DEGLI STRUMENTI DI GARANZIA REGIONALI	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00
63423	SUSSIDI PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMBARCAZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO	1.642.500,00	0,00	1.642.500,00
63423	ENTRATE DALL'ISTITUTO PENITENZIARIO OKZ VALTURA - PROGRAMMA D'IRRIGAZIONE – COSTRUZIONE	150.000,00	0,00	150.000,00
64	ENTRATE DAL PATRIMONIO	6.230.067,92	0,00	6.230.067,92
642	ENTRATE DAL PATRIMONIO NON FINANZIARIO	6.230.067,92	0,00	6.230.067,92
64213	CORRISPETTIVI PER LE CONCESSIONI SULLE ACQUE TECNOLOGICHE	270.067,92	0,00	270.067,92
64214	CORRISPETTIVO PER LE CONCESSIONI SUL DEMANIO MARITTIMO (SUDDIVIS. DEI MEZZI 1/3)	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
64217	CORRISPETTIVO PER L'USO DEL DEMANIO MARITTIMO PER LE PICCOLE IMBARCAZIONI	600.000,00	0,00	600.000,00
64219	CORRISPETTIVO PER STABILIRE IL CONFINE DEL DEMANIO MARITTIMO	50.000,00	0,00	50.000,00
64222	ENTRATE DALL'AFFITTO DEL TERRENO AGRICOLO DI PROPRIETÀ STATALE	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
64231	CORRISPETTIVO PER LO SFRUTTAMENTO DELLE MATERIE PRIME MINERALI	250.000,00	0,00	250.000,00
64234	AFFITTO DEI TERRENI DESTINATI ALLA CACCIA -RIPARTIZIONE DEI MEZZI 60/40	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00
64234	CORRISPETTIVO PER L'ATTRIBUZIONE DELLA CONCESSIONE PER LA CACCIA	360.000,00	0,00	360.000,00
7	ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FINANZIARI	2.600.000,00	0,00	2.600.000,00
711	ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON PRODOTTI	2.600.000,00	0,00	2.600.000,00
711	ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI MATERIALI	2.600.000,00	0,00	2.600.000,00
71111	ENTRATE DALLA VENDITA DEL TERRENO AGRICOLO DI PROPRIETÀ DELLO STATO	2.600.000,00	0,00	2.600.000,00
	ENTRATE FINALIZZATE	53.122.000,00	0,00	53.122.000,00
DECENTRALIZZAZIONE				
6	ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	87.839.443,00	0,00	87.839.443,00
61	ENTRATE DALLE IMPOSTE	87.839.443,00	0,00	87.839.443,00
611	IMPOSTA E SOVRIMPOSTA SUL REDDITO	87.839.443,00	0,00	87.839.443,00
61181	PARTE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO – QUOTA DIRETTA DEL BILANCIO DELLA REGIONE ISTRIANA	57.800.000,00	0,00	57.800.000,00
61181	PARTE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO – BILANCIO STATALE – SUSSIDI DI LIVELLAMENTO	30.039.443,00	0,00	30.039.443,00
	DECENTRALIZZAZIONE	87.839.443,00	0,00	87.839.443,00
6	ENTRATE DALL'ATTIVITÀ	280.984.000,00	0,00	280.984.000,00
7	ENTRATE DALLA VENDITA DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO	2.600.000,00	0,00	2.600.000,00
TOTALE		283.584.000,00	0,00	283.584.000,00

TABELLA A – CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

USCITE

CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	PIANO NUOVO
3	USCITE	246.923.152,03	200.000,00	247.123.152,03
31	USCITE PER I DIPENDENTI	46.472.443,17	-700.000,00	45.772.443,17
311	STIPENDI	38.546.072,04	-700.000,00	37.846.072,04
3111	STIPENDI PER IL LAVORO REGOLARE	37.318.993,04	-700.000,00	36.618.993,04
3114	STIPENDI PER LE CONDIZIONI PARTICOLARI DI LAVORO	1.227.079,00	0,00	1.227.079,00
312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	1.216.606,00	0,00	1.216.606,00
3121	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	1.216.606,00	0,00	1.216.606,00
313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	6.709.765,13	0,00	6.709.765,13
3132	CONTRIBUTI PER L'ASSICURAZIONE SANITARIA	6.014.983,38	0,00	6.014.983,38
3133	CONTRIBUTI PER L'OCCUPAZIONE	694.781,75	0,00	694.781,75
32	USCITE MATERIALI	76.162.769,37	-100.000,00	76.062.769,37
321	RIMBORSO DELLE SPESE DEI DIPENDENTI	12.691.078,94	0,00	12.691.078,94
3211	VIAGGI DI LAVORO	2.677.993,53	0,00	2.677.993,53
3212	CORRISPETTIVI PER IL TRASPORTO, IL LAVORO SUL TERRENO E LA VITA SEPARATA	9.054.847,30	0,00	9.054.847,30
3213	PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI	958.238,11	0,00	958.238,11
322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	17.943.586,41	0,00	17.943.586,41
3221	MATERIALE DI CANCELLERIA E ALTRE SPESE MATERIALI	4.225.105,50	0,00	4.225.105,50
3222	MATERIALE E MATERIE GREZZE	2.590.874,00	0,00	2.590.874,00
3223	ENERGIA	9.358.778,25	0,00	9.358.778,25
3224	MATERIALE E PEZZI PER LA MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI	1.135.678,17	0,00	1.135.678,17
3225	INVENTARIO MINUTO E GOMME PER AUTOVEICOLI	633.150,49	0,00	633.150,49
323	USCITE PER I SERVIZI	36.052.381,58	0,00	36.052.381,58
3231	SERVIZI TELEFONICI, POSTALI E DI TRASPORTO	4.536.822,95	0,00	4.536.822,95
3232	SERVIZI DI MANUTENZIONE CORRENTE E DEGLI INVESTIMENTI	12.719.758,18	0,00	12.719.758,18
3233	SERVIZI PUBBLICITARI E D'INFORMAZIONE	2.249.590,00	0,00	2.249.590,00
3234	SERVIZI COMUNALI	3.401.323,25	0,00	3.401.323,25
3235	AFFITTI	3.888.229,70	0,00	3.888.229,70
3236	SERVIZI SANITARI E VETERINARI	1.176.725,00	0,00	1.176.725,00
3237	SERVIZI INTELLETTUALI E PERSONALI	3.068.361,00	0,00	3.068.361,00
3238	SERVIZI COMPUTERISTICI	2.878.219,00	0,00	2.878.219,00
3239	ALTRI SERVIZI	2.133.352,50	0,00	2.133.352,50
329	ALTRE USCITE NON	9.475.722,44	-100.000,00	9.375.722,44

CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	PIANO NUOVO
	MENZIONATE			
3291	CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITÀ DEGLI ORGANI RAPPRESENTATIVI ED ESECUTIVI E DELLE COMMISSIONI	2.891.284,00	0,00	2.891.284,00
3292	PREMI ASSICURATIVI	764.494,80	0,00	764.494,80
3293	RAPPRESENTANZA	1.473.517,72	-100.000,00	1.373.517,72
3294	CANONI	323.200,00	0,00	323.200,00
3299	ALTRE USCITE NON MENZIONATE	4.023.225,92	0,00	4.023.225,92
34	USCITE FINANZIARIE	5.048.669,00	0,00	5.048.669,00
342	PAGAMENTO DEGLI INTERESSI PER I PRESTITI OTTENUTI	4.327.000,00	0,00	4.327.000,00
3423	INTERESSI PER I PRESTITI OTTENUTI DALLE BANCHE E DALLE ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE FUORI DAL SETTORE PUBBLICO	4.327.000,00	0,00	4.327.000,00
343	ALTRE USCITE FINANZIARIE	721.669,00	0,00	721.669,00
3431	SERVIZI BANCARI E SERVIZI DEL MOVIMENTO DEI PAGAMENTI	700.615,00	0,00	700.615,00
3432	DIFFERENZE NEGATIVE DEL CAMBIO	1.000,00	0,00	1.000,00
3433	INTERESSI DI MORA	8.554,00	0,00	8.554,00
3434	ALTRE USCITE FINANZIARIE NON MENZIONATE	11.500,00	0,00	11.500,00
35	SOVVENZIONI	2.870.000,00	0,00	2.870.000,00
351	SOVVENZIONI ALLE SOCIETÀ COMMERCIALI NEL SETTORE PUBBLICO	2.820.000,00	0,00	2.820.000,00
3512	SOVVENZIONI ALLE SOCIETÀ COMMERCIALI NEL SETTORE PUBBLICO	2.820.000,00	0,00	2.820.000,00
352	SOVVENZIONI ALLE SOCIETÀ COMMERCIALI, AGLI ARTIGIANI E ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	50.000,00	0,00	50.000,00
3521	SOVVENZIONI ALLE BANCHE E ALLE ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE FUORI DAL SETTORE PUBBLICO	50.000,00	0,00	50.000,00
36	SUSSIDI	16.293.000,00	-3.600.000,00	12.693.000,00
363	SUSSIDI ALL'INTERNO DELLO STATO	16.293.000,00	-3.600.000,00	12.693.000,00
3631	SUSSIDI CORRENTI ALL'INTERNO DELLO STATO	6.643.000,00	0,00	6.643.000,00
3632	SUSSIDI CAPITALI ALL'INTERNO DELLO STATO	9.650.000,00	-3.600.000,00	6.050.000,00
37	CORRISPETTIVI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI	25.782.036,00	0,00	25.782.036,00
372	CORRISPETTIVI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI DAL BILANCIO	25.782.036,00	0,00	25.782.036,00
3721	CORRISPETTIVI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN DENARO	5.478.700,00	0,00	5.478.700,00
3722	CORRISPETTIVI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI IN NATURA	20.303.336,00	0,00	20.303.336,00
38	DONAZIONI	74.294.234,49	4.600.000,00	78.894.234,49
381	DONAZIONI CORRENTI	46.534.234,49	3.600.000,00	50.134.234,49
3811	DONAZIONI CORRENTI IN DENARO	46.534.234,49	3.600.000,00	50.134.234,49

CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	PIANO NUOVO
382	DONAZIONI CAPITALI	21.460.000,00	1.000.000,00	22.460.000,00
3821	DONAZIONI CAPITALI ALLE ORGANIZZAZIONI NO PROFIT	20.210.000,00	1.000.000,00	21.210.000,00
3822	DONAZIONI CAPITALI AI CITTADINI E AI NUCLEI FAMILIARI	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00
385	USCITE STRAORDINARIE	900.000,00	0,00	900.000,00
3851	USCITE NON PREVISTE FINO ALL'AMMONTARE DELLA RISERVA DEL BILANCIO	900.000,00	0,00	900.000,00
386	SUSSIDI CAPITALI	5.400.000,00	0,00	5.400.000,00
3861	SUSSIDI CAPITALI ALLE BANCHE E AD ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE NEL SETTORE PUBBLICO	4.600.000,00	0,00	4.600.000,00
3863	SUSSIDI CAPITALI AGLI AGRICOLTORI, AGLI ARTIGIANI E ALLA PICCOLA E MEDIA IMPRENDITORIA	800.000,00	0,00	800.000,00
4	USCITE PER IL PATRIMONIO NON FINANZIARIO	43.556.040,97	-200.000,00	43.356.040,97
41	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON PRODOTTI	21.000.139,47	-200.000,00	20.800.139,47
412	BENI NON MATERIALI	21.000.139,47	-200.000,00	20.800.139,47
4123	LICENZE	320.000,00	0,00	320.000,00
4124	ALTRI DIRITTI	10.128.724,47	0,00	10.128.724,47
4126	ALTRI BENI NON MATERIALI	10.551.415,00	-200.000,00	10.351.415,00
42	USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI PRODOTTI	20.046.864,51	0,00	20.046.864,51
421	EDIFICI	9.500.087,00	0,00	9.500.087,00
4212	EDIFICI D'AFFARI	9.100.087,00	0,00	9.100.087,00
4214	ALTRI IMPIANTI EDILIZI	400.000,00	0,00	400.000,00
422	IMPIANTI E ATTREZZATURE	7.709.521,67	0,00	7.709.521,67
4221	MATERIALE DI CANCELLERIA E MOBILI	1.932.000,25	0,00	1.932.000,25
4222	ATTREZZATURA PER LA COMUNICAZIONE	42.000,00	0,00	42.000,00
4223	ATTREZZATURA PER LA MANUTENZIONE E LA TUTELA	371.759,40	0,00	371.759,40
4224	ATTREZZATURA MEDICA E DI LABORATORIO	3.444.704,46	0,00	3.444.704,46
4225	STRUMENTI, CONGEGNI E MACCHINARI	126.509,92	0,00	126.509,92
4227	CONGEGNI, MACCHINARI E ATTREZZATURA PER ALTRI SCOPI	1.792.547,64	0,00	1.792.547,64
423	MEZZI DI TRASPORTO	2.327.255,84	0,00	2.327.255,84
4231	MEZZI DI TRASPORTO NEL TRAFFICO STRADALE	2.327.255,84	0,00	2.327.255,84
424	LIBRI, OPERE D'ARTE E ALTRI VALORI DA ESPOSIZIONE	130.000,00	0,00	130.000,00
4243	PEZZI ESPOSITIVI DA MUSEO	130.000,00	0,00	130.000,00
426	BENI NON MATERIALI PRODOTTI	380.000,00	0,00	380.000,00
4262	INVESTIMENTI NEI PROGRAMMI COMPUTERISTICI	380.000,00	0,00	380.000,00
45	USCITE PER GLI ULTERIORI INVESTIMENTI NEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO	2.509.036,99	0,00	2.509.036,99
451	ULTERIORI INVESTIMENTI SULLE STRUTTURE EDILI	1.132.036,99	0,00	1.132.036,99

CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	PIANO NUOVO
4511	ULTERIORI INVESTIMENTI SULLE STRUTTURE EDILI	1.132.036,99	0,00	1.132.036,99
452	ULTERIORI INVESTIMENTI NELL'ATTREZZATURA	1.277.000,00	0,00	1.277.000,00
4521	ULTERIORI INVESTIMENTI NEGLI IMPIANTI E NELL'ATTREZZATURA	1.277.000,00	0,00	1.277.000,00
453	ULTERIORI INVESTIMENTI SUI MEZZI DI TRASPORTO	100.000,00	0,00	100.000,00
4531	ULTERIORI INVESTIMENTI SUI MEZZI DI TRASPORTO	100.000,00	0,00	100.000,00
	MEZZI NON DESTINATI	152.267.750,00	0,00	152.267.750,00
	MEZZI A DESTINAZIONE	52.222.000,00	0,00	52.222.000,00
	DECENTRALIZZAZIONE	85.989.443,00	0,00	85.989.443,00
T O T A L E		290.479.193,00	0,00	290.479.193,00

TABELLA C – CONTO DEL FINANZIAMENTO / INDEBITAMENTO

CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	PIANO NUOVO
	ENTRATE DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE E DALL'INDEBITAMENTO			
	MEZZI NON DESTINATI			
8	ENTRATE DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE E DALL'INDEBITAMENTO	416.000,00	0,00	416.000,00
83	ENTRATE DALLA VENDITA D'AZIONI E QUOTE NEL CAPITALE	416.000,00	0,00	416.000,00
832	ENTRATE DALLA VENDITA DI AZIONI E QUOTE NEL CAPITALE DELLE SOCIETÀ COMMERCIALI NEL SETTORE PUBBLICO	416.000,00	0,00	416.000,00
8321	AZIONI E QUOTE NEL CAPITALE DELLE SOCIETÀ COMMERCIALI NEL SETTORE PUBBLICO	350.000,00	0,00	350.000,00
8321	AZIONI E QUOTE NEL CAPITALE DELLA SOCIETÀ COMMERCIALE-VODOPRIVREDA NOVIGRAD (ECONOMIA IDRICA CITTANOVA)	66.000,00	0,00	66.000,00
	ENTRATE DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE E DALL'INDEBITAMENTO	416.000,00	0,00	416.000,00
	MEZZI NON DESTINATI	416.000,00	0,00	416.000,00
	USCITE PER IL PATRIMONIO FINANZIARIO E IL PAGAMENTO DEI FINANZIAMENTI			
	MEZZI NON DESTINATI			
5	USCITE PER LE ATTIVITÀ FINANZIARIE E IL PAGAMENTO DEI FINANZIAMENTI	4.770.807,00	0,00	4.770.807,00
53	USCITE PER LE AZIONI E LE QUOTE NEL CAPITALE	2.990.807,00	0,00	2.990.807,00
532	AZIONI E QUOTE NEL CAPITALE DELLE SOCIETÀ COMMERCIALI DEL SETTORE PUBBLICO	2.990.807,00	0,00	2.990.807,00
5321	CAPITALE SOCIALE – MERCATO	1.774.807,00	0,00	1.774.807,00

CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	PIANO NUOVO
	ALL'INGROSSO PARENZO			
5321	CAPITALE SOCIALE PER IL CENTRO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI	686.000,00	0,00	686.000,00
5321	CAPITALE SOCIALE IRENA – AGENZIA REGIONALE ISTRIANA PER L'ENERGIA	250.000,00	0,00	250.000,00
5321	CAPITALE SOCIALE – AGENZIA PER LA TUTELA AMBIENTALE	280.000,00	0,00	280.000,00
54	USCITE PER IL PAGAMENTO DEI CAPITALI DEI PRESTITI RICEVUTI	1.780.000,00	0,00	1.780.000,00
544	PAGAMENTO DEI CAPITALI DEI PRESTITI RICEVUTI DA PARTE DELLE BANCHE E DALLE ALTRE ISTITUZIONI FINANZIARIE FUORI DAL SETTORE PUBBLICO	1.780.000,00	0,00	1.780.000,00
5441	PAGAMENTO DEL DEBITO NOVA BANKA PER LE STRADE '02.	880.000,00	0,00	880.000,00
5441	PAGAMENTO DEL DEBITO RBA PER LE ZONE D'AFFARI '02.	400.000,00	0,00	400.000,00
5441	PAGAMENTO DEL DEBITO RBA PER LE ZONE D'AFFARI '03.	500.000,00	0,00	500.000,00
MEZZI A DESTINAZIONE				
5	USCITE PER IL PATRIMONIO FINANZIARIO E IL PAGAMENTO DEI PRESTITI	900.000,00	0,00	900.000,00
54	USCITE PER IL PAGAMENTO DEI CAPITALI DEI PRESTITI OTTENUTI	900.000,00	0,00	900.000,00
544	PAGAMENTO DEI CAPITALI DEI PRESTITI OTTENUTI DALLE BANCHE E DAGLI ALTRI ISTITUTI FINANZIARI FUORI DAL SETTORE PUBBLICO	900.000,00	0,00	900.000,00
5441	PAGAMENTO DEL DEBITO ALLA RIJEČKA BANKA PER LE NAVI ECOLOGICHE	900.000,00	0,00	900.000,00
MEZZI DECENTRALIZZATI				
5	USCITE PER IL PATRIMONIO FINANZIARIO E IL PAGAMENTO DEI PRESTITI	1.850.000,00	0,00	1.850.000,00
54	USCITE PER IL PAGAMENTO DEI CAPITALI DEI PRESTITI OTTENUTI	1.850.000,00	0,00	1.850.000,00
544	PAGAMENTO DEI CAPITALI DEI PRESTITI OTTENUTI DALLE BANCHE E DAGLI ALTRI ISTITUTI FINANZIARI FUORI DAL SETTORE PUBBLICO	1.850.000,00	0,00	1.850.000,00
5441	PAGAMENTO DEI CAPITALI DEI PRESTITI OTTENUTI DALLE BANCHE	1.850.000,00	0,00	1.850.000,00
	USCITE PER IL PATRIMONIO FINANZIARIO E PAGAMENTO DEI PRESTITI	7.520.807,00	0,00	7.520.807,00
	MEZZI NON DESTINATI	4.770.807,00	0,00	4.770.807,00
	MEZZI A DESTINAZIONE	900.000,00	0,00	900.000,00
	MEZZI DECENTRALIZZATI	1.850.000,00	0,00	1.850.000,00
TOTALE CONTO DEI FINANZIAMENTI		-7.104.807,00	0,00	-7.104.807,00

RIPARTIZIONE 004 – ASSESSORATO ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

POSIZIONE	CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
00405		CAPITOLO: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E AMMINISTRAZIONE	3.040.090,00	0,00	3.040.090,00
0405		PROGRAM: JAVNA UPRAVA I ADMINISTRACIJA	3.040.090,00	0,00	3.040.090,00
		Funzione 011			
		Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01			
A040505		ATTIVITÀ : AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E AMMINISTRAZIONE	3.020.090,00	0,00	3.020.090,00
	3	USCITE DI GESTIONE	3.020.090,00	0,00	3.020.090,00
	31	USCITE PER I DIPENDENTI	2.785.090,00	0,00	2.785.090,00
	311	STIPENDI	2.330.000,00	0,00	2.330.000,00
167	3111	STIPENDI PER IL LAVORO REGOLARE	2.330.000,00	0,00	2.330.000,00
	312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	52.000,00	0,00	52.000,00
168	3121	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	52.000,00	0,00	52.000,00
	313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	403.090,00	0,00	403.090,00
169	3132	CONTRIBUTI PER L'ASSICURAZIONE SANITARIA	361.150,00	0,00	361.150,00
170	3133	CONTRIBUTI PER L'OCCUPAZIONE	41.940,00	0,00	41.940,00
	32	USCITE MATERIALI	235.000,00	0,00	235.000,00
	321	RIMBORSO DELLE SPESE DEI DIPENDENTI	195.000,00	0,00	195.000,00
171	3211	VIAGGI DI LAVORO	85.000,00	0,00	85.000,00
172	3212	CORRISPETTIVI PER IL TRASPORTO E IL LAVORO FUORI SEDE	110.000,00	0,00	110.000,00
	329	ALTRE USCITE DI GESTIONE NON MENZIONATE	40.000,00	0,00	40.000,00
173	3293	RAPPRESENTANZA	40.000,00	0,00	40.000,00
K040510		PROGETTI CAPITALI: ACQUISTO DELL'ATTREZZATURA PER L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	20.000,00	0,00	20.000,00
	4	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO	20.000,00	0,00	20.000,00
	42	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON PRODOTTO A LUNGA SCADENZA	20.000,00	0,00	20.000,00
	422	IMPIANTI E ATTREZZATURA	20.000,00	0,00	20.000,00
174	4221	OCCORRENTE PER L'UFFICIO E MOBILI	20.000,00	0,00	20.000,00
00408		CAPITOLO: MISURE DELLA RI PER L'INCENTIVAZIONE DELL'ECONOMIA E L'OCCUPAZIONE	0,00	4.600.000,00	4.600.000,00
0408		PROGRAMMA: MEZZI D'INTERVENTO PER L'INCENTIVAZIONE DELL'ECONOMIA E L'OCCUPAZIONE	0,00	4.600.000,00	4.600.000,00
		Funzione 041			
		Fonte: MEZZI NON DESTINATI – CODICE: 01			
A040805		ATTIVITÀ: MEZZI D'INTERVENTO PER L'INCENTIVAZIONE DELL'ECONOMIA E L'OCCUPAZIONE	0,00	4.600.000,00	4.600.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	0,00	4.600.000,00	4.600.000,00

POSIZIONE	CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
	38	ALTRE USCITE	0,00	4.600.000,00	4.600.000,00
	381	DONAZIONI CORRENTI	0,00	3.600.000,00	3.600.000,00
1741	3811	DONAZIONI CORRENTI PER L'ATTUAZIONE DI MISURE	0,00	3.600.000,00	3.600.000,00
	382	DONAZIONI CAPITALI	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
1742	3821	DONAZIONI CAPITALI PER L'ATTUAZIONE DI MISURE	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
00410 CAPITOLO: SVILUPPO DI ZONE IMPRENDITORIALI			2.000.000,00	-600.000,00	1.400.000,00
0410 PROGRAMMA: SVILUPPO DI ZONE IMPRENDITORIALI			2.000.000,00	-600.000,00	1.400.000,00
funzione 041					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
A041005 ATTIVITÀ: CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DELLE ZONE IMPRENDITORIALI			2.000.000,00	-600.000,00	1.400.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	2.000.000,00	-600.000,00	1.400.000,00
	36	SUSSIDI ALL'INTERNO DELLO STATO	2.000.000,00	-600.000,00	1.400.000,00
	363	SUSSIDI ALL'INTERNO DELLO STATO	2.000.000,00	-600.000,00	1.400.000,00
175	3632	SUSSIDI CAPITALI AGLI ENTI LOCALI	2.000.000,00	-600.000,00	1.400.000,00
00415 CAPITOLO: CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E CONTROLLO DELL'INCENTIVAZIONE DELL'IMPRENDITORIA			5.960.000,00	0,00	5.960.000,00
0415 PROGRAMMA: CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E CONTROLLO DELL'INCENTIVAZIONE DELL'IMPRENDITORIA			5.960.000,00	0,00	5.960.000,00
funzione 041					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
A041505 ATTIVITÀ: COFINANZIAMENTO DEGLI INTERESSI			1.700.000,00	0,00	1.700.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00
	35	SOVVENZIONI	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00
	351	SOVVENZIONI ALLE SOCIETÀ COMMERCIALI NEL SETTORE PUBBLICO	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00
176	3512	SOVVENZIONI DEGLI INTERESSI ALLE SOCIETÀ COMMERCIALI	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00
funzione 041					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 05					
A041510 ATTIVITÀ: COFINANZIAMENTO DEGLI INTERESSI – MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELL'IMPRENDITORIA E MINISTERO DELLA FAMIGLIA			1.120.000,00	0,00	1.120.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	1.120.000,00	0,00	1.120.000,00
	35	SOVVENZIONI	1.120.000,00	0,00	1.120.000,00
	351	SOVVENZIONI ALLE SOCIETÀ COMMERCIALI DEL SETTORE PUBBLICO	1.120.000,00	0,00	1.120.000,00
177	3512	SOVVENZIONAMENTO DEGLI INTERESSI ALLE SOCIETÀ COMMERCIALI	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
178	3512	SOVVENZIONAMENTO DEGLI INTERESSI PER IL PROGETTO "BRANITELJ" (DIFENSORE)	120.000,00	0,00	120.000,00
Funzione 041					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					

POSIZIONE	CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
K041515 PROGETTO CAPITALE: CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI ALL'IMPREDITORIA			800.000,00	0,00	800.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	800.000,00	0,00	800.000,00
	38	ALTRE USCITE	800.000,00	0,00	800.000,00
	386	SUSSIDI CAPITALI	800.000,00	0,00	800.000,00
179	3863	FONDO DI GARANZIA "ISTRA 21"	800.000,00	0,00	800.000,00
Funzione 041					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
K041520 PROGETTO CAPITALE: FIERA ISTRIANA			50.000,00	0,00	50.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	50.000,00	0,00	50.000,00
	38	ALTRE USCITE	50.000,00	0,00	50.000,00
	382	DONAZIONI CAPITALI	50.000,00	0,00	50.000,00
180	3821	DONAZIONI CAPITALI PER LA FIERA ISTRIANA	50.000,00	0,00	50.000,00
Funzione 041					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
K041525 PROGETTO CAPITALE: CENTRO DI RICERCA PER IL METALLO NELLA RI MET.R.IS			300.000,00	0,00	300.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	300.000,00	0,00	300.000,00
	38	ALTRE USCITE	300.000,00	0,00	300.000,00
	382	DONAZIONI CAPITALI	300.000,00	0,00	300.000,00
181	3821	DONAZIONI CAPITALI PER IL CENTRO DI RICERCA PER IL METALLO NELLA RI MET.R.IS.	300.000,00	0,00	300.000,00
Funzione 041					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
T041530 PROGETTO CORRENTE: MARCHIO DI QUALITÀ - IQ (ISTRIAN QUALITY)			50.000,00	0,00	50.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	50.000,00	0,00	50.000,00
	38	ALTRE USCITE	50.000,00	0,00	50.000,00
	381	DONAZIONI CORRENTI	50.000,00	0,00	50.000,00
182	3811	DONAZIONI CORRENTI PER IL MARCHIO DI QUALITÀ - IQ	50.000,00	0,00	50.000,00
Funzione 041					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
T041535 PROGETTO CORRENTE: FIERE E ALTRE MANIFESTAZIONI			250.000,00	0,00	250.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	250.000,00	0,00	250.000,00
	38	ALTRE USCITE	250.000,00	0,00	250.000,00
	381	DONAZIONI CORRENTI	250.000,00	0,00	250.000,00
183	3811	DONAZIONI CORRENTI PER LA FIERA DELL'ARTIGIANATO DELL'ISTRIA E ALTRE MANIFESTAZIONI	250.000,00	0,00	250.000,00
Funzione 041					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
T041545 PROGETTO CORRENTE: EDUCAZIONE DEGLI IMPREDITORI			40.000,00	0,00	40.000,00

POSIZIONE	CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
	3	USCITE DI GESTIONE	40.000,00	0,00	40.000,00
	32	USCITE MATERIALI	40.000,00	0,00	40.000,00
	323	USCITE PER I SERVIZI	40.000,00	0,00	40.000,00
184	3237	SERVIZI INTELLETTUALI E PERSONALI	40.000,00	0,00	40.000,00
Funzione 041					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 05					
T041550 PROGETTO CORRENTE: STRUMENTI REGIONALI DI GARANZIA			1.650.000,00	0,00	1.650.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00
	38	ALTRE USCITE	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00
	381	DONAZIONI CORRENTI	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00
185	3811	DONAZIONI CORERNTI IN DENARO	1.650.000,00	0,00	1.650.000,00
00420 CAPITOLO: INCENTIVAZIONE DELLE INNOVAZIONI			220.000,00	0,00	220.000,00
0420 PROGRAMMA: INCENTIVAZIONE DELLE INNOVAZIONI			220.000,00	0,00	220.000,00
Funzione 041					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
T042005 PROGETTO CORRENTE: MEZZI PER LE INNOVAZIONI			220.000,00	0,00	220.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	220.000,00	0,00	220.000,00
	38	ALTRE USCITE	220.000,00	0,00	220.000,00
	381	DONAZIONI CORRENTI	220.000,00	0,00	220.000,00
186	3811	ASSOCIAZ. INNOVATORI DELLA RI	220.000,00	0,00	220.000,00
00425 CAPITOLO: NUOVA OCCUPAZIONE			330.000,00	0,00	330.000,00
0425 PROGRAM: NUOVA OCCUPAZIONE			330.000,00	0,00	330.000,00
Funzione 041					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
T042505 PROGETTO CORRENTE: SUSSIDI PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI			180.000,00	0,00	180.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	180.000,00	0,00	180.000,00
	38	ALTRE USCITE	180.000,00	0,00	180.000,00
	381	DONAZIONI CORRENTI	180.000,00	0,00	180.000,00
187	3811	DONAZIONI CORRENTI PER I SUSSIDI PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI	180.000,00	0,00	180.000,00
Funzione 041					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 05					
T042510 PROGETTO CORRENTE: SUSSIDI PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI – MINISTERO DELLA FAMIGLIA			150.000,00	0,00	150.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	150.000,00	0,00	150.000,00
	38	ALTRE USCITE	150.000,00	0,00	150.000,00
	381	DONAZIONI CORRENTI	150.000,00	0,00	150.000,00
188	3811	DONAZIONI CORRENTI PER I SUSSIDI PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI	150.000,00	0,00	150.000,00
00430 CAPITOLO: "TEKOP NOVA" ENTE PER L'OCCUPAZIONE DI PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP			573.593,58	0,00	573.593,58

POSIZIONE	CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
0430 PROGRAMMA: "TEKOP NOVA" ENTE PER L'OCCUPAZIONE DI PERSONE PORTATRICI DI HANDICAP			573.593,58	0,00	573.593,58
Funzione 041					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
T043005 PROGETTO CORRENTE: LABORATORIO DI TUTELA "TEKOP NOVA"			573.593,58	0,00	573.593,58
	3	USCITE DI GESTIONE	573.593,58	0,00	573.593,58
	38	ALTRE USCITE	573.593,58	0,00	573.593,58
	381	DONAZIONI CORRENTI	423.593,58	0,00	423.593,58
189	3811	DONAZIONE CORRENTE PER L'OCCUPAZIONE DI PERSONE CON HANDICAP	300.000,00	0,00	300.000,00
190	3811	COPERTURA DELLE PERDITE DI GESTIONE NEL 2007.	123.593,58	0,00	123.593,58
	382	DONAZIONI CAPITALI	150.000,00	0,00	150.000,00
191	3821	DONAZ. CAP. A ORGANIZZAZ. NO PROFIT - RISTRUTTURAZ. DEL VANO D'AFFARI TEKOP NOVA	150.000,00	0,00	150.000,00
00435 CAPITOLO: TUTELA E CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE UMANO			30.131.272,99	-3.000.000,00	27.131.272,99
0435 PROGRAMMA: TUTELA E CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE UMANO			30.131.272,99	-3.000.000,00	27.131.272,99
Funzione 056					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
ATTIVITÀ: TUTELA E CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE UMANO			6.631.272,99	-3.000.000,00	3.631.272,99
	3	USCITE DI GESTIONE	6.231.272,99	-3.000.000,00	3.231.272,99
	32	USCITE MATERIALI	300.000,00	0,00	300.000,00
	323	USCITE PER LE PRESTAZIONI	300.000,00	0,00	300.000,00
192	3237	REDAZIONE DEI DOCUMENTI E FORMAZIONE PER L'IMPLEMENTAZ. DEL SISTEMA EMAS	200.000,00	0,00	200.000,00
193	3237	PRESTAZ. INTELLETTUALI - PIANO DI MIGLIORAMENTO E TUTELA DELL'ARIA	100.000,00	0,00	100.000,00
	36	SUSSIDI DATI ALL'INTERNO DELLO STATO	4.800.000,00	-3.000.000,00	1.800.000,00
	363	SUSSIDI ALL'INTERNO DELLO STATO	4.800.000,00	-3.000.000,00	1.800.000,00
194	3632	SUSSIDI CAPITALI AGLI ENTI LOCALI	4.000.000,00	-3.000.000,00	1.000.000,00
195	3632	SUSSIDI CAPITALI PER LE STRUTTURE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE - CITTÀ DI PISINO	800.000,00	0,00	800.000,00
	38	ALTRE USCITE	1.131.272,99	0,00	1.131.272,99
	381	DONAZIONI CORRENTI	1.021.272,99	0,00	1.021.272,99
196	3811	DONAZIONI CORRENTI AL SERVIZIO CITTADINO DI SALVATAGGIO	70.000,00	0,00	70.000,00
197	3811	DONAZIONI CORRENTI	801.272,99	0,00	801.272,99

POSIZIONE	CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
		PER L'ESAMINAZ. DELL'ACQUA E DELL'ARIA			
198	3811	DONAZIONI CORRENTI PER I PROGETTI DI TUTELA AMBIENTALE	150.000,00	0,00	150.000,00
	382	DONAZIONI CAPITALI	110.000,00	0,00	110.000,00
199	3821	DONAZIONI CAPITALI "PARCO NATURALE MONTE MAGGIORE "	110.000,00	0,00	110.000,00
	4	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FINANZ.	400.000,00	0,00	400.000,00
	41	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON PRODOTTO	400.000,00	0,00	400.000,00
	412	BENI NON MATERIALI	400.000,00	0,00	400.000,00
200	4126	VALUTAZIONE STRATEGICA DELL'IMPATTO AMB.	400.000,00	0,00	400.000,00
Funzione 032					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
T043510 PROGETTO CORRENTE: COMUNITÀ DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA REGIONE ISTRIANA			1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
	38	ALTRE USCITE	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
	381	DONAZIONI CORRENTI	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
201	3811	DONAZ. CORRENTI ALLA COMUN. DEI VIG. DEL FUOCO DELLA REGIONE ISTRIANA	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
Funzione 032					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
T043515 PROGETTO CORRENTE:: INTERVENTI URGENTI PER LO SPEGNIMETNO DEGLI INCENDI			450.000,00	0,00	450.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	450.000,00	0,00	450.000,00
	38	ALTRE USCITE	450.000,00	0,00	450.000,00
	381	DONAZIONI CORRENTI	450.000,00	0,00	450.000,00
202	3811	INTERVENTI URGENTI PER LO SPEGNIMETNO DEGLI INCENDI	380.000,00	0,00	380.000,00
203	3811	COFINANZIAMENTO DELLA TUTELA E DEL SALVATAGGIO	70.000,00	0,00	70.000,00
Funzione 032					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 05					
K043520 PROGETTO CAPITALE: COMUNITÀ DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA REGIONE ISTRIANA			10.950.000,00	0,00	10.950.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	10.950.000,00	0,00	10.950.000,00
	38	ALTRE USCITE	10.950.000,00	0,00	10.950.000,00
	382	DONAZIONI CAPITALI	10.950.000,00	0,00	10.950.000,00
204	3821	DONAZ. CAPIT. PER LA COSTRUZIONE DELL'IMBARCAZ. DEI VIGILI DEL FUOCO	10.950.000,00	0,00	10.950.000,00
Funzione 032					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					

POSIZIONE	CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
K043525 PROGETTO CAPITALE: RICOSTRUZIONE DELL'EDIFICIO DELL'ASSEMBLEA DELLA RI			500.000,00	0,00	500.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	500.000,00	0,00	500.000,00
	36	SUSSIDI	500.000,00	0,00	500.000,00
	363	SUSSIDI ALL'INTERNO DELLO STATO	500.000,00	0,00	500.000,00
205	3632	RICOSTRUZ. DELL'EDIFICIO DELL'ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA	500.000,00	0,00	500.000,00
Funzione 011					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
K043526 PROGETTO CAPITALE: EDIFICIO DELL'AMMIRAGLIATO			500.000,00	0,00	500.000,00
	4	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO	500.000,00	0,00	500.000,00
	41	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON PROTETTO	500.000,00	0,00	500.000,00
	412	PATRIMONIO NON MATERIALE	500.000,00	0,00	500.000,00
206	4126	DOCUMENTAZIONE PROGETTISTICA PER L'EDIFICIO DELL'AMMIRAGLIATO	500.000,00	0,00	500.000,00
Funzione 011					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 05					
K043527 PROGETTO CAPITALE: EDIFICIO DELL'AMMIRAGLIATO-MINISTERO DELLE FINANZE			8.500.000,00	0,00	8.500.000,00
	4	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO	8.500.000,00	0,00	8.500.000,00
	41	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON PRODOTTO	8.500.000,00	0,00	8.500.000,00
	412	BENI NON MATERIALI	8.500.000,00	0,00	8.500.000,00
207	4124	INVESTIMENTI SULL'EDIFICIO DELL'AMMIRAGLIATO	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
208	4126	DOCUMENTAZIONE PROGETTISTICA PER L'EDIFICIO DELL'AMMIRAGLIATO	500.000,00	0,00	500.000,00
Funzione 054					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
T043530 PROGETTO CORRENTE: ENTE PUBBLICO "NATURA HISTRICA"			1.100.000,00	0,00	1.100.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00
	38	ALTRE USCITE	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00
	381	DONAZIONI CORRENTI	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00
209	3811	DONAZIONI CORRENTI - ENTE PUBBLICO "NATURA HISTRICA"	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00
00438 CAPITOLO: ISTITUZIONE DELL'AGENZIA PER LA TUTELA AMBIENTALE			280.000,00	0,00	280.000,00
0438 PROGRAMMA: ISTITUZIONE DELL'AGENZIA PER LA TUTELA AMBIENTALE			280.000,00	0,00	280.000,00
Funzione 05600					

POSIZIONE	CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
A043805 ATTIVITÀ: ISTITUZIONE DELL'AGENZIA PER LA TUTELA AMBIENTALE			280.000,00	0,00	280.000,00
	5	USCITE PER IL PATRIMONIO FINANZIARIO E PAGAMENTO DEI FINANZIAMENTI	280.000,00	0,00	280.000,00
	53	USCITE PER LE AZIONI E LE QUOTE NEL CAPITALE	280.000,00	0,00	280.000,00
	532	AZIONI E QUOTE NEL CAPITALE DELLE SOCIETÀ COMMERCIALI DEL SETTORE PUBBLICO	280.000,00	0,00	280.000,00
210	5321	CAPITALE SOCIALE – AGENZIA PER LA TUTELA AMBIENTALE	280.000,00	0,00	280.000,00
00440 CAPITOLO: TUTELA DEL PATRIMONIO EDILE - ZAVRŠJE			500.000,00	0,00	500.000,00
0440 PROGRAMMA: TUTELA DEL PATRIMONIO EDILE - ZAVRŠJE			500.000,00	0,00	500.000,00
Funzione 062					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
K044005 PROGETTO CAPITALE: TUTELA DEL PATRIMONIO EDILE - ZAVRŠJE			500.000,00	0,00	500.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	500.000,00	0,00	500.000,00
	38	ALTRE USCITE	500.000,00	0,00	500.000,00
	381	DONAZIONI CORRENTI	100.000,00	0,00	100.000,00
211	3811	DONAZIONE CORRENTE AL COMUNE DI GRISIGNANA	100.000,00	0,00	100.000,00
	382	DONAZIONI CAPITALI	400.000,00	0,00	400.000,00
212	3821	DONAZIONI CAPITALI AL COMUNE DI GRISIGNANA	400.000,00	0,00	400.000,00
00445 CAPITOLO: LE BARRIERE ARCHITETTONICHE E IL RELATIVO PATRIMONIO			600.000,00	0,00	600.000,00
0445 PROGRAMMA: LE BARRIERE ARCHITETTONICHE E IL RELATIVO PATRIMONIO			600.000,00	0,00	600.000,00
Funzione 062					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
K044505 PROGETTO CAPITALE: UNA REGIONE SENZA BARRIERE			300.000,00	0,00	300.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	300.000,00	0,00	300.000,00
	32	USCITE MATERIALI	50.000,00	0,00	50.000,00
	323	USCITE PER I SERVIZI	50.000,00	0,00	50.000,00
213	3239	PRESTAZIONI DI STAMPA DI GUIDE	50.000,00	0,00	50.000,00
	38	ALTRE USCITE	250.000,00	0,00	250.000,00
	381	DONAZIONI CORRENTI	250.000,00	0,00	250.000,00
214	3811	DONAZIONI CORRENTI IN DENARO –PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	250.000,00	0,00	250.000,00
Funzione 062					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
T044510 PROGETTO CORRENTE: TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO			300.000,00	0,00	300.000,00

POSIZIONE	CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
DELL'ISTRIA					
	3	USCITE DI GESTIONE	300.000,00	0,00	300.000,00
	38	ALTRE USCITE	300.000,00	0,00	300.000,00
	381	DONAZIONI CORRENTI	300.000,00	0,00	300.000,00
215	3811	DONAZIONI CORRENTI PER LA CONSERVAZ. DEL PATRIMONIO ARCHITETT. DELL'ISTRIA	300.000,00	0,00	300.000,00
00450 CAPITOLO: ASSETTO AMBIENTALE ED EDILIZIA			100.000,00	0,00	100.000,00
0450 PROGRAMMA: ASSETTO AMBIENTALE ED EDILIZIA			100.000,00	0,00	100.000,00
Funzione 062					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
A045005 ATTIVITÀ: STUDI E PROGETTI DI SVILUPPO			100.000,00	0,00	100.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	100.000,00	0,00	100.000,00
	32	USCITE MATERIALI	50.000,00	0,00	50.000,00
	323	USCITE PER LE PRESTAZ. PRESTAZ. INTELLETTUALI E PERSONALI	50.000,00	0,00	50.000,00
216	3237	PRESTAZ. INTELLETTUALI E PERSONALI	50.000,00	0,00	50.000,00
	38	ALTRE USCITE	50.000,00	0,00	50.000,00
	382	DONAZIONI CAPITALI	50.000,00	0,00	50.000,00
217	3821	PROGETTI E STUDI DI SVILUPPO	50.000,00	0,00	50.000,00
00453 CAPITOLO: STUDI SULLA MODIFICA DI DESTINAZIONE DELLE ZONE DI SFRUTTAMENTO DELLE MATERIE PRIME MINERARIE			250.000,00	0,00	250.000,00
0453 PROGRAMMA: STUDI SULLA MODIFICA DI DESTINAZIONE DELLE ZONE DI SFRUTTAMENTO DELLE MATERIE PRIME MINERARIE			250.000,00	0,00	250.000,00
Funzione 04410					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 05					
K045305 PROGETTO CAPITALE: STUDI SULLA MODIFICA DI DESTINAZIONE DELLE ZONE DI SFRUTTAMENTO DELLE MATERIE PRIME MINERARIE			250.000,00	0,00	250.000,00
	4	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO	250.000,00	0,00	250.000,00
	41	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON PRODOTTO	250.000,00	0,00	250.000,00
	412	BENI NON MATERIALI	250.000,00	0,00	250.000,00
218	4126	STUDI SULLA MODIFICA DI DESTINAZIONE DELLE ZONE DI SFRUTTAMENTO DELLE MATERIE PRIME MINERARIE	250.000,00	0,00	250.000,00
00455 CAPITOLO: CENTRO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI "KAŠTIJUN"			488.000,00	0,00	488.000,00
0455 PROGRAMMA: CENTRO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI "KAŠTIJUN"			488.000,00	0,00	488.000,00
Funzione 056					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 05					
K045515 PROGETTO CAPITALE: CENTRO REG. KAŠTIJUN-FONDO PER LA TUTELA AMBIENTALE			488.000,00	0,00	488.000,00
	4	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO	488.000,00	0,00	488.000,00

POSIZIONE	CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
	41	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON PRODOTTO	488.000,00	0,00	488.000,00
	412	BENI NON MATERIALI	488.000,00	0,00	488.000,00
219	4126	ALTRI BENI NON MATERIALI - ELABORAZ. DEGLI STUDI	488.000,00	0,00	488.000,00
00460 CAPITOLO: CENTRO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI "KAŠTIJUN"			686.000,00	0,00	686.000,00
0460 PROGRAMMA: CENTRO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI "KAŠTIJUN"			686.000,00	0,00	686.000,00
Funzione 056					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
A046005 ATTIVITÀ: CENTRO REGIONALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI KAŠTIJUN			686.000,00	0,00	686.000,00
	5	USCITE PER IL PATRIMONIO FINANZ. E IL PAGAMENTO DEI FINANZIAMENTI	686.000,00	0,00	686.000,00
	53	USCITE PER LE AZIONI E LE QUOTE NEL CAPITALE	686.000,00	0,00	686.000,00
	532	AZIONI E QUOTE NEL CAPITALE DELLA SOC. COMM. NEI SERV. PUBBL. - RICAPITALIZZAZ. DEL CENTRO REGIONALE	686.000,00	0,00	686.000,00
220	5321	CAPITALE SOCIALE- RICAPITALIZZAZ. DEL CENTRO REG. PER LA GEST. DEI RIFIUTI	686.000,00	0,00	686.000,00
00465 CAPITOLO: MANUTENZIONE DEL DEMANIO MARITTIMO			3.150.000,00	0,00	3.150.000,00
0465 PROGRAMMA: MANUTENZIONE DEL DEMANIO MARITTIMO			3.150.000,00	0,00	3.150.000,00
Funzione 048					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
A046505 ATTIVITÀ: PROGRAMMA DEL DEMANIO MARITTIMO -CONCESSIONARI			3.150.000,00	0,00	3.150.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	2.250.000,00	0,00	2.250.000,00
	32	USCITE MATERIALI	150.000,00	0,00	150.000,00
	323	USCITE PER LE PRESTAZIONI	150.000,00	0,00	150.000,00
221	3237	CONFINI DEL DEMANIO MARITTIMO	100.000,00	0,00	100.000,00
222	3238	IMBARCAZIONI – PRESTAZIONI COMPUTERISTICHE	50.000,00	0,00	50.000,00
	38	ALTRE USCITE	2.100.000,00	0,00	2.100.000,00
	381	DONAZIONI CORRENTI	850.000,00	0,00	850.000,00
223	3811	SERVIZIO DI SALVATAGGIO SUL MARE	60.000,00	0,00	60.000,00
224	3811	AZIONI ECOLOGICHE DI PULIZIA DEL FONDALE MARINO	40.000,00	0,00	40.000,00
225	3811	INTERVENTI URGENTI	250.000,00	0,00	250.000,00
226	3811	DONAZIONI CORRENTI PER VALUTARE LA QUALITÀ DELL'ACQUA MARINA	500.000,00	0,00	500.000,00
	382	DONAZIONI CAPITALI ALLE	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00

POSIZIONE	CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
		ORGANIZZAZIONI NO PROFIT			
227	3822	INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA DELL' AP POLA	250.000,00	0,00	250.000,00
228	3822	INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA DELL' AP PARENZO	250.000,00	0,00	250.000,00
229	3822	INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA DELL' AP UMAGO-CITTANOVA	250.000,00	0,00	250.000,00
230	3822	INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA DELL' AP ROVIGNO	250.000,00	0,00	250.000,00
231	3822	INVESTIMENTI NELL'INFRASTRUTTURA DELL' AP PORTO ALBONA	250.000,00	0,00	250.000,00
	5	USCITE PER IL PATRIMONIO FINANZ. E IL PAGAMENTO DEI FINANZIAMENTI	900.000,00	0,00	900.000,00
	54	USCITE PER IL PAGAMENTO DEL CAPITALE DEI FINANZIAMENTI OTTENUTI	900.000,00	0,00	900.000,00
	544	PAGAMENTO DEL CAPITALE DEI PRESTITI OTTENUTI DALEL BANCHE E DALLE ALTRE ISTITUZ. FUORI DAL SETTORE PUBBLICO	900.000,00	0,00	900.000,00
232	5441	PAGAMENTO DEL DEBITO PRESSO L' ERSTE BANK PER LE NAVI ECOLOG.	900.000,00	0,00	900.000,00
00470 CAPITOLO: TRAFFICO STRADALE			615.000,00	0,00	615.000,00
0470 PROGRAMMA: TRAFFICO STRADALE			615.000,00	0,00	615.000,00
Funzione 045					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
K047005 PROGETTI CAPITALI: STRADE E TRAFFICO STRADALE			615.000,00	0,00	615.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	615.000,00	0,00	615.000,00
	38	ALTRE USCITE	615.000,00	0,00	615.000,00
	381	DONAZIONI CORRENTI	15.000,00	0,00	15.000,00
233	3811	DONAZIONI CORRENTI AL HAK	15.000,00	0,00	15.000,00
	382	DONAZIONI CAPITALI	600.000,00	0,00	600.000,00
234	3821	DONAZIONI CAPITALI PER L'INFRASTRUTTURA STRADALE	600.000,00	0,00	600.000,00
00477 CAPITOLO: ENERGIA			550.000,00	0,00	550.000,00
0477 PROGRAMMA: IRENA – AGENZIA REGIONALE ISTRIANA PER L'ENERGIA			250.000,00	0,00	250.000,00
Funzione 04300					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
A047705 ATTIVITÀ: IRENA – AGENZIA REGIONALE ISTRIANA PER L'ENERGIA			250.000,00	0,00	250.000,00
	5	USCITE PER LE ATTIVITÀ FINANZIARIE E IL PAGAMENTO DEI	250.000,00	0,00	250.000,00

POSIZIONE	CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
		PRESTITI			
	53	USCITE PER LE AZIONI E PER LE QUOTE NEL CAPITALE	250.000,00	0,00	250.000,00
	532	AZIONI E QUOTE NEL CAPITALE DELLE SOCIETÀ COMM. NEL SETTORE PUBBLICO	250.000,00	0,00	250.000,00
235	5321	CAPITALE SOCIALE IRENA - AGENZIA REGIONALE ISTRIANA PER L'ENERGIA	250.000,00	0,00	250.000,00
0478 PROGRAMMA: PICCOLE CENTRALI IDROELETTRICHE SUI SISTEMI IDRICI			300.000,00	0,00	300.000,00
Funzione 04300					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
A047805 ATTIVITÀ: PICCOLE CENTRALI IDROELETTRICHE SUI SISTEMI IDRICI			300.000,00	0,00	300.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	300.000,00	0,00	300.000,00
	38	ALTRE USCITE	300.000,00	0,00	300.000,00
	382	DONAZIONI CAPITALI	300.000,00	0,00	300.000,00
236	3821	DONAZIONE CAPITALE	300.000,00	0,00	300.000,00
00487 CAPITOLO	INTEGRATED WASTE MANAGMENT SYSTEM ISTRIA		111.398,00	0,00	111.398,00
0487 PROGRAMMA: INTEGRATED WASTE MAN.SYSTEM, ISTRIA			111.398,00	0,00	111.398,00
Funzione 056					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
A048705 ATTIVITÀ: INTEGRATED WASTE MANAGMENT SYSTEM			111.398,00	0,00	111.398,00
	3	USCITE DI GESTIONE	111.398,00	0,00	111.398,00
	32	USCITE MATERIALI	111.398,00	0,00	111.398,00
	321	RIMBORSO DELLE SPESE AI DIPENDENTI	55.918,00	0,00	55.918,00
237	3211	VIAGGI DI LAVORO	55.918,00	0,00	55.918,00
	322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	11.862,50	0,00	11.862,50
238	3221	MATERIALE DI CANCELLERIA E ALTRE SPESE MATERIALI	11.862,50	0,00	11.862,50
	323	USCITE PER I SERVIZI	9.672,50	0,00	9.672,50
239	3233	SERVIZI DI PROPAGANDA E INFORMAZIONE	1.825,00	0,00	1.825,00
240	3235	AFFITTI	1.825,00	0,00	1.825,00
241	3239	ALTRI SERVIZI	6.022,50	0,00	6.022,50
	329	ALTRE USCITE DI GESTIONE NON MENZIONATE	33.945,00	0,00	33.945,00
242	3299	ALTRE USCITE DI GESTIONE NON MENZIONATE	33.945,00	0,00	33.945,00
00490 CAPITOLO: ENTE PER L'ASSETTO TERRITORIALE			4.065.550,00	-200.000,00	3.865.550,00
0490 PROGRAMMA: ENTE PER L'ASSETTO TERRITORIALE			4.065.550,00	-200.000,00	3.865.550,00
Funzione 062					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					

POSIZIONE	CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
A049005		ATTIVITÀ: ENTE PER L'ASSETTO TERRITORIALE	2.006.550,00	0,00	2.006.550,00
	3	USCITE DI GESTIONE	2.006.550,00	0,00	2.006.550,00
	31	USCITE PER I DIPENDENTI	1.580.000,00	0,00	1.580.000,00
	311	STIPENDI	1.320.000,00	0,00	1.320.000,00
243	3111	STIPENDI PER IL LAVORO REGOLARE	1.320.000,00	0,00	1.320.000,00
	312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	30.000,00	0,00	30.000,00
244	3121	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	30.000,00	0,00	30.000,00
	313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	230.000,00	0,00	230.000,00
245	3132	CONTRIBUTI PER L'ASSICURAZIONE SANITARIA	205.000,00	0,00	205.000,00
246	3133	CONTRIBUTI PER L'OCCUPAZIONE	25.000,00	0,00	25.000,00
	32	USCITE MATERIALI	421.550,00	0,00	421.550,00
	321	RIMBORSO DELLE SPESE AI DIPENDENTI	113.000,00	0,00	113.000,00
247	3211	VIAGGI DI LAVORO	30.000,00	0,00	30.000,00
248	3212	CORRISPETTIVI PER IL TRASPORTO, IL LAVORO FUORI SEDE E LA VITA SEPARATA	20.000,00	0,00	20.000,00
249	3213	PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI	63.000,00	0,00	63.000,00
	322	USCITE PER IL MATERIALE E L'ENERGIA	84.450,00	0,00	84.450,00
250	3221	MATERIALE DI CANCELLERIA E ALTRE USCITE MATERIALI	84.450,00	0,00	84.450,00
	323	USCITE PER LE PRESTAZIONI	150.000,00	0,00	150.000,00
251	3237	PRESTAZIONI INTELLETTUALI E PERSONALI	150.000,00	0,00	150.000,00
	329	ALTRE SPESE DI GESTIONE NON MENZIONATE	74.100,00	0,00	74.100,00
252	3291	CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITÀ DEGLI ORGANI DI RAPPRESENTANZA, ESECUTIVI E COMMISSIONI	49.100,00	0,00	49.100,00
253	3292	PREMI DELL'ASSICURAZIONE	10.000,00	0,00	10.000,00
254	3293	RAPPRESENTANZA	15.000,00	0,00	15.000,00
	34	USCITE FINANZIARIE	5.000,00	0,00	5.000,00
	343	ALTRE USCITE FINANZIARIE	5.000,00	0,00	5.000,00
255	3431	SERVIZI BANCARI E DEL MOVIMENTO DEI PAGAMENTI	3.500,00	0,00	3.500,00
256	3432	DIFFERENZE NEGATIVE DI CORSO E CLAUSOLA VALUTARIA	1.000,00	0,00	1.000,00
257	3433	INTERESSI DI MORA	500,00	0,00	500,00
Funzione 062					

POSIZIONE	CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
K049006 PROGETTO CAPITALE: ACQUISTO DELL'ATTREZZATURA PER L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA			339.000,00	0,00	339.000,00
	4	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO	339.000,00	0,00	339.000,00
	42	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO PRODOTTO	339.000,00	0,00	339.000,00
	422	IMPIANTI ED EQUIPAGGIAMENTI	339.000,00	0,00	339.000,00
258	4221	ATTREZZATURA COMPUTERISTICA	339.000,00	0,00	339.000,00
Funzione 062					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
PIANI D'ASSETTO TERRITORIALE			1.720.000,00	-200.000,00	1.520.000,00
	4	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO	1.720.000,00	-200.000,00	1.520.000,00
	41	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON PRODOTTO	1.720.000,00	-200.000,00	1.520.000,00
	412	BENI NON MATERIALI	1.720.000,00	-200.000,00	1.520.000,00
259	4126	ELABORAZ. DEL PROGETTO DI MASSIMA DEL SISTEMA GIS D'ASSETTO TERR. NELLA RI	430.000,00	0,00	430.000,00
260	4126	STUDI SUL PAESAGGIO -ELABORAZ. DEL PIANO TERRIT. A CARATTERISTICHE PARTICOLARI DELLA COSTA DI ROVIGNO E VALLE	270.000,00	0,00	270.000,00
261	4126	MODIFICHE E INTEGR. AL PIANO D'ASSETTO TERRIT. DELLA RI - MODIFICHE SISTEMATICHE	1.020.000,00	-200.000,00	820.000,00
COMPLESSIVO RIPARTIZIONE 004			53.650.904,57	800.000,00	54.450.904,57
MEZZI NON DESTINATI			27.392.904,57	800.000,00	28.192.904,57
MEZZI DESTINATI			26.258.000,00	0,00	26.258.000,00
DECENTRALIZZAZIONE			0,00	0,00	0,00

RIPARTIZIONE 011 GABINETTO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

POSIZIONE	CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
01105 CAPITOLO: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E AMMINISTRAZIONE			1.513.085,00	0,00	1.513.085,00
1105 PROGRAMMA: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E AMMINISTRAZIONE			1.513.085,00	0,00	1.513.085,00
Funzione 011					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					

POSIZIONE	CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
A110505 ATTIVITÀ: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E AMMINISTRAZIONE			1.483.085,00	0,00	1.483.085,00
	3	USCITE DI GESTIONE	1.483.085,00	0,00	1.483.085,00
	31	USCITE PER I DIPENDENTI	1.373.085,00	0,00	1.373.085,00
	311	STIPENDI	1.145.000,00	0,00	1.145.000,00
774	3111	STIPENDI PER IL LAVORO REGOLARE	1.145.000,00	0,00	1.145.000,00
	312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	30.000,00	0,00	30.000,00
775	3121	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	30.000,00	0,00	30.000,00
	313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	198.085,00	0,00	198.085,00
776	3132	CONTRIBUTI PER L'ASSICURAZ. SANITARIA	177.475,00	0,00	177.475,00
777	3133	CONTRIBUTI PER L'OCCUPAZIONE	20.610,00	0,00	20.610,00
	32	SPESE MATERIALI	110.000,00	0,00	110.000,00
	321	RIMBORSO DELLE SPESE AI DIPENDENTI	90.000,00	0,00	90.000,00
778	3211	VIAGGI DI LAVORO	40.000,00	0,00	40.000,00
779	3212	CORRISPETTIVI PER IL TRASPORTO, IL LAVORO FUORI SEDE E LA VITA SEPARATA	50.000,00	0,00	50.000,00
	329	ALTRE USCITE DI GESTIONE NON MENZIONATE	20.000,00	0,00	20.000,00
780	3293	RAPPRESENTANZA	20.000,00	0,00	20.000,00
K110510 PROGETTO CAPITALE: ACQUISTO DELL'ATTREZZATURA PER L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA			30.000,00	0,00	30.000,00
	4	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO	30.000,00	0,00	30.000,00
	42	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATRIMONIO PRODOTTO	30.000,00	0,00	30.000,00
	422	USCITE PER GLI IMPIANTI E L'ATTREZZATURA	30.000,00	0,00	30.000,00
781	4221	MATERIALE DI CANCELLERIA E MOBILI	30.000,00	0,00	30.000,00
01110 CAPITOLO: COMUNICAZIONE E PROTOCOLLO			2.230.000,00	-100.000,00	2.130.000,00
1110 PROGRAMMA: COMUNICAZIONE E PROTOCOLLO			2.230.000,00	-100.000,00	2.130.000,00
Funzione 013					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 01					
A111005 ATTIVITÀ: COMUNICAZIONE E PROTOCOLLO			2.230.000,00	-100.000,00	2.130.000,00
	3	USCITE DI GESTIONE	2.230.000,00	-100.000,00	2.130.000,00
	32	USCITE MATERIALI	1.330.000,00	-100.000,00	1.230.000,00
	323	USCITE PER LE PRESTAZIONI	880.000,00	0,00	880.000,00
782	3233	MEDIA ELETTRONICI	800.000,00	0,00	800.000,00
783	3233	STAMPA	80.000,00	0,00	80.000,00

POSIZIONE	CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
	329	ALTRE USCITE DI GESTIONE NON MENZIONATE	450.000,00	-100.000,00	350.000,00
784	3293	RAPPRESENTANZA	400.000,00	-100.000,00	300.000,00
785	3299	USCITE STRAORDINARIE E IMPREVISTE	50.000,00	0,00	50.000,00
	38	ALTRE USCITE	900.000,00	0,00	900.000,00
	381	DONAZIONI CORRENTI	900.000,00	0,00	900.000,00
786	3811	DONAZIONI CORRENTI E SPONSORIZZAZIONI	900.000,00	0,00	900.000,00
TOTALE RIPARTIZIONE 011			3.743.085,00	-100.000,00	3.643.085,00
		MEZZI DESTINATI	3.743.085,00	-100.000,00	3.643.085,00
		MEZZI NON DESTINATI	0,00	0,00	0,00
		DECENTRALIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00

RIPARTIZIONE 012 ASSESSORATO ALL'ASSETTO TERRITORIALE E L'EDILIZIA

POSIZIONE	CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
01205 CAPITOLO: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E AMMINISTRAZIONE			10.026.480,00	-700.000,00	9.326.480,00
1205 PROGRAMMA: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E AMMINISTRAZIONE			10.026.480,00	-700.000,00	9.326.480,00
Funzione 011					
Fonte: MEZZI NON DESTINATI - CODICE: 04					
A120505 ATTIVITÀ: AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E AMMINISTRAZIONE			10.026.480,00	-700.000,00	9.326.480,00
	3	USCITE DI GESTIONE	10.026.480,00	-700.000,00	9.326.480,00
	31	USCITE PER I DIPENDENTI	9.673.480,00	-700.000,00	8.973.480,00
	311	STIPENDI	8.000.000,00	-700.000,00	7.300.000,00
787	3111	STIPENDI PER IL LAVORO REGOLARE	8.000.000,00	-700.000,00	7.300.000,00
	312	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	215.090,00	0,00	215.090,00
788	3121	ALTRE USCITE PER I DIPENDENTI	215.090,00	0,00	215.090,00
	313	CONTRIBUTI SUGLI STIPENDI	1.458.390,00	0,00	1.458.390,00
789	3132	CONTRIBUTI PER L'ASSICURAZIONE SANITARIA	1.306.650,00	0,00	1.306.650,00
790	3133	CONTRIBUTI PER L'OCCUPAZIONE	151.740,00	0,00	151.740,00
	32	USCITE MATERIALI	353.000,00	0,00	353.000,00
	321	RIMBORSI DELLE SPESE AI DIPENDENTI	283.000,00	0,00	283.000,00
791	3211	VIAGGI DI LAVORO	10.000,00	0,00	10.000,00
792	3212	CORRISPETTIVI PER IL TRASPORTO, IL LAVORO FUORI SEDE E LA VITA SEPARATA	273.000,00	0,00	273.000,00
	329	ALTRE USCITE DI GESTIONE NON MENZIONATE	70.000,00	0,00	70.000,00

POSIZIONE	CONTO	DESCRIZIONE	PIANO	DIFFERENZA	NUOVO PIANO
793	3291	CORRISPETTIVI PER IL LAVORO DEGLI ORGANI DI RAPPRESENTANZA ED ESECUTIVI, COMMISSIONI	50.000,00	0,00	50.000,00
794	3293	RAPPRESENTANZA	20.000,00	0,00	20.000,00
TOTALE RIPARTIZIONE 012			10.026.480,00	-700.000,00	9.326.480,00
		MEZZI DESTINATI	10.026.480,00	-700.000,00	9.326.480,00
		MEZZI NON DESTINATI	0,00	0,00	0,00
		DECENTRALIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00

II DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 4

Le presenti modifiche e integrazioni al Bilancio entrano in vigore a otto giorni dalla pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana” e verranno applicate dall’1 gennaio 2009.

Classe: 400-08/09-01/04

Sigla amm.: 2163/1-01/4-09-3

Pisino, 13 marzo 2009

ASSEMBLEA REGIONALE DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente

f-to Anton Peruško

ATTI DELLA GIUNTA

Delibera, viene fissato all'ammontare totale di 3,00 kn."

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 342-01/09-01/02

N. di protocollo: 2163/1-01/8-09-2

Pola, 03 marzo 2009

REGIONE ISTRIANA

GIUNTA

Presidente

f-to Ivan Jakovčić

10

Ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento sul procedimento relativo alle concessioni del bene marittimo ("Gazzetta popolare" n. 23/04, 101/04, 39/06 e 63/08) e degli articoli 59 e 77 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" n. 9/06 - secondo testo emendato e 14/06), la Giunta della Regione istriana nella seduta tenutasi il 3 marzo 2009, ha emanato la

DELIBERA sulla modifica alla Delibera sulle concessioni del bene marittimo al fine di usare economicamente le superfici marittime per l'allevamento di conchiglie

Articolo 1

La Delibera sulle concessioni del bene marittimo al fine di usare economicamente le superfici marittime per l'allevamento di conchiglie ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" n. 1/09) viene modificata all'articolo 5 comma 2 e dice:

"Il compenso per la concessione annua per tutte le concessioni di cui all'articolo 1 di presente

11

Ai sensi dell'articolo 80 comma 4 punto 1 della Legge sul bene marittimo e porti marittimi ("Gazzetta popolare" numeri 158/03 e 141/06) e dell'articolo 61 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana" numero 9/06 - secondo testo emendato e 14/06), il presidente della Giunta della Regione istriana

esaminando il testo della Delibera sulle concessioni del bene marittimo al fine di usare economicamente il porto esistente di destinazione speciale - porto sportivo - "Puč" Pomer, su richiesta dell'Assessorato amministrativo per lo sviluppo sostenibile, ha emanato il seguente

**DECRETO sulla correzione alla Delibera
sulle concessioni del bene marittimo al fine
di usare economicamente il porto esistente
di destinazione speciale - porto sportivo
"Puč" Pomer**

1 La correzione alla Delibera sulle concessioni del bene marittimo al fine di usare economicamente il porto esistente di destinazione speciale - porto sportivo - "Puč" Pomer Sigla amm.: 342-01/09-01/01, N. di protocollo: 2163/1-01/8-09-2 del 3 febbraio 2009, viene fatta in seguente modo

- all'art. 1 comma 1, tra parentesi, dopo le parole "tratto di p.c." viene aggiunto il testo "188/1 e p.c."

- all'art. 5 comma 3 alinea 1, invece della parola "da" si aggiunge "a" e il testo che segue rimane "31 agosto dell'anno corrente".

2 Il presente Decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 032-05/09-01/02
N. di protocollo: 2163/1-01/02-09-2
Pisino, 23 marzo 2009

REGIONE ISTRIANA
GIUNTA
Presidente
f-to Ivan Jakovčić